



LICEO STATALE "GALILEO GALILEI" -VERONA

con indirizzi: **SCIENTIFICO - OPZIONE SCIENZE APPLICATE - LINGUISTICO - SPORTIVO**

Sede: Via San Giacomo 11 - 37135 Verona tel. 045 504850

Succursale Via Carlo Alberto, 46- 37136 Verona tel. 045 585983

e.mail: vrps020006@pec.istruzione.it, vrps020006@istruzione.it, dirigente@galileivr.edu.it
liceogalilei@galileivr.edu.it

ANNO SCOLASTICO 2022 - 2023

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE V BL

LICEO LINGUISTICO

Coordinatrice di Classe: Prof.ssa Diana Vangelista

INDICE DEL DOCUMENTO

INDICE DEL DOCUMENTO	2
PARTE I: STORIA DELLA CLASSE NEL TRIENNIO	3
I. 1. Flussi degli studenti	3
I. 2. Variazioni nella composizione del Consiglio di classe	3
PARTE II: PROGRAMMAZIONE COLLEGIALE E SUA REALIZZAZIONE A CURA DEL CONSIGLIO DI CLASSE	4
II. 1. Presentazione della classe nell'anno scolastico 2022-2023	4
II. 2. Obiettivi conseguiti dalla classe	5
II. 3. Attività programmate e realizzate dal Consiglio di Classe	7
II. 4. Attività, percorsi e progetti svolti nell'ambito di EDUCAZIONE CIVICA	9
II. 5. Modalità di insegnamento di una disciplina non linguistica in metodologia CLIL	16
II. 6. Metodi, criteri e strumenti di valutazione	16
II. 7. Griglie di valutazione della prima prova (ITALIANO) e della seconda prova (INGLESE) scritte	16
PARTE III: ATTIVITÀ DIDATTICHE SVOLTE DAI SINGOLI DOCENTI (ALL. A)	23
ITALIANO	23
STORIA	31
FILOSOFIA	37
INGLESE	44
TEDESCO	53
SPAGNOLO	62
DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	71
MATEMATICA	80
FISICA	85
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	98
RELIGIONE	101
PARTE IV: ALLEGATI	103
IV. 1. ATTI E CERTIFICAZIONI RIGUARDANTI LE PROVE E LE INIZIATIVE EFFETTUATE DURANTE L'ANNO IN PREPARAZIONE DELL'ESAME	103
IV. 2. I PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO	113

PARTE I: STORIA DELLA CLASSE NEL TRIENNIO

I. 1. Flussi degli studenti

CLASSE	Studenti in ingresso	Promossi a giugno	Respinti a giugno	Con giudizio sospeso	Promossi a settembre	Respinti a settembre
III (a.s. 2020/21)	25	19	1	5	4	1
IV (a.s. 2021/22)	16 +7	15*	0	0	0 +6	0 +1
V (a.s. 2022/23)	21					

* causa ritiro

I. 2. Variazioni nella composizione del Consiglio di classe

MATERIA	a. s. 2020-2021	a. s. 2021-2022	a. s. 2022-2023
Italiano	Grossi	Grossi	Grossi
Storia	Avesani	Avesani	Avesani
Filosofia	Avesani	Avesani	Avesani
Inglese	Salvagno	Zoppello	Sabatino
Conv Inglese	Greene	Greene	Greene
Tedesco	Semolini	Semolini	Semolini
Conv Tedesco	Erker	Seeber	Pos
Spagnolo	Bazzani	Parolini	Pangrazio
Conv Spagnolo	Medina	Truglia	Truglia
Matematica	Vangelista	Vangelista	Vangelista
Fisica	Danzi	Danzi	Vangelista
Scienze Naturali	Burro	Costanzo	Moscardo
Storia dell'Arte	Maoli	Maoli	Maoli
Scienze Motorie e Sportive	Rancan	Rancan	Rancan
Religione	Zenti	Zenti	Zenti

PARTE II: PROGRAMMAZIONE COLLEGIALE E SUA REALIZZAZIONE A CURA DEL CONSIGLIO DI CLASSE

II. 1. Presentazione della classe nell'anno scolastico 2022-2023

La classe VBL è composta da 21 alunne: tutte provenienti dalla III BL di due anni fa e 6 delle quali hanno svolto il quarto anno all'estero. Il rientro di un numero così considerevole di studentesse ha comportato un periodo iniziale (primo trimestre) piuttosto complicato: all'interno della classe è stato necessario trovare un nuovo equilibrio e dal punto di vista didattico si è dovuto omogeneizzare i livelli di apprendimento attraverso attività di recupero e di verifica che sono state a volte di difficile gestione. Grazie al contributo di tutti, alunne e professori, la situazione è migliorata in corso d'anno e le alunne hanno dato prova di una certa maturità. I rapporti interpersonali all'interno della classe sono sereni; l'atteggiamento generale è collaborativo e di disponibilità reciproca; la partecipazione, l'impegno domestico e l'organizzazione nello studio risultano complessivamente adeguati. Le alunne, nel complesso, si mostrano curiose di apprendere e seguono con buon interesse le attività proposte. A livello di profitto si possono sostanzialmente individuare tre gruppi di livello: alcune alunne si sono contraddistinte per molto impegno e serietà nel lavoro, sia domestico sia in classe, raggiungendo valutazioni mediamente buone, in alcuni casi anche ottime; la maggior parte della classe, avendo lavorato comunque con impegno e costanza, ha conseguito un profitto complessivamente più che discreto; solo poche alunne evidenziano qualche difficoltà, a causa anche di carenze formative non colmate e di una partecipazione non costante.

Rispetto ai livelli di conoscenza e competenza raggiunti, la classe, sia pur con risultati diversificati, ha conseguito un'adeguata capacità generale di rielaborazione dei contenuti. Nelle lingue straniere le competenze di comprensione e produzione sono abbastanza sicure per una buona parte della classe, un piccolo gruppo fatica in qualche caso ad individuare i nodi concettuali o a rispettare pienamente le consegne, ma la competenza linguistica si può dire mediamente corrispondente al livello richiesto, anche con qualche ottimo risultato.

Nei lavori di gruppo tutte le studentesse hanno dato prova di capacità organizzative e sono state in grado di condividere i propri apprendimenti con il resto della classe: alcune alunne, in particolare, hanno mostrato di essere motivate dal desiderio di conoscere e di apprendere, con grande apertura al confronto e al dialogo educativo, seguendo le indicazioni e i suggerimenti dell'insegnante per migliorare le prestazioni scritte e orali, dando prova di maturità e onestà intellettuale.

Va rilevata, in questo ultimo anno, una frequenza talvolta non sempre costante, da parte di alcune alunne, che sicuramente ha inciso sul profitto finale e sul livello di preparazione raggiunto.

Il Cdc, monitorando costantemente la situazione, è potuto intervenire tempestivamente per arginare alcune situazioni di particolare criticità che hanno richiesto interventi specifici individualizzati. Si ritiene pertanto di aver fornito alle alunne tutti gli strumenti e le occasioni di crescita personale per sviluppare al meglio le loro potenzialità e che la proposta didattica curricolare, insieme alle attività di ampliamento dell'offerta formativa e di orientamento in uscita, abbiano permesso a tutte le alunne di prendere coscienza dei propri punti di forza e di debolezza al fine di operare una scelta responsabile e consapevole per il proprio progetto di vita futura.

In relazione alla Programmazione di classe sono stati perciò raggiunti, in misura proporzionale al percorso di ciascuno studente, gli obiettivi elencati di seguito.

II. 2. Obiettivi conseguiti dalla classe

a) Obiettivi educativi e formativi (competenze sociali e civiche, spirito di iniziativa e imprenditorialità)

- Potenziamento di corretti comportamenti sociali: corretta fruizione dei beni comuni; disponibilità alla collaborazione nel rispetto dei rapporti interpersonali e delle regole della convivenza civile; comunicazione delle istanze nei momenti e nelle sedi più adatti; consapevolezza che l'affermazione personale deve armonizzarsi con la partecipazione costruttiva alla vita della comunità: livelli differenziati, nel complesso mediamente buoni.
- Potenziamento del senso di responsabilità nell' adempimento dei doveri scolastici: rispetto degli impegni assunti nelle diverse situazioni scolastiche; attenzione, interesse e partecipazione al lavoro comune, impegno nell' attività personale di studio: livelli differenziati, nel complesso mediamente soddisfacenti.
- Potenziamento della consapevolezza di sé: attraverso la verifica del proprio percorso di apprendimento; attraverso la cura della propria motivazione; utilizzando le risorse fornite dalla scuola per la propria formazione; attraverso la consapevolezza delle proprie attitudini individuali nella prospettiva di un personale progetto di vita: livelli differenziati, nel complesso mediamente buoni.
- Potenziamento dell'approccio critico alla realtà: attraverso le proprie conoscenze, competenze e capacità; attraverso il rigore logico e metodologico; attraverso la consapevolezza che il sapere teorico deve tradursi in un operare efficace: livelli differenziati, nel complesso mediamente buoni.

b) Obiettivi cognitivi trasversali in termini di conoscenze, capacità e competenze (Risultati di apprendimento comuni a tutti i percorsi liceali e, nello specifico, al Liceo linguistico)

Conoscenze :

- conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini;
- conoscere, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti, la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale, dall'antichità sino ai giorni nostri;
- conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture;
- conoscere gli elementi essenziali e distintivi della cultura e della civiltà dei paesi di cui si studiano le lingue;
- conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà;
- possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e delle scienze naturali.

Capacità:

- comprendere i nodi fondamentali dello sviluppo del pensiero, anche in dimensione storica;
- saper riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e le altre lingue straniere studiate;
- saper riconoscere, collocare e confrontare testi letterari in lingua italiana con quelli delle culture straniere studiate, operando collegamenti personali ed efficaci;
- saper riconoscere, collocare e confrontare materiali iconografici di vario tipo, soprattutto afferenti alla storia dell'arte italiana ed europea, operando collegamenti personali ed efficaci;
- saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare.

Competenze:

- acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni;
- essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed essere in grado valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti;
- saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui;
- essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione;
- aver acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali per poter continuare in modo efficace gli studi successivi, naturale prosecuzione dei percorsi liceali, e di potersi aggiornare lungo l'intero arco della propria vita;
- padroneggiare pienamente la lingua italiana e in particolare:
 - dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico), modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi;
 - saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale;
 - curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti;
- aver acquisito, nelle tre lingue straniere moderne oggetto di studio, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento;
- saper riconoscere i molteplici rapporti (morfologico-strutturali, lessicali, etimologici) e stabilire raffronti tra la lingua italiana e le lingue straniere moderne apprese;
- essere consapevoli delle ragioni che hanno prodotto lo sviluppo scientifico e tecnologico nel tempo, in relazione ai bisogni e alle domande di conoscenza dei diversi contesti.

II. 3. Attività programmate e realizzate dal Consiglio di Classe Curricolari/miste/per l'arricchimento dell'offerta formativa

a) CURRICOLARI

Educazione alla sicurezza stradale: ven. 13 gennaio 2023, incontro di 4 ore in aula magna a cura della Polizia stradale, Vigili del fuoco e testimoni.

Educazione alla salute: mart. 28 febbraio, incontro di 2 ore su Cellule Staminali Emopoietiche (donazione midollo) promosso dall' associazione di Volontariato Le.Viss. Leucemia Vissuta.

Giornata della memoria: “le voci della memoria” 27 gennaio 2 ore in aula magna.

Orientamento in uscita: intera mattina, in aula magna, 19 gennaio: 2 ore di presentazione del funzionamento dell'università e 3 ore di incontri con ex studenti del Galilei, ora universitari o nel mondo del lavoro + 1 ora per compilazione questionario di "Almadiploma", in coda alle prove INVALSI.

Laboratorio LEGO TRADE in collaborazione con AMIA, 12 gennaio 2023, attività svolta in classe (2 ore).

CLIL: modulo di scienze, in lingua inglese, su Nucleic Acids_DNA and RNA (6 ore) tenuto dalla Prof.ssa Moscardo.

Performance sul tema del femminicidio : “Ali spezzate”, 25 novembre 2023, 2 ore in aula magna.

Giornata della Musica: lezione-concerto sul Romanticismo, dal titolo "Il Romanticismo: lo Sturm und Drang e la scoperta dell'interiorità" , 12 gennaio 2023.

Partecipazione alla giornata del volontariato con visita agli stand allestiti nell'istituto: dicembre 2022.

“**Sportello di ascolto**”, consulenza psicologica: 2 incontri in classe (uno in quarta di 2 ore e uno in quinta di un'ora).

“**La cultura della plastica: arte design e ambiente**”: visita alla mostra allestita al bastione delle Maddalene prof. Semolini e Moscardo.

Progetto biblioteca: Zanzotto, 13 aprile 2023, 2 ore in aula magna.

Viaggio di istruzione: Valencia, dal 14/2 al 18/2/ 2023, accompagnatori Prof. Avesani e Grossi.

“**Prima Giornata Ecologica del Liceo Galilei**” - Giornata Mondiale dell’Ambiente (5 giugno 2023).

“**Il territorio di Verona tra fascismo e resistenza**”: uscita con il prof. Avesani + ore in aula magna.

b) PER L'ARRICCHIMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

Progetti o attività su libera adesione proposti dal liceo Galilei:

Certificazioni linguistiche per tutte le lingue studiate per gli studenti che ne hanno fatto richiesta, partecipazione ai corsi di preparazione alle certificazioni linguistiche di spagnolo (DELE), di tedesco (GOETHE), di inglese (CAMBRIDGE) tenuti da docenti vari (Bazzani, Semolini, Bertolaso e Carraro).

Partecipazione, di alcune alunne della classe, al Soggiorno Linguistico a Bamberg (Germania) - Settembre 2022

Olimpiadi di Filosofia

Olimpiadi di Fisica

“Doposcuola e studio cooperativo”

“Auguri ad arte”

“Gruppo teatrale Galilei”

Gruppi di lettura

Laboratori Didattici di Orientamento PLS - "Biotecnologie verdi: uno strumento per le sfide del futuro" presso Dip. Biotecnologie Cà Vignal 3, Laboratorio Tecnologie Genetiche; Nov-Dic 2022, 4 moduli di 3 ore pomeridiani (12 ore totali).

Progetto “La Scienza del Clima” – redazione di una rassegna stampa di articoli scientifici sul tema dei cambiamenti climatici.

II. 4. Attività, percorsi e progetti svolti nell'ambito di EDUCAZIONE CIVICA

L'insegnamento dell'Educazione civica nelle istituzioni scolastiche è introdotto a partire dall'a.s. 2020/2021 dalla legge LEGGE n. 92 del 20 agosto 2019; sono adottate le Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica con il Decreto Ministeriale 22 giugno 2020, AOOGABMI 35.

Secondo quanto proposto dalla legge, si tratta di un **insegnamento trasversale** (art. 2) che “intende sviluppare processi di interconnessione tra saperi disciplinari e interdisciplinari”, e al quale vanno dedicate “non meno di **33 ore per ciascun anno scolastico**, svolte da **uno o più docenti** della classe”. L'insegnamento è attribuito **in contitolarità a più docenti**, competenti per i diversi obiettivi/risultati di apprendimento condivisi in sede di programmazione dai rispettivi Consigli di classe.

I docenti, in base alla definizione preventiva dei traguardi di competenza e degli obiettivi/risultati di apprendimento, hanno proposto attività didattiche tese a sviluppare, con sistematicità e progressività, conoscenze e abilità relative ai **tre nuclei concettuali fondamentali** (*Costituzione, Sviluppo sostenibile, Cittadinanza digitale*), avvalendosi di unità didattiche, di unità di apprendimento e di moduli interdisciplinari trasversali condivisi da più docenti.

L'insegnamento trasversale dell'Educazione civica è stato oggetto delle **valutazioni periodiche e finali** (cfr. [DPR 22 giugno 2009](#), n. 122). In sede di ammissione all'esame il docente **coordinatore** dell'insegnamento ha formulato la **proposta di valutazione**, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti del team o del Consiglio di Classe cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica. Il **voto** ha concorso all'attribuzione del credito scolastico.

Al fine di valorizzare la valenza educativa e civica del PTOF, il Collegio dei Docenti del Liceo “G. Galilei” di Verona ha deliberato quanto segue.

- Si assume come quadro di riferimento il curriculum di istituto articolato nelle tabelle riportate nel documento [A Ed.Civica 2022-23 Curricolo](#).
- Il Consiglio di Classe definisce un percorso di **almeno 33 ore annue**, che comprenda la trattazione di temi attinenti a tutti e tre i nuclei concettuali di riferimento (*Costituzione, Sviluppo sostenibile, Cittadinanza digitale*) da svolgere sia attraverso “**lezioni curricolari**” programmate dai singoli docenti nell'ambito dell'insegnamento dell'educazione civica, sia attraverso **altre attività programmate dallo stesso CdC** (ad es. compiti autentici, Uda, progetti, uscite didattiche, viaggi d'istruzione, ecc.).
- Le attività e i progetti che concorrono alle 33 ore previste, devono coinvolgere **tutta la classe**. Tale scelta si ritiene necessaria per garantire omogeneità e coerenza al percorso, anche ai fini della certificazione e della valutazione dello stesso.
- Il **coordinamento** dell'insegnamento dell'Educazione civica è affidato a un docente individuato dal CdC, che ha il compito di organizzare e monitorare le varie attività e di presentare una proposta di valutazione sulla base di elementi conoscitivi raccolti dai docenti del CdC.
- Sulla base di quanto espresso dalla normativa di riferimento, il Collegio dei Docenti individua gli **obiettivi/risultati di apprendimento** che integrano i **criteri di valutazione** deliberati dal Collegio dei Docenti per le singole discipline e già inseriti nel [PTOF](#).
- Il Collegio dei Docenti adotta la [griglia di valutazione](#) proposta per l'Educazione Civica che viene utilizzata dai singoli docenti per valutare le attività (unità di apprendimento, compito autentico, progetto, ecc.) da loro condotte e dal Docente Coordinatore per esprimere in sede di scrutinio una valutazione complessiva dello stesso, sulla base degli elementi raccolti da parte di tutti i docenti coinvolti nella realizzazione del curriculum, attraverso strumenti formali e informali di verifica.

Programma svolto di Educazione Civica

Docente coordinatore per l'Educazione Civica: Prof. Federico Semolini

1. COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà			
Contenuti trattati Attività svolte	Traguardi	Docente/i	Numero di ore
Elezione dei Rappresentanti di Classe; Assemblee di Classe; Assemblee d'Istituto.	<i>T3 - T5</i>	Docenti di classe (presenti nelle ore di riferimento)	11
Giornata della Memoria; Giornata del Ricordo.	<i>T5 – T6</i>	Docenti di classe	2
Educazione alla Sicurezza Stradale.	<i>T7 – T9</i>	Docenti di classe (presenti nelle ore di riferimento)	3
Giornata Internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne.	<i>T7 - T10</i>	Docenti di classe (presenti nelle ore di riferimento)	2
Costituzione Americana: nascita contenuto e confronto con la Costituzione Italiana.	<i>T2</i>	Sabatino Greene	9
Propaganda und Gleichschaltung der Gesellschaft während der Hitlerzeit.	<i>T3 – T6 – T10</i>	Semolini Pos	5
Costituzione: Parte Seconda, titolo V e riforma, titolo VI; il voto: diritto di voto e sistemi elettorali.	<i>T1 - T3 - T4 - T6</i>	Avesani	3
Las Madres de la plaza de Mayo.	<i>T5 - T6</i>	Truglia Pangrazio	3
La vicenda poetica e umana di Ungaretti, poeta-soldato.	<i>T5 - T6 - T14</i>	Grossi	2
Temi sociali nell'Arte: tutela e diritti dei lavoratori.	<i>T3 - T5 - T8 - T14</i>	Maoli	3

2. SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio			
<i>Contenuti trattati Attività svolte</i>	Traguardi	<i>Docente/i</i>	<i>Numero di ore</i>
<p>Compito autentico: “Sostenibilità e Ambiente: Percorso di avviamento alla cittadinanza attiva”</p> <p>- Legò Trade: gioco di ruolo nel quale i ragazzi sono stati coinvolti attivamente nello sperimentare alcuni meccanismi dello sviluppo sostenibile di prodotti nel mercato internazionale e dell’economia circolare (2 ore).</p> <p>- Mostra “La cultura della Plastica – Arte, Design e Ambiente”: visita della mostra allestita ai Bastioni delle Maddalene” (3 ore)</p> <p>- Partecipazione alla “Prima Giornata Ecologica del Liceo Galilei” - Giornata Mondiale dell’Ambiente - 5 giugno 2023 (3 ore)</p>	<i>T8 - T12 – T13 – T14</i>	Docenti di classe (presenti nelle ore di riferimento)	8
I polimeri di sintesi: microplastiche, plastiche di sintesi e bioplastiche - impatti e possibili soluzioni; effetto serra e cambiamento climatico	<i>T8 - T9 - T12</i>	Moscardo	7

Per quanto riguarda la Cittadinanza Digitale non sono state svolte attività nel corrente anno scolastico in quanto tali contenuti sono già stati affrontati negli anni scolastici precedenti.

<i>Totale ore di Educazione Civica (a.s. 2022-2023)</i>	58
--	-----------

Traguardi di competenza e risultati di apprendimento di Educazione civica

Obiettivi di apprendimento	Traguardi di competenza	Risultati di apprendimento - Evidenze
<p>COSTITUZIONE diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà</p>	<p><i>T1 - Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale.</i></p> <p><i>T2 - Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali</i></p> <p><i>T3 - Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro.</i></p> <p><i>T4 - Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali.</i></p> <p><i>T5 - Partecipare al dibattito culturale.</i></p> <p><i>T6 - Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate.</i></p> <p><i>T7 - Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale.</i></p> <p><i>T8 - Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità.</i></p> <p><i>T9 - Adottare i comportamenti più adeguati alla tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo, curando l'acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento e protezione civile.</i></p>	<p><i>T1</i></p> <p><i>1.5 Opera ricerche, comparazioni, riflessioni sullo stato di attuazione nella nostra società e nel tempo dei principi presenti nella Costituzione; sull'attuale diffusione e attuazione nelle diverse parti del mondo degli stessi diritti e principi.</i></p> <p><i>1.6 Partecipa alla formazione delle decisioni nell'ambito della scuola e della comunità, secondo gli ordinamenti costituzionali dello Stato e le norme sulle Autonomie Locali (elettorato attivo e passivo; partecipazione ai dibattiti e alle deliberazioni ...) e i regolamenti scolastici.</i></p> <p><i>T2</i></p> <p><i>2.4 Individua e analizza alcune ripercussioni pratiche nella convivenza quotidiana dell'appartenenza a Organizzazioni internazionali e sovranazionali (es. le frontiere, la moneta, gli scambi culturali...).</i></p> <p><i>T3</i></p> <p><i>3.6 Analizza i principali istituti contrattuali del lavoro e li confronta con le disposizioni legislative generali sul lavoro e con la Costituzione.</i></p> <p><i>T4</i></p> <p><i>4.1 Partecipa in modo costruttivo negli istituti di discussione, partecipazione, deliberazione della scuola: assemblee di classe e d'Istituto; elezioni; Consulta degli Studenti e Consiglio di Istituto come elettore ed eventualmente come candidato e rappresentante eletto.</i></p> <p><i>T5</i></p> <p><i>5.4 Si serve di informazioni relative alle discipline di studio per supportare le argomentazioni.</i></p> <p><i>T6</i></p> <p><i>6.2 Ricondurre i problemi analizzati alla Costituzione italiana, agli Statuti europei e alle Carte Internazionali.</i></p>

	<p><i>T10 - Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e abiti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie.</i></p> <p><i>T14 - Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni.</i></p>	<p><i>T7</i></p> <p><i>7.5 Assumere impegni verso la comunità attraverso attività di volontariato e partecipazione.</i></p> <p><i>T8</i></p> <p><i>8.3 Mettere in atto comportamenti corretti e responsabili e farsene promotori rispetto al consumo di acqua, energia, trattamento dei rifiuti, consumi e abitudini a minore impronta ecologica.</i></p> <p><i>T9</i></p> <p><i>9.3 Partecipare ad attività di informazione e formazione sulle emergenze, sul primo soccorso e sulla sicurezza.</i></p> <p><i>T10</i></p> <p><i>10.5 Individuare le possibili relazioni, a livello locale, nazionale e planetario delle condizioni di povertà, diseguaglianza, disagio sociale con la micro e macrocriminalità.</i></p> <p><i>T14</i></p> <p><i>14.2 Approfondisce lo studio e la ricerca, promuove la diffusione di informazioni e partecipa a iniziative a scopo di tutela e valorizzazione del patrimonio culturale immateriale, degli usi, delle tradizioni, della cultura orale dei territori, a livello locale e nazionale (es. attraverso pagine sui siti; mostre tematiche, redazione di schede e progettazione di percorsi turistico-culturali, ecc.).</i></p>
<p>SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio</p>	<p><i>T8 - Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità.</i></p> <p><i>T9 - Adottare i comportamenti più adeguati alla tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo, curando l'acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento e protezione civile.</i></p> <p><i>T12 - Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello</i></p>	<p><i>T12</i></p> <p><i>12.6 Utilizzare in modo sobrio e consapevole l'acqua e l'energia, preferendo, quando possibile, fonti di energia rinnovabili.</i></p> <p><i>12.9 Operare consapevolmente come consumatore nella scelta dei prodotti a minore impronta idrica, energetica e ambientale; contrastando sprechi e promuovendo abitudini di risparmio e gestione consapevole delle proprie risorse finanziarie.</i></p> <p><i>T13</i></p> <p><i>13.3 Approfondire la ricerca su alcuni casi di eccellenze italiane nel campo della ricerca, della</i></p>

	<p><i>comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.</i></p> <p><i>T13 - Operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese.</i></p> <p><i>T14 - Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni.</i></p>	<p><i>tecnica, dell'arte applicata, della pubblicità, del design e del design industriale.</i></p> <p>Cfr. evidenze sopra: T8 - T9 - T14</p>
--	---	--

Griglie di valutazione di Educazione Civica (a.s. 2022-2023)
(si veda [D Ed.Civica 2022-23 ALLEGATO 8 Griglia di Valutazione](#))

Criteri di valutazione		1-3	4	5	6	7	8	9	10
Traguardi di Apprendimento (vedi ALLEGATO 7, Traguardi di competenza di educazione civica repertorio di evidenze - abilità/comportamenti - conoscenze)	Evidenze (vedi ALLEGATO 7, Traguardi di competenza di educazione civica repertorio di evidenze - abilità/comportamenti - conoscenze)	L'alunno adotta comportamenti contrari all'educazione civica e nonostante le sollecitazioni e i richiami degli insegnanti persegue negli stessi	L'alunno mette in atto le abilità e adotta comportamenti coerenti con l'educazione civica solo occasionalmente; necessita di costanti richiami e sollecitazioni.	L'alunno mette in atto le abilità e adotta comportamenti coerenti con l'educazione civica in modo discontinuo e con scarsa consapevolezza, con il supporto e lo stimolo degli insegnanti e dei compagni.	L'alunno generalmente mette in atto le abilità e adotta comportamenti coerenti con l'educazione civica.	L'alunno mette in atto le abilità e adotta comportamenti coerenti con l'educazione civica in autonomia e mostrando di averne un'adeguata consapevolezza.	L'alunno mette in atto le abilità e adotta regolarmente comportamenti coerenti con l'educazione civica in autonomia, mostrando di aver maturato una buona consapevolezza che rivela nelle riflessioni personali, nelle argomentazioni e nelle discussioni.	L'alunno mette in atto le abilità e adotta con costanza comportamenti coerenti con l'educazione civica in autonomia, mostrando piena consapevolezza che rivela nelle riflessioni personali, nelle argomentazioni e nelle discussioni, assumendo responsabilità nelle attività e verso gli altri nel contesto in cui opera.	L'alunno mette in atto le abilità e adotta sempre comportamenti coerenti con l'educazione civica in modo autonomo, mostrando piena consapevolezza che rivela nelle riflessioni personali, nelle argomentazioni e nelle discussioni, assumendo responsabilità nelle attività e verso gli altri nel contesto in cui opera, apportando contributi personali e originali.
	Conoscenze (vedi ALLEGATO 7, Traguardi di competenza di educazione civica repertorio di evidenze - abilità/comportamenti - conoscenze)	L'alunno non conosce i temi di educazione civica trattati e/o non consegna i lavori assegnati e/o non partecipa alle attività programmate.	L'alunno manifesta numerose incertezze e lacune nella comprensione e conoscenza dei temi di educazione civica proposti.	L'alunno conosce in modo parziale i temi di educazione civica proposti.	L'alunno comprende e conosce i contenuti essenziali dei temi proposti in modo essenziale.	L'alunno comprende e conosce la maggior parte dei contenuti dei temi di educazione civica proposti; li sa organizzare e applicare.	L'alunno comprende e conosce in modo diffuso i contenuti dei temi di educazione civica proposti; li sa organizzare, applicare e contestualizzare.	L'alunno comprende e conosce in modo esauriente e ben consolidato tutti i contenuti dei temi di educazione civica proposti; li sa rielaborare, organizzare, applicare e contestualizzare in modo autonomo.	L'alunno comprende e conosce in modo completo e approfondito, anche con apporti personali, tutti i contenuti dei temi di educazione civica proposti; li sa rielaborare, organizzare, applicare e contestualizzare in modo autonomo anche in situazioni complesse e/o nuove.

Alcune note sull'elaborazione della griglia

- Gli indicatori sono definiti sulla base obiettivi/risultati di apprendimento che, rispetto alla griglia precedente, sono i 14 traguardi di competenza esplicitati in evidenze e conoscenze ([C Ed.civica 2022-23 ALLEGATO 7...](#))
- I descrittori sono individuati in riferimento ai criteri di valutazione già inseriti nel [PTOF](#) ed in particolare ai Criteri di corrispondenza tra voti e livelli di conoscenze e abilità.
- La griglia proposta presenta indicatori e soprattutto descrittori necessariamente ampi ed intenzionalmente non specifici per garantire la flessibilità e l'adattabilità necessarie per la valutazione di un percorso trasversale.
- Sulla base dei rilievi dei docenti e delle difficoltà emerse nel corso della sua applicazione, è stato inserito anche il livello 1-3 per la valutazione degli studenti che non partecipano in alcun modo al percorso di educazione civica.

- Nella definizione della griglia si è fatto riferimento tra le numerose proposte in particolare a F. Da Re, *Costituzione & cittadinanza per educare cittadini globali* (2019) e a G. Palmisciano, *Cittadini di un mondo sostenibile* (2020).

II. 5. Modalità di insegnamento di una disciplina non linguistica in metodologia CLIL

Scienze Naturali

Il modulo CLIL di Scienze Naturali è stato svolto in lingua inglese sull'argomento "Nucleic Acids: DNA e RNA" seguendo le indicazioni della metodologia CLIL, in particolare utilizzando, sia per le lezioni che per le attività laboratoriali, materiali in lingua inglese comprendenti brani, video ed esercizi, finalizzati all'apprendimento dei contenuti e della terminologia specifica.

II. 6. Metodi, criteri e strumenti di valutazione

- Osservazione di comportamenti scolasticamente rilevanti degli alunni:
 - puntualità alle lezioni - puntualità nell'eseguire le consegne - presenza costante del materiale didattico necessario
 - correttezza del comportamento in classe, nella struttura scolastica e fuori (durante uscite o visite scolastiche)
 - atteggiamento di disponibilità e collaborazione nei confronti dei compagni
 - capacità di accogliere e mettere in pratica i suggerimenti degli insegnanti
- Strumenti informali di verifica:
 - impegno e applicazione (progresso rispetto al livello di partenza)
 - partecipazione all'attività didattica
 - eventuale partecipazione alle attività di recupero, intesa come interesse, impegno, rendimento e profitto conseguiti
- Strumenti formali di verifica:
 - prove orali (eventualmente, e comunque solo parzialmente, sostituite/ integrate da prove scritte)
 - prove scritte (nel numero deciso per ogni materia dai singoli dipartimenti in cui si articola il Collegio dei Docenti, comunque mai meno di due): saggi brevi, analisi testuali, risoluzione di problemi ed esercizi, questionari, test, relazioni di laboratorio
 - prove pratiche

II. 7. Griglie di valutazione della prima prova (ITALIANO) e della seconda prova (INGLESE) scritte

PRIMA PROVA Tipologia A

Indicatori	Descrittori	punti
Struttura del discorso (ideazione, pianificazione e organizzazione del testo; coesione e coerenza testuali) 4 punti	Ordinata, coerente e organica	4
	Ordinata e coerente	3.5
	Ordinata e quasi sempre coerente	3
	Ordinata	2.5
	Disordinata e/o talora incoerente	2
	Disordinata e incoerente	1
Espressione formale (ricchezza e padronanza lessicale; correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura) 4 punti	Corretta, fluida ed efficace: lessico ricco e appropriato; padronanza grammaticale sicura	4
	Corretta e scorrevole lessico appropriato e sostanziale padronanza della grammatica	3.5
	Corretta: lessico per lo più appropriato e discreta padronanza grammaticale	3
	Non sempre corretta: lessico per lo più appropriato; qualche imprecisione grammaticale	2.5
	Scorretta: lessico povero e spesso improprio, con scorrettezze grammaticali	2
	Molto scorretta: lessico improprio; presenza di numerosi errori grammaticali	1
Riferimenti culturali e capacità critiche Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali; espressione di giudizi critici e valutazioni personali 4 punti	Pertinenti, ampi, ricchi e precisi, con giudizi critici motivati e valutazioni personali	4
	Pertinenti e corretti, con giudizi critici e valutazioni personali	3.5
	Pertinenti e corretti, con valutazioni personali	3
	Corretti, sebbene limitati, con qualche valutazione personale	2.5
	Pertinenti ma molto generici, senza elementi critici e valutazioni personali	2
	Assenti e/o non pertinenti	1
I primi tre indicatori sono comuni a tutte le tipologie e rappresentano il 60% del punteggio (totale max 12 punti)		60%
Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)	Pieno rispetto di tutte le consegne	2
	Rispetto quasi completo delle consegne	1.75
	Rispetto della maggior parte delle consegne	1.5
	Rispetto sostanziale della maggior parte delle consegne	1.25
	Rispetto parziale delle consegne	1
	Non rispetta i vincoli posti dalle consegne	0.5

2 punti		
Comprensione del testo capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici 2 punti	Comprensione piena, profonda e acuta del senso complessivo e degli snodi tematici Comprensione precisa e corretta del senso complessivo e degli snodi tematici Comprensione corretta del senso complessivo, con qualche incertezza nell'individuazione degli snodi tematici Comprensione complessivamente corretta, con qualche errore nell'individuazione degli snodi tematici Comprensione parziale e limitata sia del senso complessivo che degli snodi tematici Comprensione molto parziale e poco pertinente sia del senso complessivo che degli snodi tematici	2 1.75 1.5 1.25 1 0.5
Analisi testuale Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta). 2 punti	Analisi approfondita, corretta e puntuale Analisi sostanzialmente corretta e puntuale Analisi corretta e puntuale, con qualche lacuna Analisi complessivamente corretta, con qualche imprecisione Analisi parziale con approssimazioni e imprecisioni Analisi incompleta e con errori grossolani	2 1.75 1.5 1.25 1 0.5
Interpretazione complessiva interpretazione corretta e articolata del testo e ampiezza e pertinenza dei riferimenti culturali 2 punti	Interpretazione approfondita, completa, e articolata, con riferimenti ampi, precisi e pertinenti Interpretazione corretta e articolata, con riferimenti numerosi, corretti e pertinenti Interpretazione sostanzialmente corretta, con riferimenti corretti e pertinenti Interpretazione complessivamente corretta, con riferimenti limitati ma pertinenti Interpretazione parziale e scorretta con riferimenti poco pertinenti Interpretazione gravemente scorretta e priva di riferimenti	2 1.75 1.5 1.25 1 0.5
Gli altri quattro indicatori sono specifici della tipologia A e rappresentano il 40% del punteggio (totale max 8 punti)		40%

Tipologia B

Indicatori	Descrittori	punti
Struttura del discorso (ideazione, pianificazione e organizzazione del testo; coesione e coerenza testuali) 4 punti	Ordinata, coerente e organica	4
	Ordinata e coerente	3.5
	Ordinata e quasi sempre coerente	3
	Ordinata	2.5
	Disordinata e/o talora incoerente	2
	Disordinata e incoerente	1

Espressione formale (ricchezza e padronanza lessicale; correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura 4 punti	Corretta, fluida ed efficace: lessico ricco e appropriato; padronanza grammaticale sicura	4
	Corretta e scorrevole lessico appropriato e sostanziale padronanza della grammatica	3.5
	Corretta: lessico per lo più appropriato e discreta padronanza grammaticale	3
	Non sempre corretta: lessico per lo più appropriato; qualche imprecisione grammaticale	2.5
	Scorretta: lessico povero e spesso improprio, con scorrettezze grammaticali	2
Riferimenti culturali e capacità critiche Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali; espressione di giudizi critici e valutazioni personali 4 punti	Molto scorretta: lessico improprio; presenza di numerosi errori grammaticali	1
	Pertinenti, ampi, ricchi e precisi, con giudizi critici motivati e valutazioni personali	4
	Pertinenti e corretti, con giudizi critici e valutazioni personali	3.5
	Pertinenti e corretti, con valutazioni personali	3
	Corretti, sebbene limitati, con qualche valutazione personale	2.5
I primi tre indicatori sono comuni a tutte le tipologie e rappresentano il 60% del punteggio (totale max 12 punti)	Pertinenti ma molto generici, senza elementi critici e valutazioni personali	2
	Assenti e/o non pertinenti	1
Individuazione corretta della tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto 3 punti	Individuazione approfondita, completa e corretta della tesi e delle argomentazioni	3
	Individuazione corretta e precisa della tesi e delle argomentazioni	2.5
	Individuazione corretta della tesi e delle argomentazioni	2
	Individuazione sostanzialmente corretta della tesi e delle argomentazioni con qualche imprecisione	1.5
	Individuazione incompleta con approssimazioni nella comprensione della tesi e delle argomentazioni	1
	Individuazione gravemente incompleta della tesi e delle argomentazioni	0.5
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionato adoperando connettivi pertinenti 3 punti	Sviluppo ampio, articolato, ordinato e lineare dell'esposizione	3
	Sviluppo ben ordinato e lineare dell'esposizione	2.5
	Sviluppo complessivamente ordinato e lineare dell'esposizione	2
	Sviluppo non sempre ordinato e lineare dell'esposizione	1.5
	Sviluppo a volte disordinato e poco lineare dell'esposizione	1
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione 2 punti	Sviluppo disordinato e non lineare dell'esposizione	0.5
	Conoscenze e riferimenti culturali ampi, precisi e congruenti con l'argomentazione	2
	Conoscenze e riferimenti culturali ampi, corretti e congruenti con l'argomentazione	1.75
	Conoscenze e riferimenti culturali sostanzialmente corretti e congruenti con l'argomentazione	1.50
	Conoscenze e riferimenti culturali limitati ma corretti e congruenti con l'argomentazione	1.25
		1
		0.5

	Conoscenze e riferimenti culturali limitati, non sempre corretti e poco congruenti con l'argomentazione Conoscenze e riferimenti culturali scarsi e per lo più incongruenti con l'argomentazione	
Gli altri tre indicatori sono specifici della tipologia B e rappresentano il 40% del punteggio (totale max 8 punti)		40%

Tipologia C

Indicatori	Descrittori	punti
Struttura del discorso (ideazione, pianificazione e organizzazione del testo; coesione e coerenza testuali) 4 punti	Ordinata, coerente e organica	4
	Ordinata e coerente	3.5
	Ordinata e quasi sempre coerente	3
	Ordinata	2.5
	Disordinata e/o talora incoerente	2
	Disordinata e incoerente	1
Espressione formale (ricchezza e padronanza lessicale; correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura) 4 punti	Corretta, fluida ed efficace: lessico ricco e appropriato; padronanza grammaticale sicura	4
	Corretta e scorrevole lessico appropriato e sostanziale padronanza della grammatica	3.5
	Corretta: lessico per lo più appropriato e discreta padronanza grammaticale	3
	Non sempre corretta: lessico per lo più appropriato; qualche imprecisione grammaticale	2.5
	Scorretta: lessico povero e spesso improprio, con scorrettezze grammaticali	2
	Molto scorretta: lessico improprio; presenza di numerosi errori grammaticali	1
Riferimenti culturali e capacità critiche Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali; espressione di giudizi critici e valutazioni personali 4 punti	Pertinenti, ampi, ricchi e precisi, con giudizi critici motivati e valutazioni personali	4
	Pertinenti e corretti, con giudizi critici e valutazioni personali	3.5
	Pertinenti e corretti, con valutazioni personali	3
	Corretti, sebbene limitati, con qualche valutazione personale	2.5
	Pertinenti ma molto generici, senza elementi critici e valutazioni personali	2
	Assenti e/o non pertinenti	1
I primi tre indicatori sono comuni a tutte le tipologie e rappresentano il 60% del punteggio (totale max 12 punti)		60%

Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione 3 punti	Pertinenza piena alla traccia, titoli coerenti e paragrafazione corretta e puntuale (se richiesto)	3
	Pertinenza buona alla traccia, titoli coerenti e paragrafazione sostanzialmente corretta (se richiesto)	2.5
	Pertinenza discreta alla traccia, titoli coerenti e paragrafazione quasi sempre corretta (se richiesto)	2
	Pertinenza sostanziale alla traccia, titoli coerenti e paragrafazione per lo più corretta (se richiesto)	1.5
	Pertinenza scarsa alla traccia, titoli solo parzialmente coerenti e paragrafazione scorretta (se richiesto)	1
	Mancanza di pertinenza alla traccia e scarsa coerenza dei titoli e della paragrafazione (se richiesto)	0.5
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione 3 punti	Sviluppo ampio, articolato, ordinato e lineare dell'esposizione	3
	Sviluppo ben ordinato e lineare dell'esposizione	2.5
	Sviluppo complessivamente ordinato e lineare dell'esposizione	2
	Sviluppo non sempre ordinato e lineare dell'esposizione	1.5
	Sviluppo a volte disordinato e poco lineare dell'esposizione	1
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali 2 punti	Sviluppo disordinato e non lineare dell'esposizione	0.5
	Conoscenze e riferimenti culturali ampi, precisi e congruenti con l'argomentazione	2
	Conoscenze e riferimenti culturali ampi, corretti e congruenti con l'argomentazione	1.75
	Conoscenze e riferimenti culturali sostanzialmente corretti e congruenti con l'argomentazione	1.5
	Conoscenze e riferimenti culturali limitati ma corretti e congruenti con l'argomentazione	1.25
	Conoscenze e riferimenti culturali limitati, non sempre corretti e poco congruenti con l'argomentazione	1
Conoscenze e riferimenti culturali scarsi e per lo più incongruenti con l'argomentazione	0.5	
Gli altri tre indicatori sono specifici della tipologia C e rappresentano il 40% del punteggio (totale max 8 punti)		40%

SECONDA PROVA (INGLESE)

GRIGLIA DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA – L1

INDICATORE	DESCRITTORE	PUNT.
Comprensione del testo	1-in modo quasi nullo 2-in modo limitato 3-negli elementi essenziali, comprendendo al 60% delle domande 4-in modo quasi completo 5-in modo completo	1-5
Interpretazione del testo	1-in modo incoerente, confuso e con lessico inadeguato 2-in modo adeguato, ma con lessico limitato e/o trascrivendo parti del testo 3--in modo adeguato, ma semplice, con sufficiente coerenza logica e/o con parziale rielaborazione del testo e/o con qualche termine lessicale poco appropriato 4-in modo chiaro e ben articolato, con rielaborazione del testo anche parziale, con lessico discreto, abbastanza appropriato e accurato 5-in modo chiaro, preciso e organico con terminologia diversa dal testo, ma ricca e appropriata	1-5
Produzione scritta: aderenza alla traccia	1-in modo scorretto e lacunoso, con contenuti scarsamente pertinenti, banali o inaccettabili 2-in modo superficiale e generico con contenuti poco pertinenti e/o poco sviluppati 3-in modo essenziale, nel complesso abbastanza pertinente, con contenuti poco sviluppati e/o in parte superficiali 4-in modo pertinente, articolato, equilibrato 5-in modo ricco ed approfondito	1-5
Produzione scritta: organizzazione del testo e correttezza linguistica	1-in modo incoerente, del tutto disordinato/infondato - gravemente scorretto 2-in modo superficiale e non sempre coerente - scorretto 3-in modo abbastanza esauriente, elementare - in modo impreciso, ma comprensibile con lievi errori grammaticali 4- in modo logico e ben articolato - in modo chiaro e nel complesso corretto 5-in modo ben strutturato e con apprezzabili apporti critici - chiaro e corretto, scorrevole, con ricchezza lessicale, pochi errori di distrazione	1-5

PARTE III: ATTIVITÀ DIDATTICHE SVOLTE DAI SINGOLI DOCENTI (ALL. A)

ITALIANO

Presentazione della classe

La classe si è caratterizzata per il vivo interesse per i temi letterari e la partecipazione attenta e costruttiva alle lezioni. Un cospicuo gruppo di alunne ha mantenuto costanti frequenza, interesse e impegno nello studio, dimostrando responsabilità, efficacia nell'organizzare il lavoro scolastico, e in alcuni casi capacità di pensiero critico, maturità e originalità nel rielaborare i contenuti. Il resto della classe, invece, ha mostrato motivazione e interesse non particolarmente profondi, oltre a superficialità nello studio domestico. Per quanto riguarda il profitto, i risultati hanno raggiunto livelli perlopiù buoni o ottimi, mentre la parte della classe meno coinvolta e motivata si è caratterizzata per l'andamento incostante e il profitto soddisfacente.

1. OBIETTIVI CONSEGUITI in relazione e con riferimento alla programmazione curricolare ed agli obiettivi iniziali:

1.1 Obiettivi formativi

Saper affrontare la discussione di temi e problemi in modo critico, da più punti di vista, anche mediante collegamenti interdisciplinari, risulta essere un obiettivo per lo più raggiunto, anche se a livelli differenziati.

Saper interagire in modo costruttivo e consapevole adeguando le modalità di comunicazione al contesto appare globalmente raggiunto.

1.2 Obiettivi didattici

Conoscenze

Tutta la classe ha una conoscenza almeno sufficiente dei contenuti svolti, in diversi casi la conoscenza è più che discreta, per alcune alunne risulta buona o ottima.

Competenze

PARAFRASI: le alunne in generale sono in grado di parafrasare i testi poetici e in prosa spiegati in classe.

ANALISI: le alunne in generale sono in grado di individuare i principali elementi formali e di contenuto dei testi proposti; alcuni sanno svolgere in maniera ampia e sistematica l'analisi.

RIASSUNTO: le alunne sanno riassumere i contenuti di un testo cogliendo gli snodi testuali.

PRODUZIONE SCRITTA E ORALE: buona parte della classe ha avuto un'evoluzione nel corso del triennio per quanto riguarda l'espressione, che ora è generalmente corretta, anche se errori formali, principalmente di lessico e sintassi, possono ancora occorrere soprattutto nell'orale; una buona parte della classe espone i contenuti con scioltezza e precisione. Solo per alcune alunne permangono carenze relative all'espressione

orale a causa di competenze lessicali incerte, mentre lo sviluppo del contenuto, l'articolazione e la coesione del discorso risultano acquisiti.

Nelle diverse tipologie di componimento scritto, la capacità di rispettare le consegne e di pianificare e sviluppare il contenuto in modo coerente e sufficientemente articolato risulta generalmente acquisita. Le alunne sono in grado di stabilire collegamenti tra i testi e la poetica e il pensiero degli autori, le caratteristiche tematiche, le peculiarità del contesto storico-culturale e del genere letterario; alcune studentesse sono particolarmente portate alla rielaborazione critica con efficaci collegamenti dei temi letterari alla contemporaneità.

Capacità

- Saper organizzare in modo produttivo il proprio lavoro;
- Saper cogliere e rielaborare i nuclei fondanti della disciplina;
- Saper confrontare e fare collegamenti in ambito disciplinare e pluridisciplinare;
- Saper rielaborare le conoscenze acquisite in modo personale, anche attualizzandole.

2. CONTENUTI

2.1 Criteri di selezione del programma

I contenuti svolti corrispondono al canone letterario dell'Ottocento e del primo Novecento, tenuto conto delle Indicazioni nazionali. Per il secondo Novecento la scelta di autori e testi è stata eseguita sulla base dei contenuti selezionati dal Dipartimento di Lettere. Per i canti del *Paradiso* la scelta ha riguardato le narrazioni e i personaggi più radicati nella memoria culturale italiana.

2.2 Contenuti disciplinari e tempo di realizzazione

<u>CONTENUTI/ATTIVITA'</u>	<u>PERIODO/ORE</u>
	<hr/>

<u>Manzoni</u>	<u>I PERIODO / 3 ORE</u>
<u>Leopardi</u>	<u>I PERIODO / 16 ORE</u>
<u>Naturalismo, Verismo e Verga</u>	<u>I PERIODO / 8 ORE</u>
<u>Simbolismo, Decadentismo, Pascoli, D'Annunzio</u>	<u>I PERIODO / 12 ORE</u>
<u>Svevo e Pirandello</u>	<u>II PERIODO / 10 ORE</u>
<u>Futurismo, Palazzeschi, Ungaretti e Saba</u>	<u>II PERIODO / 8 ORE</u>
<u>Paradiso di Dante, canti I, III, XI, XV, XVII, XXXIII</u>	<u>I PERIODO/ 10 ORE</u>
<u>Montale</u>	<u>II PERIODO/ 6 ORE</u>
<u>Caproni (autore da trattare dopo il 15/5)</u>	<u>II PERIODO/ 3-4 ORE STIMATE</u>

3. METODOLOGIA

3.1 Metodo d'insegnamento: lezione dialogata

3.2 Modalità di svolgimento dell'attività didattica

L'introduzione agli autori e ai movimenti letterari è stata proposta generalmente con riferimenti al quadro storico-sociale-culturale, nella trattazione degli scrittori è stato poi dato ampio rilievo al pensiero e alla poetica anche affrontandoli per via induttiva attraverso l'analisi dei testi. Nelle lezioni l'analisi dei testi scelti è stata effettuata, nella maggior parte dei casi, in forma critica, con interventi delle alunne spesso spontanei e a volte richiesti e guidati dall'insegnante, finalizzati a promuovere l'elaborazione personale e l'attualizzazione dei temi rilevati dalla lettura. In varie occasioni si è dato spazio specifico a domande di chiarimento da parte delle alunne. La vastità del programma non ha sempre consentito una trattazione sistematica della produzione letteraria degli autori, in ogni caso la programmazione è stata svolta in modo equilibrato dando spazio alla lettura e all'analisi dei testi fondamentali.

Per quanto riguarda la produzione scritta, si sono svolte prove sulle varie tipologie, e nella correzione si è posto particolarmente l'accento sullo sviluppo coerente delle argomentazioni; la sollecitazione ad affinare la capacità di argomentare è stata offerta anche con discussioni sulle letture domestiche e su temi attuali a partire da spunti offerti dai testi letterari analizzati a lezione.

3.3 Modalità di svolgimento delle attività di recupero:

Le attività di recupero si sono svolte *in itinere*.

3.4 Strumenti e spazi

- Aula
- Libri di testo e libri indicati come letture domestiche
- Testi forniti dall'insegnante in formato pdf o con link alle pagine web
- Presentazioni multimediali.

4. VALUTAZIONE

4.1 Strumenti di verifica:

- Verifiche orali
- Verifiche scritte delle tipologie dell'Esame di Stato
- Verifiche scritte semi-strutturate
- Esercitazioni di scrittura
- Valutazione formativa e sommativa

5. PROGRAMMA DETTAGLIATO

Testo di riferimento: S. Prandi, “La vita immaginata” vol. “Giacomo Leopardi”, vol. 2B “Il primo Ottocento”, vol. 3A “Tra Ottocento e Novecento”, vol. 3B, “Dal Novecento a oggi”, ed. A. Mondadori Scuola.

Dante, *Paradiso*, edizione a libera scelta

vol. 2B “Il primo Ottocento”

A. Manzoni, principi della poetica romantica dalla *Lettera sul Romanticismo*, caratteri delle tragedie e dell’*Adelchi*

Testi analizzati

Manzoni, da *Adelchi*, coro dell’atto III, coro dell’atto IV

COLLEGAMENTI INTERDISCIPLINARI CON STORIA

vol. “Giacomo Leopardi”

· G. Leopardi, profilo biografico-culturale, lo *Zibaldone*, principi di poetica e nucleo del pensiero leopardiano, caratteri degli *Idilli*, l’abbandono della poesia e la scrittura filosofica, caratteri contenutistico-formali delle *Operette morali*, caratteri dei *Canti pisano-recanatesi*, l’abbandono definitivo di Recanati, la partecipazione al dibattito culturale e politico, il sodalizio con Ranieri.

Testi analizzati

Leopardi, dallo *Zibaldone*, *La teoria del piacere*, *La teoria della visione*. Dagli *Idilli*, *L’Infinito*, *La sera del dì di festa*. Dalle *Operette morali*, *Dialogo della Natura e di un Islandese*, *Dialogo di Tristano e di un amico* (testo in pdf), *Dialogo di un venditore di almanacchi e un passeggiere* (cfr con versione cinematografica di Olmi da Yt). Dai *Canti pisano-recanatesi*, *Il passero solitario*, *A Silvia*, *Canto notturno di un pastore errante dell’Asia*. *La ginestra*.

vol. 3A “Tra Ottocento e Novecento”

Caratteri politici, sociali, economici, culturali dell’Italia postunitaria, la questione della lingua, l’esaltazione della scienza nel Positivismo, reazione degli intellettuali alla modernizzazione, caratteri generali della Scapigliatura, l’influenza della poetica di Baudelaire, la poesia di A. Boito.

· Caratteri generali del Naturalismo e sue influenze sulla nascita del Verismo, caratteri della narrativa di E. Zola, i principi di Taine, Differenze tra Naturalismo e Verismo, caratteri del Verismo e confronto tra la funzione della letteratura per Zola e l’ideologia di Verga.

· Verga, profilo biografico-culturale, pensiero, caratteri de *Il ciclo dei vinti*, darwinismo sociale. Le scelte formali della narrazione verista. Caratteri generali de *I Malavoglia* e di *Mastro don Gesualdo*. Lettura integrale de *I Malavoglia* assegnata come compito domestico

Testi analizzati

Boito, da *Il libro dei versi*, *Case nuove*.

Zola, da *Assommoir*, passo tratto dal cap II (testo in pdf) e passo tratto dal cap X (testo in pdf)

Verga, da *I Malavoglia*, *Prefazione*, *cap IV La visita del console*; *cap XV Il ritorno di 'Ntoni alla casa del nespolo e l'addio*. Da *Mastro don Gesualdo*, *cap IV* stralcio da *La rievocazione dell'ascesa economica di Gesualdo* le sequenze sul rapporto con Diodata, *cap V La morte di mastro don Gesualdo*.

COLLEGAMENTI INTERDISCIPLINARI CON STORIA E FILOSOFIA

Decadentismo, origine del termine e caratteri generali, i poeti maledetti e il modello baudelairiano, caratteri de *I fiori del male*. Simbolismo, introduzione a *Corrispondenze*.

Giovanni Pascoli, profilo biografico-culturale, poetica, caratteri di *Myricae* e dei *Canti di Castelvecchio*.

Testi analizzati

Baudelaire, da *I fiori del male*, *Corrispondenze*.

Pascoli, da *Myricae*, *Lavandare*, *X agosto*, *L'assiuolo*. Da *Canti di Castelvecchio*, *Il gelsomino notturno*, *La mia sera*.

D'Annunzio, profilo biografico-culturale, excursus sulle fasi della poetica e sulle costanti biografiche, estetismo e critica antiborghese, *Il piacere*, caratteri generali, trama, caratterizzazione di Andrea Sperelli, simbolismo delle due donne amate. Caratteri delle *Laudi* e di *Alcyone*.

Testi analizzati

D'Annunzio, da *Il piacere*, *Il ritratto di Andrea Sperelli* (testo in pdf), *La sacra Maria e la profana Elena*. Da *Alcyone*, *La sera fiesolana*, *La pioggia nel pineto*.

COLLEGAMENTI INTERDISCIPLINARI CON STORIA E INGLESE

Il Novecento, cenni sul contesto storico-culturale del primo '900, il rinnovamento dei temi e del linguaggio letterario nel Novecento.

Svevo, profilo biografico e culturale, la scoperta della psicanalisi, caratteri di rottura de *La coscienza di Zeno*. Lettura domestica di *La coscienza di Zeno*.

Attualizzazione del tema dell'inettitudine, lettura critica della tesi sul fallimento come antitesi dialettica della competizione, dal saggio *E' dolce fallire* di Primo Pellegrini (testo in pdf dal sito Pearson Letteratura.it - caffè letterario, tema "Elogio del fallimento")

Pirandello, profilo biografico e culturale, visione del mondo, vitalismo, crisi dell'identità, critica della società, relativismo conoscitivo e incomunicabilità, significati dell'umorismo, caratteri e trama de *Il fu Mattia Pascal*, la produzione narrativa e teatrale, "il teatro nel teatro", caratteri e temi di *Sei personaggi in cerca d'autore*. Lettura domestica di *Uno, nessuno, centomila*.

Caratteri delle avanguardie, Futurismo e sfondo storico-culturale,, caratteri del *Manifesto* di Marinetti del 1909, caratteri formali della letteratura futurista secondo Marinetti; cenni su Dadaismo e Surrealismo.

La parabola letteraria di Aldo Palazzeschi, la fase futurista, temi di *E lasciatemi divertire*, da *L'incendiario*.

Testi analizzati

Svevo, da *La coscienza di Zeno*, *Prefazione*, cap III *L'ultima sigaretta*, cap V, *Una strana proposta di matrimonio*, cap VIII *24 marzo 1916 La malattia del mondo*.

Pirandello, dal saggio *L'umorismo*, stralci. Da *Il fu Mattia Pascal*, *Prefazione II*, cap. XII *Lo strappo nel cielo di carta*, cap XIII, *Lanterninosofia*, *Finale*. Da *Uno, nessuno, centomila*, *Finale (Non conclude)*. Da *Sei personaggi in cerca d'autore* visione e commento dell'opera (in versione web prodotta dal Teatro Valle) fino alla scena della rappresentazione del dramma di Padre e Figliastro).

Palazzeschi, da *L'incendiario*, *E lasciatemi divertire*.

COLLEGAMENTI INTERDISCIPLINARI CON STORIA, INGLESE, SPAGNOLO E FILOSOFIA

vol. 3B, "Dal Novecento a oggi"

Ungaretti, profilo biografico e culturale, la poetica della parola ne *Il porto sepolto*, caratteri de *L'allegria*, cenni sulle raccolte successive.

Saba, profilo biografico e culturale, la poetica antinovecentista, il "romanzo di una vita": caratteri del *Canzoniere*, significati di "poesia onesta".

Montale, profilo biografico e culturale, caratteri degli *Ossi di seppia*, la poetica degli oggetti, caratteri delle raccolte maggiori.

Dopo il 15/5:

- Caproni, profilo biografico e culturale, poetica

Testi analizzati

Ungaretti, da *L'allegria, In memoria, Il porto sepolto, Veglia, I fiumi, San Martino del Carso, Soldati*.

Saba, dal *Canzoniere, Amai, La capra, Ulisse, Città vecchia*. Da *Scorciatoie e raccontini, Tubercolosi, cancro, fascismo* (pag web https://it.wikiquote.org/wiki/Umberto_Saba#Terze_scorciatoie).

Montale, dagli *Ossi, Merigiare, Non chiederci la parola, Spesso il male di vivere ho incontrato, Forse un mattino andando in un'aria di vetro, L'agave sullo scoglio, Casa sul mare*.

Dopo il 15/5:

Caproni, dal *Seme del piangere, Preghiera*. Da *Congedo di un viaggiatore cerimonioso e altre prosopopee, Congedo di un viaggiatore cerimonioso*.

COLLEGAMENTI INTERDISCIPLINARI CON STORIA, FILOSOFIA E INGLESE

Bibliografia aggiuntiva al libro di testo in adozione

- Dante, *Paradiso*, edizione a libera scelta. Caratteri generali della cantica. Lettura, parafrasi, analisi dei canti I, III, XI, XV, XVII, XXXIII.
- Giovanni Verga, *I Malavoglia*, edizione a libera scelta
- Italo Svevo, *La coscienza di Zeno*, edizione a libera scelta
- Luigi Pirandello, *Uno, nessuno, centomila*, edizione a libera scelta

Verona, 15 maggio 2023

prof.ssa Paola Grossi

STORIA

Presentazione della classe

La classe ha mostrato nei confronti della disciplina un interesse costante e una discreta partecipazione durante tutto il triennio; durante le lezioni di storia, per stimolare la partecipazione, si è cercato di fare spesso collegamenti con la realtà e la storia odierna, per cercare di rendere maggiormente attive le alunne. Durante l'anno scolastico, la classe ha mostrato di essere sufficientemente coesa, con un livello di maturità generalmente buono. L'approfondimento personale a casa, è stato generalmente buono, e questo ha permesso di raggiungere risultati positivi. La vastità del programma, non ha sempre consentito quelle pause e quegli approfondimenti che risulterebbero utili e formativi per gli alunni. La programmazione è stata completata in modo soddisfacente e i risultati raggiunti sono stati generalmente discreti, con alcune alunne che hanno raggiunto livelli buoni o più che buoni; rimane qualche caso che presenta leggere difficoltà. Spesso le lezioni sono state spuntate per considerazioni che esulavano dall'argomento trattato, ma che offrivano opportunità interessanti di approfondimenti anche sotto l'aspetto dell'educazione alla cittadinanza.

1. OBIETTIVI CONSEGUITI in relazione e con riferimento alla programmazione curricolare ed agli obiettivi iniziali:

1.1 Obiettivi formativi

Vedasi quanto specificato nella parte riservata alla programmazione collegiale.

1.2 Obiettivi didattici

Conoscenze

1. L'età della mondializzazione e della società di massa
2. La crisi del dopoguerra: il nuovo scenario geopolitico
3. La frattura del '900: totalitarismi e guerra totale
4. L'ordine bipolare e i nuovi attori della storia
5. La fine dell'ordine bipolare e gli scenari di fine millennio
6. Dentro l'Europa e l'Occidente

Competenze

gli alunni generalmente:

1. sanno riconoscere nello svolgersi degli eventi le interazioni tra i soggetti singoli e collettivi, riconoscere gli interessi in campo, gli intrecci politici, sociali, culturali, religiosi, di genere e ambientali;
2. sanno riconoscere gli eventi economici, politici e sociali che hanno caratterizzato lo svolgimento storico, alla luce anche delle analisi offerte dagli studi culturali, filosofici e religiosi;
3. sanno utilizzare le fonti, i documenti storiografici e i singoli testi per ricostruire interpretazioni e «letture» anche diverse rispetto a quelle offerte dal corso di storia;
4. hanno acquisito un metodo di lavoro che sa fondere insieme esemplarità e scientificità della ricostruzione storica, come chiave di lettura del presente e come supporto per i propri orientamenti e scelte nel futuro.

Abilità

gli alunni generalmente:

1. conoscono la terminologia storica appropriata
2. conoscono fatti specifici e sequenze di avvenimenti
3. sono in grado di ricercare la documentazione appropriata, applicare il metodo critico nello studio di un documento e adoperare categorie temporali appropriate
4. sanno distinguere gli elementi di un testo storico o storiografico
5. sanno individuare elementi e condizioni dei fenomeni storici
6. sanno formulare problemi e ipotesi di spiegazione
7. sanno confrontare differenti interpretazioni di uno stesso fenomeno
8. sanno esprimere un giudizio su un fenomeno storico

2. CONTENUTI

2.1 Criteri di selezione del programma

Il programma è stato formulato sulla base delle Indicazioni nazionali, sulle scelte compiute dal Dipartimento di Filosofia e Storia e in armonia alla conformazione della classe.

2.2 Contenuti disciplinari e tempo di realizzazione

CONTENUTI/ATTIVITA'	PERIODO/ORE
L'italia negli anni '50 e '60	08/05/2023
Succede un Quarantotto	05/07/2023
Simulazione di seconda prova	28/04/2023
Succede un 48	21/04/2023
Il secondo dopoguerra	17/04/2023
La Guerra fredda	14/04/2023
La fine della II guerra mondiale: le foibe; la shoah	03/04/2023
"Il territorio di Verona tra Fascismo e Resistenza"	31/03/2023
Lecture tratte da "Uomini comuni"	20/03/2023
interrogazione; il 1943, l'anno della svolta	17/03/2023
L'Operazione Barbarossa	13/03/2023
L'operazione Barbarossa	08/03/2023
II Guerra mondiale	06/03/2023

L'inizio della II Guerra mondiale	27/02/2023
Gli anni che precedono la II Guerra mondiale	24/02/2023
Primo dopoguerra	17/02/2023
Il nazismo e il fascismo negli anni '30	13/02/2023
I totalitarismi; la Russia di Stalin	10/02/2023
verifica scritta	01/02/2023
La Germania negli anni '30	30/01/2023
L'Europa negli anni '30	27/01/2023
La Crisi del '29	23/01/2023
Il fascismo negli anni '20; la crisi del '29	20/01/2023
L'ascesa al potere del fascismo	16/01/2023
Pausa didattica	09/01/2023
La marcia su Roma; il primo governo di Mussolini	19/12/2022
L'avvento del Fascismo	16/12/2022
La Repubblica di Weimar e il Medio Oriente dopo la I Guerra mondiale	12/12/2022
La Repubblica di Weimar	05/12/2022
Il biennio rosso	25/11/2022
Il primo dopoguerra in Europa	21/11/2022
La Rivoluzione russa	18/11/2022
La Rivoluzione russa	14/11/2022
letture; Rivoluzione russa	11/11/2022
visione documentario I Guerra mondiale	07/11/2022
Il fronte italiano; i trattati di pace	04/11/2022
La Prima guerra mondiale; il fronte italiano, il 1917 e i trattati di pace	28/10/2022
I Guerra mondiale	24/10/2022
Introduzione I Guerra Mondiale	21/10/2022

Verifica di Storia	19/10/2022
Ripasso per verifica	17/10/2022
Età giolittiana	14/10/2022
L'età giolittiana	10/10/2022
I nazionalismi e le potenze europee	07/10/2022
I nazionalismi; cap. 2	03/10/2022
La Belle Epoque	26/09/2022
Verifica scritta	23/09/2022
La Sinistra storica e il fine 19° secolo	19/09/2022
Destra e Sinistra storica	16/09/2022
ripasso argomenti di quarta	12/09/2022

3. METODOLOGIA

3.1 Metodo d'insegnamento:

Lezione frontale

Sono stati analizzati gli eventi storici presentati in successione diacronica riflettendo intorno alle fonti e alle interpretazioni storiografiche maggiormente significative in relazione ad alcuni aspetti rilevanti trattati durante l'anno. Maggiori sono stati i riferimenti alla storia italiana ed europea, evitando comunque l'eurocentrismo e concedendo spazio ad avvenimenti che hanno caratterizzato la storia del novecento. Ogni argomento è stato affrontato secondo una contestualizzazione spazio-temporale, su un piano di obiettività ed analisi critica.

A periodi alterni, secondo le ordinanze emesse, le lezioni si sono tenute anche attraverso l'applicazione "meet".

Lettura guidata

E' stata fatta anche una lettura storiografica utilizzando alcuni brani presenti nel libro di testo.

Lezione interattiva

Come strategia didattica collettiva è stata utilizzata la tecnica della discussione guidata orientata a focalizzare l'attenzione e la riflessione degli allievi su idee, comportamenti, istituzioni particolarmente significative, utili anche a stabilire un confronto con il presente.

3.3 Modalità di svolgimento delle attività di recupero

E' stata utilizzata la pausa didattica, attuata all'inizio del secondo "quadrimestre"; nei momenti in cui si sono rilevate esigenze specifiche da parte degli alunni si è cercato di recuperare conoscenze e contenuti a piccoli gruppi (help).

3.4 Strumenti e spazi

Testo: Giovanni Codovini – “Le conseguenze della storia”. Oltre al manuale sono stati usati: testi storiografici, riviste, giornali, raccolte di documenti, film, sussidi informatici, fotocopie.

4. VALUTAZIONE

4.1 Strumenti di verifica:

E' stato eseguito un monitoraggio periodico attraverso verifiche orali e scritte, per stabilire il livello di comprensione degli argomenti trattati e di rielaborazione dei medesimi. E' stato tenuto conto della capacità sintetica nell'esposizione orale e scritta, di analisi e di individuazione delle cause storiche. L'allievo è stato stimolato a leggere ed interpretare mappe, tabelle, tavole o altri strumenti iconografici per aiutare la comprensione delle problematiche storiche affrontate.

4.2 Criteri di valutazione

E' stato utilizzato, come strumento di valutazione, il feedback durante la lezione e tutto quanto concorreva a rivelare le conoscenze, capacità e competenze degli alunni. I voti sono stati attribuiti cercando, nei limiti del possibile, di utilizzare tutti i valori dei numeri naturali compresi fra 2 e 10, questo per adeguarsi alle norme relative al calcolo del credito scolastico. Sono stati altresì elementi di valutazione, la frequenza assidua, la partecipazione alle attività proposte e l'impegno scolastico.

5. PROGRAMMA DETTAGLIATO

UNITÀ 1 - L' ETÀ DELLA MONDIALIZZAZIONE E DELLA SOCIETÀ DI MASSA -

Capitolo 1 La società di massa nella Belle Époque

1.1 Scienza, tecnologia e industria tra Ottocento e Novecento 1.2 Il nuovo capitalismo 1.3 La società di massa 1.4 Le grandi migrazioni 1.5 La Belle Époque

Capitolo 2 Il nazionalismo e le grandi potenze d'Europa e del mondo

2.1 Il sorgere di un nuovo nazionalismo 2.2 Il nuovo sistema delle alleanze europee 2.3 Le grandi potenze d'Europa

Capitolo 3 L'Italia giolittiana

3.1 L'Italia d'inizio Novecento 3.2 Tre questioni “sociale”, “cattolica”, “meridionale” 3.3 La guerra di Libia 3.4 Da Giolitti a Salandra

Capitolo 4 La Prima Guerra Mondiale

4.1 Le premesse del conflitto 4.2 L'Italia dalla neutralità all'ingresso in guerra 4.3 Quattro anni di sanguinoso conflitto 4.4 Il significato della “Grande Guerra” 4.5 I trattati di pace

UNITÀ 2 - LA CRISI DEL DOPOGUERRA: IL NUOVO SCENARIO GEOPOLITICO

Capitolo 5 La rivoluzione bolscevica

5.1 Gli antefatti della rivoluzione 5.2 Gli eventi della rivoluzione 5.3 1917: La Rivoluzione di ottobre 5.4 Il consolidamento del regime bolscevico

Capitolo 6 Il dopoguerra in Europa e nei domini coloniali

6.1 Gli effetti della guerra mondiale in Europa 6.2 L'instabilità dei rapporti internazionali 6.3 Il dopoguerra nel Regno Unito e in Francia 6.4 La repubblica di Weimar in Germania

Capitolo 7 L'avvento del fascismo in Italia

7.1 La situazione postbellica 7.2 Il crollo dello stato liberale 7.3 L'ultimo anno dei governi liberali 7.4 La costruzione dello stato fascista

Capitolo 8 Crisi economica e spinte autoritarie nel mondo

8.1 Gli Stati Uniti dal dopoguerra alla crisi del '29 8.2 La reazione alla crisi 8.3 Le pressioni sociali e politiche sulle democrazie europee 8.4 Il crollo della Germania di Weimar

UNITÀ 3 - LA FRATTURA DEL NOVECENTO: TOTALITARISMI E GUERRA TOTALE

Capitolo 9 Il totalitarismo: comunismo, fascismo e nazismo

9.1 I regimi totalitari 9.2 L'Unione Sovietica 9.3 L'Italia 9.4 La Germania

Capitolo 10 La Seconda Guerra Mondiale

10.1 Il prologo del secondo conflitto mondiale: la guerra di Spagna 10.2 Gli ultimi anni di pace in Europa 10.3 La prima fase della guerra: 1939-1942 10.4 La seconda fase della guerra: 1943-1945 10.5 Il bilancio della guerra: gli uomini 10.6 Il bilancio della guerra: i materiali 10.7 Il bilancio della guerra: politica e diritto

UNITÀ 4 - L'ORDINE BIPOLARE E I NUOVI ATTORI DELLA STORIA

Capitolo 11 La Guerra Fredda

11.1 La Guerra Fredda 11.2 Il duro confronto tra est e ovest 11.3 Democrazia e capitalismo a ovest 11.4 Comunismo e pacificazione a est 11.5

Capitolo 12 L'Italia dalla nascita della Repubblica al boom economico

12.1 Dai governi Badoglio alla fine della guerra 12.2 La nascita della Repubblica e la Costituzione 12.3 Gli anni e le politiche del centrismo 12.4 Una nuova fase politica: il centro-sinistra 12.5 Il miracolo economico e i cambiamenti della società

UNITÀ 6 - DENTRO L'EUROPA E L'OCCIDENTE

Capitolo 17 L'Italia dagli "anni di piombo" a "Tangentopoli"

FILOSOFIA

Presentazione della classe

La classe ha affrontato con discreta partecipazione il percorso triennale di Filosofia, ed ha accettato di confrontarsi ed esporsi nell'analisi delle problematiche via via emerse; il linguaggio particolare e le argomentazioni originali dei filosofi, sui quali si è progressivamente accentuata l'attenzione, hanno da un lato messo in difficoltà le alunne, ma dall'altro le hanno affascinate e positivamente stimulate alla ricerca e all'approfondimento. Le alunne sono state incoraggiate ad intraprendere, attraverso lo studio dei filosofi, un percorso di riflessione personale, che le ha aiutate a crescere come individui e come gruppo. Quando se n'è presentata l'opportunità, le alunne, prendendo spunto da alcune argomentazioni dei filosofi studiati, sono state condotte all'analisi di problematiche attuali. Il profitto è generalmente discreto, con alunne che hanno raggiunto risultati buoni o più che buoni.

1. OBIETTIVI CONSEGUITI in relazione e con riferimento alla programmazione curricolare ed agli obiettivi iniziali:

1.1 Obiettivi formativi

Vedasi quanto specificato nella parte riservata alla programmazione collegiale.

1.2 Obiettivi didattici

Conoscenze

la Filosofia tra l'800 e il '900, la pluralità degli indirizzi e della ricerca, il cambiamento dei metodi e degli interessi, il legame sempre più stretto con la storia dell'uomo e con le evoluzioni tecniche e scientifiche, la crisi dell'esistenza e il cambio degli orizzonti etici, attraverso lo studio dei filosofi più rappresentativi.

Competenze

Gli alunni generalmente:

1. hanno preso coscienza dei problemi connessi con le scelte importanti della vita, attraverso un approccio di tipo storico-critico e filosofico.
2. hanno progressivamente maturato una loro autonomia e una capacità di situarsi in una pluralità di rapporti naturali ed umani, implicante una nuova responsabilità verso se stessi, la natura e la società, un'apertura interpersonale ed una disponibilità alla conversazione umana.
3. hanno maturato la capacità di esercitare la riflessione critica sulle diverse forme del sapere, sulle loro condizioni di possibilità e sul loro rapporto con la totalità dell'esperienza umana.
4. hanno imparato a problematizzare conoscenze, idee e credenze, mediante il riconoscimento della loro storicità.
5. hanno acquisito la capacità di pensare per modelli diversi e di individuare alternative possibili, anche in rapporto alla richiesta di flessibilità nel pensare, che nasce dalla rapidità delle attuali trasformazioni scientifiche e tecnologiche.

Abilità

Gli alunni generalmente:

1. sanno riconoscere e utilizzare il lessico e le categorie essenziali della tradizione filosofica;

2. sanno analizzare testi di autori filosoficamente rilevanti, e i loro differenti registri linguistici.
3. sanno compiere, nella lettura del testo, le seguenti operazioni: a. definire e comprendere termini e concetti; b. enucleare le idee centrali; c. ricostruire la strategia argomentativa e rintracciarne gli scopi; d. riassumere, in forma sia orale che scritta, le tesi fondamentali; e. ricondurre le tesi individuate nel testo al pensiero complessivo dell'autore; f. individuare i rapporti che collegano il testo sia al contesto storico di cui è documento, sia alla tradizione storica nel suo complesso;
4. sanno confrontare e contestualizzare le differenti risposte dei filosofi al medesimo problema.
5. sanno individuare e analizzare problemi significativi della realtà contemporanea, considerati nella loro complessità.

2. CONTENUTI

2.1 Criteri di selezione del programma

Il programma è stato formulato sulla base delle Indicazioni nazionali, sulle scelte compiute dal Dipartimento di Filosofia e Storia e in armonia alla conformazione della classe.

2.2 Contenuti disciplinari e tempo di realizzazione

CONTENUTI/ATTIVITA'	PERIODO/ORE
Caratteri generali dell'Esistenzialismo; introduzione a Sartre	10/05/2023
Lecture Arendt e Weil	08/05/2023
Hanna Arendt	03/05/2023
Simone Weil	26/04/2023
Horkheimer; Adorno	17/04/2023
La scuola di Francoforte	12/04/2023
Lecture	05/04/2023
Dewey e l'attivismo	03/04/2023
interrogazione	27/03/2023
Bergson: lecture	20/03/2023
interrogazione	15/03/2023
Bergson: Materia e memoria	13/03/2023
interrogazione	10/03/2023
Bergson	06/03/2023

interrogazione	03/03/2023
Lecture Freud; introduzione Bergson	27/02/2023
Freud: Totem e tabù	22/02/2023
Freud: la seconda topica	13/02/2023
Freud: il transfert; le due topiche.	08/02/2023
Freud: i sogni; lo sviluppo sessuale del bambino	03/02/2023
Freud: la vita; l'ipnosi e le associazioni libere	30/01/2023
introduzione Freud	25/01/2023
Nietzsche: la teoria dell'eterno ritorno dell'uguale; la volontà di potenza	23/01/2023
Nietzsche: la filosofia del meriggio	18/01/2023
Nietzsche e la filosofia del mattino	16/01/2023
pausa didattica	11/01/2023
pausa didattica	09/01/2023
Nietzsche: la filosofia del mattino	21/12/2022
interrogazione	19/12/2022
interrogazione	14/12/2022
Darwin; introduzione a Nietzsche	12/12/2022
Interrogazione	07/12/2022
interrogazione	02/12/2022
Interrogazione	23/11/2022
Comte e il Positivismo	21/11/2022
interrogazione	16/11/2022
Marx: l'alienazione; letture	14/11/2022
Marx e la rivoluzione del proletariato	09/11/2022
Marx: il Capitale	07/11/2022

Marx: il materialismo storico	02/11/2022
Marx: l'ideologia, il materialismo storico	26/10/2022
Verifica scritta	24/10/2022
Marx: introduzione	17/10/2022
Feuerbach	12/10/2022
Dx e Sx hegeliane; Feuerbach	10/10/2022
Kierkegaard: la vita religiosa; letture	05/10/2022
Kierkegaard: le tipologie di vita	28/09/2022
Schopenhauer: le vie di liberazione dalla volontà; introduzione Kierkegaard	26/09/2022
Schopenhauer: il pendolo e le vie di liberazione	21/09/2022
Schopenhauer: il distacco da Kant; la volontà	19/09/2022
Ripasso Hegel; introduzione Schopenhauer	14/09/2022
ripasso Hegel	12/09/2022

3. METODOLOGIA

3.1 Metodo d'insegnamento:

Attraverso *la lezione frontale* si sono introdotte le varie problematiche presentandole sia dal punto di vista storico-problematico, per acquisire la consapevolezza della storicità dei problemi di carattere filosofico, sia attraverso il confronto con autori contemporanei e problematiche attuali, cercando, in tal modo, di rendere le tematiche affrontate più vicine alla realtà delle alunne. Gli argomenti sono stati presentati obiettivamente e con rigore, affrontandoli sempre in maniera problematica cercando di suscitare una riflessione ed una attualizzazione dei medesimi riportandoli alle esperienze del mondo di oggi.

Lettura guidata di brani Presi dalle opere più importanti e comprensibili degli autori trattati. Maggiore attenzione è stata riservata agli autori maggiormente significativi delle epoche affrontate, di essi alcuni brani sono stati letti e commentati, tenendo conto delle diverse capacità degli allievi.

Lezione interattiva Grande rilevanza è stata data alla discussione e alla riflessione in classe su tematiche connesse agli argomenti proposti per favorire il confronto d'opinione fra gli allievi con lo scopo di abituarli ad un democratico confronto e ad una fattiva collaborazione finalizzata a favorire sinergie intellettuali e presa di coscienza della responsabilità di ognuno verso gli altri, verso la natura e verso le future generazioni.

3.3 Modalità di svolgimento delle attività di recupero

E' stata utilizzata la pausa didattica, attuata all'inizio del secondo "quadrimestre"; nei momenti in cui si sono rilevate esigenze specifiche da parte degli alunni si è cercato di recuperare conoscenze e contenuti a piccoli gruppi (help).

3.4 Strumenti e spazi

Testo- Ferraris: "Il gusto del pensare". Oltre al manuale sono stati usati: testi, riviste, giornali, raccolte di documenti, film, sussidi informatici, fotocopie. Per alcuni autori ci si è serviti di fotocopie come da programma dettagliato.

4. VALUTAZIONE

4.1 Strumenti di verifica:

E' stato eseguito un monitoraggio periodico attraverso verifiche orali e scritte, per stabilire il livello di comprensione degli argomenti trattati e di rielaborazione dei medesimi. E' stato tenuto conto della capacità sintetica nell'esposizione orale e scritta, di analisi e di individuazione delle cause storiche. L'allievo è stato stimolato a leggere ed interpretare mappe, tabelle, tavole o altri strumenti iconografici per aiutare la comprensione delle problematiche storiche affrontate.

4.2 Criteri di valutazione

E' stato utilizzato, come strumento di valutazione, il feedback durante la lezione e tutto quanto concorreva a rivelare le conoscenze, capacità e competenze degli alunni. I voti sono stati attribuiti cercando, nei limiti del possibile, di utilizzare tutti i valori dei numeri naturali compresi fra 2 e 10, questo per adeguarsi alle norme relative al calcolo del credito scolastico. Sono stati altresì elementi di valutazione, la frequenza assidua, la partecipazione alle attività proposte e l'impegno scolastico.

5. PROGRAMMA DETTAGLIATO

Schopenhauer

1. Il mondo come rappresentazione
2. La metafisica di Schopenhauer: la Volontà
3. La liberazione della libertà
4. Leopardi e Schopenhauer

Kierkegaard

1. L'esistenza e il singolo
2. Dall'angoscia alla fede

La destra e la sinistra hegeliane

1. Destra e sinistra hegeliane

2. Feuerbach: la filosofia come antropologia

Marx (dal testo "Itinerari di Filosofia" Abbagnano-Fornero)

1. Caratteristiche del marxismo
2. La critica al "misticismo logico" di Hegel
3. La critica della civiltà moderna e del liberismo
4. La critica dell'economia borghese e la problematica dell'alienazione
5. Il distacco da Feuerbach
6. La concezione materialistica della storia
7. La sintesi del "Manifesto"
8. "Il Capitale"
9. La rivoluzione e la dittatura del proletariato
10. Le fasi della futura società comunista

Il positivismo

1. Il positivismo sociale: Comte
2. La classificazione delle scienze

Nietzsche

1. La fedeltà alla tradizione: il cammello
2. L'avvento del nichilismo: il leone
3. L'uomo nuovo e il superamento del nichilismo

Bergson e lo spiritualismo francese

1. Bergson: tempo, coscienza e libertà
2. Tempo e memoria
3. Materia e memoria
4. L'evoluzione creatrice
5. Le due dimensioni della morale, della religione e della società

Filosofia, storia e scienza umane

1. Freud e la psicanalisi
2. La scoperta dell'inconscio
3. Lo studio della sessualità
4. La struttura della personalità
5. Psicoanalisi e società

La Scuola di Francoforte e gli sviluppi del marxismo

1. Horkheimer e la teoria critica
2. Adorno e la dialettica negativa

L'esistenzialismo

1. Caratteri fondamentali dell'esistenzialismo
2. L'esistenzialismo francese: Sartre

La Filosofia nell'epoca dei totalitarismi

1. Weil: tra impegno politico e ascetismo
2. Arendt e l'analisi del totalitarismo

Verona, 15 maggio 2023

prof. Marco Avesani

INGLESE

Presentazione della classe

Le alunne della VBL durante quest' anno scolastico hanno seguito con buon interesse le attività proposte e si sono dimostrate curiose di apprendere e rispettose delle regole. I rapporti interpersonali all'interno della classe sono stati sereni; la partecipazione, l'impegno domestico e l'organizzazione nello studio risultano complessivamente adeguati. Lo studio della lingua e civiltà inglese è stato abbastanza approfondito, le allieve hanno avuto, soprattutto nel secondo periodo un approccio sempre più autonomo nello studio e nella presentazione degli argomenti, sia di letteratura che di attività. Ciò ha consentito loro di sviluppare un certo senso critico, nonché la capacità di analisi dei testi scelti. Il livello di preparazione raggiunto è alto, grazie anche all'esperienza di studio all'estero fatta da un gruppo di alunne che sono state uno stimolo positivo per tutta la classe.

FATTORI CHE CONCORRONO ALLA VALUTAZIONE PERIODICA E FINALE

VALUTAZIONE PERIODICA (FORMATIVA)

a) osservazione di comportamenti, scolasticamente rilevanti, degli alunni

capacità di autocontrollo e di rispetto delle attrezzature;
puntualità nelle consegne;
disponibilità al dialogo con compagni e docenti;
accettazione della diversità di idee all'interno della classe;
attenzione in classe;
sistematicità e precisione nello svolgimento dei compiti;
partecipazione alle lezioni frontali e non frontali;
capacità di lavorare in gruppo;
capacità di gestione dell'attività di laboratorio.

b) strumenti informali di verifica (per l'analisi dei processi di apprendimento):

controllo dei compiti assegnati per casa;
pertinenza degli interventi e capacità di pronta risposta a domande del docente durante le lezioni e nel corso di discussioni in classe.
rispetto delle scadenze
impegno dimostrato
partecipazione attiva alle attività didattiche
partecipazione attiva al dialogo educativo
progresso rispetto al livello di partenza
partecipazione efficace ad attività formative e di recupero

c) strumenti formali di verifica (per la valutazione di conoscenze, competenze e capacità specifiche delle singole discipline):

La verifica delle conoscenze e delle abilità specifiche delle singole discipline sarà effettuata tramite :

interrogazioni, colloqui, eventualmente in parte sostituiti o integrati da prove scritte valide per la valutazione orale (si vedano le scelte specifiche dei singoli Dipartimenti disciplinari)
prove scritte (Domande a risposta aperta; analisi del testo ; esercizi ; attività di reading e listening)
prove strutturate: test, questionari, esercizi graduati; questionari a risposta aperta, tipo trattazione sintetica o risposta a quesito puntuale, con indicazione del n. di righe;
relazioni scritte e orali;
simulazioni delle prove scritte dell'Esame di Stato (sulla base delle indicazioni che saranno fornite dal MIUR)
ricerche individuali o di gruppo;

N.B : Potranno essere valutati anche interventi particolarmente apprezzabili nel dialogo tra l'insegnante e la classe, in fase di spiegazione o di approfondimento. Tali valutazioni saranno comunicate anche verbalmente agli alunni.

Per quanto riguarda il numero minimo di prove di valutazione da effettuarsi in ogni periodo dell'anno scolastico per ciascuna disciplina si rimanda a quanto deliberato dal Collegio dei Docenti e riportato nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa del Liceo "G. Galilei" (2prove scritte e due orali per ogni periodo).

1. OBIETTIVI CONSEGUITI in relazione e con riferimento alla programmazione curricolare ed agli obiettivi iniziali:

1.1 Obiettivi formativi

Sviluppare la personalità dell'alunno mediante il confronto con culture diverse dalla propria
Favorire l'acquisizione di una indipendenza operativa nell'effettuare ricerche, partecipare a happening internazionali, gestire situazioni di vita quotidiana in paesi stranieri.

1.2 Obiettivi didattici

Conoscenze

Gli obiettivi di apprendimento della Lingua Inglese raggiunti sono, innanzitutto la comprensione ed elaborazione sia orale che scritta di argomenti letterari o di civiltà e la capacità di riflettere sul sistema (fonologia, morfologia, sintassi, lessico, ecc.) e sugli usi linguistici. (funzioni, varietà di registri e testi, ecc.) e di saper fare dei paragoni delle analogie e differenze con la lingua italiana.

Competenze

- Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti
- Leggere, comprendere, interpretare testi verbali e non verbali di vario tipo e riconoscere i differenti linguaggi
- Produrre testi verbali e non verbali di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi
- Utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio artistico
- Utilizzare e/o produrre testi multimediali
- Utilizzare una lingua straniera per i principali scopi comunicativi

Abilità

- Comprensione di testi scritti ed orali inerenti a tematiche di interesse personale e scolastico.
- Produzione di testi orali e scritti per riferire, descrivere, argomentare e sostenere opinioni .
- Interazione nella lingua straniera in maniera adeguata.
- Analizzare ed interpretare aspetti relativi alla cultura straniera di insegnamento
- Utilizzo di strategie di comunicazione efficaci.
- Capacità di fare una riflessione sulla/e lingua/e e sulla/e cultura/e straniera/e in relazione alla propria.

2. CONTENUTI

2.1 Criteri di selezione del programma

Il programma è stato formulato sulla base delle Indicazioni nazionali, sulle scelte compiute dal Dipartimento di Lingue Straniere, e seguendo le caratteristiche della classe.

2.2 Contenuti disciplinari e tempo di realizzazione

CONTENUTI/ATTIVITA'	PERIODO/ORE
The age of Revolution and Romantics 1776-1837	16/09
HISTORY	
The French Revolution and its impact on Britain.	
SOCIETY	
The Industrial Revolution. Consequences of the Industrial Revolution.	
The American Revolution. The Romantic revolution in culture and arts.	23/09 27/09
The Age of Revolution and the Romantics. The great protagonist of the American Revolution: biographies.	23/09 27/09
WRITERS AND TEXTS:	
William Wordsworth.	18/10

<p>Lyrical Ballads. Daffodils. Samuel Taylor Coleridge.</p> <p>The Rime of the Ancient Mariner. Percy Bysshe Shelley. Ode on the west Wind. Romantic heroes. George Gordon Byron John Keats.</p> <p>Romance Novel: from manners to Romance: Jane Austen. Pride and Prejudice. Party girls: text analysis. Elizabeth turns down Darcy' a proposal: text analysis</p> <p>TIPS for writing a good essay. HORROR Robert Louis Stevenson The Strange Case of Dr. and Mr. Hide.</p> <p>The Victorian Age 1837-1901. Historical background</p> <p>The novel in the Victorian Age. Social background :Mechanical life. Victorian Age city and children. Charles Dickens. Oliver Twist</p> <p>Hard Times: Coketown. Oscar Wilde. The aesthetic novel. The Picture of Dorian Gray. The Bronte sisters: Wuthering Eights</p> <p>The Modern age</p> <p>James Joyce: Eveline. Virginia Woolf George Orwell : Animal farm and 1984 The Contemporary Age</p> <p>American Literature : Ernest Hemingway: The Old man and the Sea. Francis Scott Fitzgerald : Farewell to arms.</p>		<p>21/20 25/20</p> <p>28/10 05/22</p> <p>11/11</p> <p>18/11 22/11 25/12 29/12</p> <p>21/12 17/01</p> <p>21/03</p> <p>20/01 24/02 32/0</p> <p>03/02 07/02 24/02</p> <p>28/02</p> <p>17/03 28/03</p> <p>04/04 21/04 05/05</p> <p>09/05</p>
<p>LICEO SCIENTIFICO STATALE "GALILEO GALILEI" -VERONA</p> <p>Programma Svolto A.S. _2022-2023_____</p>		

<p>DOCENTE ___ Ursula Katherine Greene _____ DI RUOLO MATERIA ___ Conversazione _____ in _____ lingua inglese _____ CLASSE ___ 5 ___ SEZIONE ___ BL _____ N. ORE ___ 1 ___</p> <p>Moduli Periodo</p> <p>Studying abroad</p> <ul style="list-style-type: none"> • Students shared their experiences studying abroad. Follow up: class discussion on the different school systems around the world. • <p>PCTO – Students discuss and evaluate their summer work experience.</p> <p>Eco-Tourism</p> <p>Discussion and brainstorming on the tourist industry, past, present, future.</p> <p>What does it all have to do with Globalization?</p> <p>Video viewing & class discussion</p> <p>Coming of Age</p> <p>Gen Z and what it means for you</p> <p>Voting: the issues, e.g. Social Welfare</p> <p>The Universal Basic Income</p> <p>Vocabulary regarding social welfare</p> <p>Defining the UBI</p> <p>Video interview & class discussion</p> <p>Educazione Civica:</p> <p>Comparing the US and Italian Constitutions</p> <p>A critical look at the US Supreme Court</p> <p>Pride and Prejudice: Film viewing</p> <p>Tips for Writing a good Essay</p> <p>How Employable are you?</p> <p>Introduce vocabulary</p> <p>Brainstorm for skills and competences for future jobs</p> <p>Video viewing: Professionals give some tips.</p> <p>Agenda 2030 Projects</p> <p>Pair work in class in preparation of PowerPoint presentation of one of the 17 goals for a sustainable future set out in the UN Agenda 2030. Students are asked to focus on the complexity of the goals and what is being done to address them around the world.</p> <p>Communication and Language today.</p> <p>Class discussion on means of communication and the use of language today – with reference to George Orwell’s novel 1984.</p> <p>The 60s</p> <p>Students research and present the various characteristic aspects of the 60s</p> <p>Verona, 15/05/2023 Ursula Greene</p>	<p>Sett - Ott 2022</p> <p>Nov 2022</p> <p>Dic 2022</p> <p>Mar- Aprile 2023</p> <p>Maggio 2023</p>
--	---

3. METODOLOGIA

3.1 Metodo d'insegnamento.

Lezioni frontali per presentare e fare conoscere i movimenti artistici e letterari nel periodo storico e nell'ambiente sociale in cui sono nati e si sono sviluppati. Lettura, comprensione ed analisi testuale, anche attraverso visione di film di brani o opere letterarie. Group work.

3.2 Modalità di svolgimento dell'attività didattica

Lezioni frontali; cooperative learning; visione di film ed attività di ascolto per la comprensione sia orale che scritta dei testi e delle opere oggetto di studio. Discussione e riflessioni critiche sul linguaggio utilizzato dagli scrittori nelle diverse epoche. Produzione e presentazione di slides su autori ed opere presi in esame.

3.3 Modalità di svolgimento delle attività di recupero

Non sono state necessarie attività di recupero.

3.4 Strumenti e spazi:

Libro di testo: Literarour express: UK culture and società from the origins to the presente Aula; LIM.

4. VALUTAZIONE

4.1 Strumenti di verifica:

VALUTAZIONE PERIODICA (FORMATIVA)

a) osservazione di comportamenti, scolasticamente rilevanti, degli alunni

- capacità di autocontrollo e di rispetto delle attrezzature;
- puntualità nelle consegne;
- disponibilità al dialogo con compagni e docenti;
- accettazione della diversità di idee all'interno della classe;
- attenzione in classe;
- sistematicità e precisione nello svolgimento dei compiti;
- partecipazione alle lezioni frontali e non frontali;
- capacità di lavorare in gruppo;
- capacità di gestione dell'attività di laboratorio.

b) strumenti informali di verifica (per l'analisi dei processi di apprendimento):

- controllo dei compiti assegnati per casa;
- pertinenza degli interventi e capacità di pronta risposta a domande del docente durante le lezioni e nel corso di discussioni in classe.
- rispetto delle scadenze
- impegno dimostrato
- partecipazione attiva alle attività didattiche
- partecipazione attiva al dialogo educativo
- progresso rispetto al livello di partenza
- partecipazione efficace ad attività formative e di recupero

c) strumenti formali di verifica (per la valutazione di conoscenze, competenze e capacità specifiche delle singole discipline):

La verifica delle conoscenze e delle abilità specifiche delle singole discipline è stata effettuata tramite :

- interrogazioni, colloqui, eventualmente in parte sostituiti o integrati da prove scritte valide per la valutazione orale (si vedano le scelte specifiche dei singoli Dipartimenti disciplinari)
- prove scritte (Domande a risposta aperta; analisi del testo ; esercizi ; attività di reading e listening)
- prove strutturate: test, questionari, esercizi graduati; questionari a risposta aperta, tipo trattazione sintetica o risposta a quesito puntuale, con indicazione del n. di righe;
- relazioni scritte e orali;
- simulazioni delle prove scritte dell'Esame di Stato (sulla base delle indicazioni che saranno fornite dal MIUR)
- ricerche individuali o di gruppo;

N.B : Sono stati valutati anche interventi particolarmente apprezzabili nel dialogo tra l'insegnante e la classe, in fase di spiegazione o di approfondimento.

Per quanto riguarda il numero minimo di prove di valutazione effettuate in ogni periodo dell'anno scolastico per ciascuna disciplina si rimanda a quanto deliberato dal Collegio dei Docenti e riportato nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa del Liceo "G. Galilei" (2 prove scritte e due orali per ogni periodo).

4.2 Criteri di valutazione

VALUTAZIONE FINALE (SOMMATIVA)

Per la valutazione sommativa sono stati presi in esame i seguenti fattori:

- Raggiungimento degli obiettivi didattici ed educativi;
- Impegno ed applicazione dimostrati;
- Progresso rispetto ai livelli di partenza;
- Esito dell'eventuale partecipazione ad attività di recupero;

5. PROGRAMMA DETTAGLIATO

HISTORY

The American Revolution.

SOCIETY

The industrial Revolution
Consequences of the Industrial Revolution.
The Romantic revolution in culture and arts.

VISUAL REVISION

The Age of Revolution and the Romantics.

LITERATURE

Pre-Romantic poetry and Romantic poetry:
William Wordsworth
Lyrical Ballads
Daffodils
Samuel Taylor Coleridge
The Rime of the Ancient Mariner
Percy Bysshe Shelley

Romantic heroes.
George Gordon Byron
Romance Novel: from manners to Romance.
Jane Austen
Pride and Prejudice.

HORROR

Robert Louis Stevenson
The Strange Case of Dr. and Mr. Hide
The Victorian Age 1837-1901

HISTORY

Victorian women
History
Mechanical life
The Empire
Culture:
Charlotte Bronte
Jane Eyre: The new woman and the suffragettes.
Charles Dickens Oliver Twist
Hard Times: Coketown.
Oscar Wilde: The Picture of Dorian Gray

LITERATURE

James Joyce: Eveline
Virginia Woolf : Wuthering Eights
George Orwell : Animal Farm
1984: Big Brother Is Watching You
The Contemporary Age

CONFLICT AND WAR

LITERATURE

The Contemporary Age

American Literature : Ernest Hemingway: The Old man and the Sea.
Francis Scott Fitzgerald : Farewell to arms.

Verona, 15 maggio 2023

prof. Sabatino Debora Stella

TEDESCO

Docente: Prof. Federico Semolini
Docente Conversatore: Prof.ssa Jana Pos

Presentazione della classe

La classe quinta sez. BL, esclusivamente femminile, è composta da 21 alunne. Rispetto allo scorso anno il gruppo classe ha subito una variazione dovuta al rientro di sei studentesse che avevano frequentato il quarto anno scolastico all'estero.

A livello di profitto si possono sostanzialmente individuare tre gruppi di livello: alcune alunne si sono contraddistinte per molto impegno, costanza e serietà nel lavoro, sia domestico sia in classe, raggiungendo valutazioni mediamente buone, in alcuni casi anche molto buone. La maggior parte della classe, avendo lavorato comunque con impegno e costanza, si colloca in una fascia intermedia di livello "discreto/abbastanza buono". Il resto della classe ha raggiunto un profitto mediamente "sufficiente/più che sufficiente". Solo limitatamente ad alcuni casi permangono delle difficoltà, talvolta con carenze formative pregresse non colmate.

Alcune alunne sono in possesso di certificazione linguistica, di livello B1 e B2, rilasciata dal "Goethe-Institut".

Essendo stato docente dalla classe terza, in questi tre anni ho potuto rilevare, rispetto alla situazione di partenza, un costante e notevole miglioramento nell'espressione e dell'esposizione sia scritta sia orale, che ha interessato gran parte delle studentesse. La classe si è sempre dimostrata partecipe alle varie attività proposte e collaborativa durante le lezioni.

Il comportamento è sempre stato rispettoso e il clima di classe cordiale e complessivamente abbastanza buono, pur dovendo rilevare, in questo ultimo anno, una frequenza talvolta non sempre costante, da parte di alcune alunne, che sicuramente ha inciso sul profitto finale e sul livello di preparazione raggiunto.

1. OBIETTIVI CONSEGUITI in relazione e con riferimento alla programmazione curricolare ed agli obiettivi iniziali:

1.1 Obiettivi formativi

Lingua

- acquisisce competenze linguistico-comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue;
- produce testi orali e scritti (per riferire, descrivere, argomentare);
- riflette sulle caratteristiche formali dei testi prodotti al fine di pervenire ad un accettabile livello di padronanza linguistica;
- consolida il metodo di studio della lingua straniera per l'apprendimento di contenuti non linguistici e in funzione dello sviluppo di interessi personali o professionali.

Cultura

- approfondisce aspetti della cultura relativi alla lingua di studio e alla caratterizzazione liceale (letteraria, scientifica, sociale, economica), con particolare riferimento alle problematiche e ai linguaggi propri dell'epoca moderna e contemporanea;

- analizza e confronta testi letterari provenienti da lingue e culture diverse (italiane e straniere);
- comprende e interpreta prodotti culturali di diverse tipologie e generi, su temi di attualità, cinema, arte, scienze;
- utilizza le nuove tecnologie per fare ricerche, approfondire argomenti di natura non linguistica, esprimersi creativamente e comunicare con interlocutori stranieri.

1.2 Obiettivi didattici

Conoscenze

La letteratura dall'800 (Romanticismo) ai giorni nostri in termini di autori, testi, periodi storico-letterari in un'ottica di possibile correlazione fra le varie letterature europee, privilegiando di volta in volta i generi significativi per ogni periodo. Lo studente approfondisce aspetti della cultura relativi alla lingua tedesca e alla caratterizzazione liceale con particolare riferimento alle problematiche e ai linguaggi propri dell'epoca moderna e contemporanea.

Competenze

Linguistiche

Gli studenti sono in grado di:

- leggere, parafrasare e riassumere i testi proposti in L2;
- in presenza di errori in L2 sanno correggersi e riformulare il proprio pensiero;
- sanno utilizzare sinonimi e connettori di I° e II° livello;
- sanno utilizzare il linguaggio specifico nel registro adeguato;
- sanno produrre testi scritti a carattere espositivo, argomentativo e letterario rispettando le convenzioni proprie della L2;
- sono in grado di rispondere per iscritto in modo coerente e coeso a domande di varia tipologia in riferimento a brani di tipo socio-economico, letterario e di attualità (solo per il linguistico).

Letterarie

Gli studenti sono in grado di:

- collegare il tema proposto nel testo letterario con la poetica dell'autore;
- contestualizzare il testo e collocarlo nel suo periodo storico-sociale e letterario;
- saper collegare tematiche di vari autori appartenenti anche ad un periodo diverso in un contesto interdisciplinare;
- fare l'analisi del testo riconoscendo i diversi generi letterari, le principali figure retoriche e il linguaggio impiegato dall'autore;
- riconoscere gli elementi di novità/sperimentalismo in testi poetici e/o narrativi;
- riconoscere ed analizzare le fasi successive di evoluzione della tecnica narrativa;
- esporre, in modo chiaro e corretto e nel registro adeguato, un argomento fissandone il tempo, i punti da trattare e attenendosi ad essi.

Nell'ambito letterario gli studenti conoscono i contenuti nelle linee fondamentali, li espongono in modo semplice e lineare in forma sostanzialmente corretta e facendo uso di lessico specifico, sanno organizzare un commento semplice ma autonomo di brani in poesia e prosa, sanno operare nelle linee essenziali confronti fra autori che appartengono allo stesso periodo e/o movimento o a movimenti e periodi diversi.

Abilità

- lavorare in gruppo (ad es. riferire alla classe il lavoro di analisi svolto all'interno di ogni gruppo, al fine di confrontare, valutare e allargare i dati raccolti e sintetizzati sotto forma di messaggio scritto);
- organizzare autonomamente il proprio lavoro a scuola e a casa, programmando con serietà interventi, interrogazioni, approfondimenti dimostrando di saper collaborare fra loro e con l'insegnante;
- rielaborare in maniera personale e critica i contenuti appresi;
- sviluppare la sensibilità al testo letterario, consolidando e raffinando il gusto estetico;
- valorizzare e incrementare capacità valutative e critiche.

2. CONTENUTI

2.1 Criteri di selezione del programma

Il programma è stato formulato sulla base delle Indicazioni Nazionali, sulle scelte compiute dal Dipartimento di Lingue Straniere del Liceo “G. Galilei” e in armonia alla conformazione della classe.

In merito al contenuto affrontato si è dovuto procedere con una leggera contrazione del programma svolto, rispetto a quanto previsto in fase di programmazione iniziale, a causa della concomitanza di ponti e festività che hanno interessato in modo particolare le giornate di inizio settimana nelle quali erano concentrate le lezioni di tedesco.

2.2 Contenuti disciplinari e tempo di realizzazione

CONTENUTI/ATTIVITA'	PERIODO/ORE
Sprachvertiefung und Konversation	September - Mai (30 Stunden)
Romantik	Oktober - November (30 Stunden)
Realismus	November - Dezember (20 Stunden)
Die Moderne	Januar - März (20 Stunden)
Literatur im Dritten Reich und Exil	April (15 Stunden)
Vom Nullpunkt bis zur Wende	April - Mai (10 Stunden)
Sozialkunde	April - Mai (8 Stunden)

3. METODOLOGIA

3.1 Metodo d'insegnamento:

L'insegnamento della lingua si è svolto in linea generale attraverso la lezione frontale, cercando comunque di coinvolgere sempre attivamente gli alunni e proponendo attività che richiedano sia un lavoro di gruppo o di coppia che una ricerca personale. Per quanto riguarda la presentazione degli argomenti, dapprima si è cercato di attivare le preconcoscenze degli alunni sull'argomento da trattare, poi lo stesso è stato proposto ed analizzato attraverso una serie di attività per lo più differenziate. La comprensione globale è stata favorita da una presentazione a viva voce dei testi da analizzare, la comprensione dettagliata da una lettura prima esplorativa e poi analitica. Per quanto riguarda la produzione sia orale che scritta si è cercato di evitare uno studio meramente mnemonico, ma di favorire l'elaborazione e l'esplorazione personale di quanto appreso. La conversatrice di lingua tedesca, prof.ssa Jana Pos, ha avuto il compito di stimolare e favorire l'esposizione orale di molti degli argomenti trattati.

3.2 Modalità di svolgimento delle attività di recupero

Per quanto riguarda l'attività di recupero è stata svolta una pausa didattica di una settimana (4 ore) come stabilito dal Collegio Docenti all'inizio del secondo quadrimestre.

3.3 Strumenti

Testi in adozione e materiali utilizzati:

- A. Frassinetti – *Nicht nur Literatur neu* – Ed. Principato;
- Materiale fornito dall'insegnante (letture integrative, esercizi di potenziamento, comprensioni del testo, ...) ad integrazione delle attività svolte in classe e di quanto presente nel testo.

La dispensa dei materiali integrativi utilizzati durante le lezioni (fotocopie) ed il libro di testo verranno messi a disposizione del Commissario Esterno.

4. VALUTAZIONE

4.1 Strumenti di verifica:

Nel trimestre (primo periodo) sono state somministrate due prove scritte ed almeno una prova orale. Nel pentamestre (secondo periodo) sono state somministrate come minimo tre prove scritte, almeno due prove orali ed una prova scritta di educazione civica. Le verifiche orali sono state per lo più tramite colloqui e/o esposizione di lavori di approfondimento anche personale. La valutazione ha tenuto conto dell'acquisizione specifica delle competenze e conoscenze fissate in generale, per ogni modulo didattico e nelle specifiche unità di apprendimento, facendo riferimento alle griglie di valutazione approvate dal Dipartimento di Lingue Straniere nel Liceo "G. Galilei". Più esattamente, per la valutazione delle prove scritte si è deciso di confermare le griglie di valutazione comuni, già adottate negli anni precedenti, per le diverse tipologie di prova.

Livelli di sufficienza minimi

I parametri di valutazione generali sono stati: la chiarezza, la correttezza espositiva, la fluidità, la pronuncia, la conoscenza dei contenuti, la capacità di argomentazione ed ovviamente, con riferimento all'area comportamentale, ulteriori elementi di giudizio sono stati i progressi curricolari, l'interesse, l'impegno, la partecipazione, il metodo di studio, la frequenza ed il comportamento.

4.2 Criteria di valutazione

- Raggiungimento degli obiettivi minimi;
- Impegno dimostrato;
- Progresso rispetto al livello di partenza;
- Partecipazione all'attività didattica;
- Partecipazione ad attività integrative organizzate dalla scuola;
- Raggiungimento degli obiettivi educativi;
- Partecipazione alle attività di recupero, debito formativo;

La valutazione finale presentata in sede di scrutinio sarà costituita dalla media fra i valori medi ottenuti in ciascuna abilità o conoscenza.

5. PROGRAMMA DETTAGLIATO

Sprachvertiefung und sprachliche Festigung

(September-Mai)

Übungen zur Verstärkung der vier Sprachfähigkeiten: Lesen, Sprechen, Schreiben und Hören;

Gelesene und analysierte Texte (Proben aus Abiturprüfungen):

- „Deutsche lassen nicht vom Reisen (Fotokopie);
- „Mein neues Leben: die Sehnsucht nach dem Neuanfang“ – M. Brauer (Fotokopie);
- „Deutsche Lebensart“ (Fotokopie);
- „Mein Handy klingelt“ – A. Kalmer (Fotokopie).

Geschichte, Literatur und Kunst der deutschsprachigen Länder

Romantik

(Oktober - November)

Philosophie und Musik:

Philosophie und Musik (Ss. 132-133)

Video zur Vertiefung der romantischen Musik:

„Epochen der Musikgeschichte“: <https://youtu.be/gUNI79hwyuI>

Literatur:

Die romantische Revolution: Motive, bevorzugte Gattungen, ältere oder Frühromantik, jüngere oder Spätromantik (Ss. 134-137)

Joseph von Eichendorff – Kurzbiographie (S. 146)

“Sehnsucht” (Ss. 150-151; Fotokopie)

E.T.A. Hoffmann - Zur Vertiefung seitens vier Schülerinnen mit PP-Präsentationen (Sprachaufenthalt in Bamberg, Sept. 2022)

“Der Sandmann“ (Fotokopie)

Gebrüder Grimm – Kurzbiographie (S. 152)

Merkmale des Volksmärchens (S. 152)

“Frau Holle” (Fotokopie)

Film “Frau Holle“: <https://youtu.be/zfjyyDgc31E>

Kunst:

Romantische Malerei (S. 154)

Caspar David Friedrich (S. 155)

“Der Wanderer über dem Nebelmeer“ (S. 156; Fotokopie)

„Frau am Fenster“ (Fotokopie)

„Kreidefelsen auf Rügen“ (S. 155)

Videos zur Vertiefung der romantischen Kunst:

„Kunst in der Romantik – C.D. Friedrich“: <https://youtu.be/ROObvneVdJ4>

„Meisterwerke revisited – C.D. Friedrich“: <https://youtu.be/TdQeXwyHnGA>

Landeskunde:

Italien als Sehnsuchtsland der Deutschen: Italien als „Bildungsreise“; Im 20. Jahrhundert (Ss. 158-159)

Realismus

(November-Dezember)

Geschichte:

Zwischen zwei Revolutionen (S. 166)

Bismarck – Reichsgründung (Ss. 167-168)

Entstehung des Proletariats (S. 169)

Literatur:

Heinrich Heine – Kurzbiographie (S. 173)

„In der Fremde“ (S. 174)

„Fräulein am Meere“ (S. 175)

Der Bürgerliche Realismus: bevorzugte Gattungen (Ss. 187-188)

Blick auf Europa: Merkmale des europäischen Realismus/Naturalismus (S. 189)

Theodor Storm – Kurzbiographie (S. 190)

„Die Stadt“ (S. 191)

Kunst:

Wilhelm Leibl

„Drei Frauen in der Kirche“ (Fotokopie)

Die Moderne

(Januar-März)

Geschichte:

Der Untergang zweier Monarchien (Ss. 206-207)

Neue Technologien (S. 208)

Soziale Klassen (S. 209)

Literatur:

Die Wiener Moderne: Dekadenz und Vitalismus (S. 210)

Wien als Kulturzentrum (S. 213)

Sigmund Freud – Theorie (S. 215)

Blick auf Italien: Gabriele D'Annunzio (S. 215)

Stilpluralismus: Naturalismus, Impressionismus, Symbolismus, Expressionismus (Ss. 216-218)

Blick auf Europa: Literarische Bewegungen in Europa (S. 219)

Rainer Maria Rilke – Kurzbiographie (S. 234)

„Der Panther“ (Ss. 236-237)

„Ich fürchte mich so vor der Menschen Wort“ (Fotokopie)

Video zur Vertiefung von R.M. Rilke: <https://youtu.be/u9KTGLFpb8g>

Franz Kafka – Biographie (Ss. 278-279)

„Gibs auf!“ (Ss. 284-285)

Kurzfilm „Gibs auf!“: <https://youtu.be/b5-Be4qOCq0>

„Die Verwandlung“ (Ss. 288-289; Fotokopie)

Kunst:

Naturalistische Malerei (Ss. 250-251)

Käthe Kollwitz

„Der Weberzug“ (S. 250)

Impressionistische Malerei (S. 252)

Max Liebermann

„Freistunde im Amsterdamer Waisenhaus“ (S. 253)

Der Jugendstil (S. 254)

Gustav Klimt

„Der Kuß“ (S. 255)

Wiener Sezession (S. 257)

Landeskunde:

Wien (Ss. 294-295)

Literatur im Dritten Reich und im Exil

(April)

Geschichte:

Die Weimarer Republik (Ss. 308-310 – abgekürzt)

Hitlerzeit (Ss. 342-344)

Gleichschaltung der Gesellschaft (Ss. 346-347) - Sozialkunde

Nationalsozialistische Kunst (Ss. 360-361) – Sozialkunde

Die Propaganda des Regimes: Plakate (Fotokopie) – Sozialkunde

Leni Riefenstahl

„Olympia“ (Analyse der ersten 20 Minuten) - Sozialkunde

Dokumentarfilm „Olympia“: <https://youtu.be/H3LOPhRq3Es>

Literatur:

Bertolt Brecht – Kurzbiographie (S. 350)

Das epische Theater (S. 351)

„Leben des Galilei“ (Ss. 351-354)

Film „Leben des Galilei“ (1. Akt, 1. Szene): <https://youtu.be/aZF1Ue3c3Co>

„Mein Bruder war ein Flieger“ (S. 356)

„Die Oberen“ (S. 356)

„Der Krieg, der kommen wird“ (Fotokopie)

„General, dein Tank ist ein starker Wagen (Fotokopie)

Vom Nullpunkt bis zur Wende

(April-Mai)

Geschichte:

Von der Potsdamer Konferenz bis zur Teilung Deutschlands; Die Berliner Mauer; Fall der Berliner Mauer (Fotokopie – Synthese)

Literatur:

Peter Bichsel

„San Salvador“ (Fotokopie)

Christa Wolf – Kurzbiographie (S. 447)

„Der geteilte Himmel“ (Ss. 447-449)

Anna Seghers – Kurzbiographie (Fotokopie)

„Zwei Denkmäler“ (Fotokopie)

SPAGNOLO

Docente: Rita Pangrazio (3 ore settimanali)

Docente di conversazione : Carmen Truglia (1 ora settimanale)

ore totali: 101

Presentazione della classe

1. OBIETTIVI CONSEGUITI in relazione e con riferimento alla programmazione curricolare ed agli obiettivi iniziali:

1.1 Obiettivi formativi

Tutto il gruppo ha raggiunto gli obiettivi stabiliti all'interno della programmazione di classe e di dipartimento, pur con diversi livelli. In generale, è stata acquisita una buona autonomia di lavoro e di approfondimento delle tematiche proposte, nonché una discreta, in qualche caso molto buona capacità di operare collegamenti disciplinari ed interdisciplinari. Le alunne si relazionano tra loro e con la docente in modo adeguato, dimostrando vivo interesse verso la materia, quasi tutte partecipano in modo attivo alle lezioni e contribuiscono positivamente, con spirito critico e con contributi personali, allo svolgersi degli argomenti trattati. Nel corso dell'anno è stato possibile creare un clima favorevole allo svolgimento del lavoro e le studentesse si sono mostrate collaborative e aperte al dialogo educativo con la docente. L'interesse e l'impegno sono risultati nel complesso buoni, in qualche caso molto buoni.

1.2 Obiettivi didattici

Conoscenze

Alla fine dell'anno scolastico, le conoscenze acquisite dalla classe sono relative a

- le principali funzioni linguistiche, le strutture morfo-sintattiche e il sistema fonologico della lingua straniera
- un lessico adeguato al contesto comunicativo
- le caratteristiche principali degli autori studiati e delle opere prese in considerazione durante i periodi storici della Spagna del XIX e XX sec.
- i principali movimenti letterari e artistici del XIX e XX secolo.
- le principali funzioni comunicative e strutture linguistiche per sostenere la propria opinione su argomenti di attualità, utilizzando un lessico appropriato.

Alla fine del percorso di studi ogni alunno è in grado di declinare le proprie conoscenze in termini di abilità e competenze nel modo seguente:

COMPETENZE	CAPACITA'
1. COMUNICARE	<p>1. usa le espressioni e strutture linguistiche appropriate rispetto alle funzioni comunicative relative al livello B2</p> <p>2. produce testi orali e scritti coerenti e coesi attraverso lo sviluppo di abilità quali l'analisi, la sintesi e la rielaborazione personale</p>
3. INDIVIDUARE COLLEGAMENTI E RELAZIONI	<p>1. legge, analizza e comprende testi di diversa tipologia e sa collegarli al contesto di produzione.</p> <p>2. collega autori ed epoche all'interno di percorsi pluridisciplinari</p>
<p>4. PROGETTARE</p> <p>5. COLLABORARE E PARTECIPARE</p>	<p>1. ricerca e seleziona informazioni su temi trattati ed sa elaborare un progetto, anche attraverso programmi multimediali, volto alla comunicazione e diffusione dell'informazione stessa</p> <p>2. ha acquisito tecniche di lavoro cooperativo efficaci ed efficienti</p> <p>3. collabora con gli altri ed ha acquisito un ruolo all'interno del gruppo</p>

2. CONTENUTI

2.1 Criteri di selezione del programma

Si è cercato di fornire agli alunni una scelta di argomenti e testi per potenziare la conoscenza degli aspetti fondamentali della cultura e della letteratura della lingua oggetto di studio e comprendere aspetti relativi alla cultura ed alla civiltà dei paesi di cui si studia la lingua con particolare riferimento agli ambiti di più immediato interesse del liceo linguistico, operando i dovuti confronti, grazie anche al contributo della docente di conversazione.

2.2 Contenuti disciplinari e tempo di realizzazione

Letteratura, storia ed arte

docente: Rita Pangrazio

1. Romanticismo_repaso (settembre _ottobre) _
- marco histórico - marco social - marco artístico - marco literario
Contenuti: - José de Espronceda, <i>La canción del pirata; El estudiante de Salamanca;</i> - Gustavo Adolfo Bécquer, <i>Rimas IV, XXIV, XLI, LXVI; Leyendas: el rayo de luna</i> - José Zorilla, <i>Don Juan Tenorio</i> Para profundizar: Arte: Francisco de Goya
2. Realismo y Naturalismo. Una lectura científica de la realidad. (novembre _dicembre)

- marco histórico
- marco social
- marco artístico
- marco literario

Contenuti:

- Leopoldo “Alas” Clarín, *La Regenta*
- Emilia Pardo Bazán, *Los Pazos de Ulloa*
- Benito Pérez Galdós, *Fortunata y Jacinta*

Para profundizar:

Arte: Joaquín Sorolla

3. Modernismo y Generación del 98 (gennaio-febbraio)

Contexto cultural:

- marco histórico
- marco social
- marco artístico
- marco literario

Contenuti:

- Juan Ramón Jiménez; *Platero y yo*_textos 1, 2 y 3
- Miguel De Unamuno, *Niebla*_textos 1 y 2

Para profundizar:

Literatura europea: *Pirandello y yo*, *M. De Unamuno*

Arquitectura :El Modernismo: Barcelona y Gaudí

4. Generación del 27 (marzo-aprile)

Contexto cultural:

- marco histórico
- marco social
- marco artístico
- marco literario

Contenuti:

- Federico García Lorca, *Romancero Gitano: Romance de la luna, luna, Romance de la pena negra*
- El teatro de Federico García Lorca : *La casa de Bernarda Alba*

Para profundizar:

Arte : Cubismo y surrealismo. Una obra : *Guernica*.

Literatura : Las Sinsombrero

Cine : *Las Sinsombrero*;(documental de RTVE), *La lengua de las mariposas*, *Las maestras de la República* (documental de RTVE).

5. La literatura de la posguerra. De la dictadura franquista a la Transición (maggio)

<p>Contexto cultural:</p> <ul style="list-style-type: none">- marco histórico- marco social- marco artístico- marco literario
<p>Contenuti:</p> <ul style="list-style-type: none">- Carmen Laforet , <i>Nada</i> <p>Para profundizar:</p> <p>Cine : <i>El laberinto del fauno</i></p>

Conversazione

docente: Carmen Truglia

Primo periodo

- Violencia de género. Reflexión sobre “No estás sola, Sara”.
- Eva Perón y la cultura peronista.
- Mujeres de la historia española y sudamericana que contribuyeron a los cambios de la figura femenina en la sociedad.

Segundo periodo

- Debates sobre: La vida sana, El éxito y el fracaso.
- La tercera edad. Visión de “Arrugas”, análisis y reflexión sobre los mayores con Alzheimer.
- La Dictadura Militar Argentina: Causas y consecuencias. Madres y Abuelas de Plaza de Mayo: Historia y lucha constante. Los hijos de los desaparecidos apropiados: algunas identidades recuperadas.

3. METODOLOGIA

3.1 Metodo d'insegnamento:

Nel proseguire l'approccio comunicativo, le quattro abilità verranno sviluppate in modo integrato e con pari valenza. Testi orali e scritti destinati allo sviluppo dell'ascolto e della produzione inseriti in situazioni comunicative di progressiva complessità e scelti in modo da rappresentare diverse tipologie e tematiche. I discenti sono stati stimolati e sollecitati, sia a livello linguistico (utilizzando strutture grammaticali e sintattiche diversificate) che cognitivo (avviandolo alla rielaborazione personale), alla ricerca di soluzioni mediante procedimenti di tipo induttivo e deduttivo. L'approccio al linguaggio culturale prevede lo studio di testi motivanti sviluppando una sequenza di lavoro sul testo di questo tipo:

1. Breve introduzione al testo/opera/documento/articolo
2. Lettura del testo
3. Attività sul testo
4. Commento al testo
5. Osservazioni generali/di sintesi
6. Schedatura degli elementi formali
7. Reperimento di informazioni biografiche/storiche/culturali/di attualità
8. Collegamento del testo all'autore/contesto, al periodo, all'evoluzione della letteratura/periodo socio-culturale
9. Attualizzazione degli argomenti trattati mediante articoli di attualità, video, interviste ecc.
10. Riflessione critica degli argomenti studiati rielaborati consapevolmente ed autonomamente, soprattutto in forma orale.

3.2 Modalità di svolgimento dell'attività didattica

La gestione del tempo-lezione è stata condivisa da docente e discenti, in quanto sono state frequenti le attività comunicative direzionate ad esprimere bisogni, idee, opinioni, soluzioni ragionate e motivate di una "questione". La docente ha somministrato informazione lessicale/strutturale, deciso gli strumenti e i tempi di fissazione dei contenuti, stimolato la produzione domestica di testi scritti che hanno riutilizzato, ampliato e personalizzato gli esponenti linguistici elaborati in classe, li ha raccolti e corretti allo scopo di instaurare con il discente un rapporto di collaborazione su tempi e modi di apprendimento, ma anche controllo e correzione delle difficoltà.

All'inizio di ogni sezione di lavoro (episodio) sono stati esplicitati gli obiettivi specifici; gli stessi poi richiamati (che cosa sapete/sapete fare ora?) alla fine di ogni percorso. Sono stati esplicitamente apprezzati gli interventi spontanei e i tentativi di costruire lingua personale contestualizzando lessico e strutture.

3.3 Modalità di svolgimento delle attività di recupero

Settimana di pausa didattica, secondo quanto stabilito dal Collegio Docenti.

3.4 Strumenti e spazi

a) Testi adottati:

Letteratura: C. Cadelli, M. Salvaggio; A. Brunetti, P. Caballero Sánchez, Horizontes vol. 1 e vol. 2- Paisajes literarios y raíces culturales del mundo hispano, Europass editore .

b) Eventuali sussidi didattici o testi di approfondimento: materiale dell'insegnante, dizionario cartaceo, materiale reperibile sul web (siti specializzati, video, quotidiani o riviste on line, dizionari online etc.).

c) Attrezzature e spazi didattici utilizzati: aula, LIM, spazio virtuale su Google classroom.

4. VALUTAZIONE

4.1 Strumenti di verifica:

Prove scritte: ne sono state somministrate due nel 1° trimestre e due nel 2° pentamestre; nel primo trimestre sono state anche di controllo delle strutture sintattiche del lessico e dell'abilità di comprensione e produzione scritta, per poi passare nel secondo pentamestre a dare maggior spazio alla produzione scritta libera o su traccia, es. risposte a domande aperte e testo con attività di comprensione, sintesi e breve composizione.

Correzione compiti assegnati per casa.

Prove orali: sono state almeno tre per quadrimestre; si sono svolte sotto forma di esposizione, partecipazione e contributi al dibattito su un tema, risposte dirette a verificare l'apprendimento dei contenuti linguistico/culturali dei testi in uso e delle lezioni di conversazione. L'osservazione della docente si è incentrata soprattutto sull'uso del lessico e dei connettori adeguati, la correttezza delle forme verbali, la pronuncia e l'intonazione, la scioltezza globale del discorso.

La valutazione sommativa finale, sulla base della misurazione tecnica delle singole abilità linguistiche raggiunte, ha incluso anche il grado di interesse, l'impegno e la partecipazione spontanea, i contributi di ricerca personali, le capacità dello studente di individuare le caratteristiche principali di autori e periodi storici, di fare collegamenti sia all'interno della disciplina che con altre materie.

4.2 Criteri di valutazione

Per quanto concerne i criteri di valutazione si rimanda alle griglie predisposte dalla docente, che si allegano.
GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER L'ORALE

	Punti 0,5	Punti 1	Punti 1,5	Punti 2	Punti 2,5
Conoscenza dei contenuti	Non riesce ad esporre concetti e contenuti	Esposizione sintetica e incompleta	Concetti e contenuti esposti sufficientemente	Concetti e contenuti esposti in modo completo	Concetti e contenuti esposti in modo completo particolareggiato

Efficacia comunicativa	Il messaggio non è comprensibile	Il messaggio è comprensibile solo in parte	Il messaggio è comprensibile in maniera globale	Il messaggio è chiaro ma con qualche incomprensione	Il messaggio è chiaro ed efficace
Correttezza formale e uso del lessico adeguato	Gli errori compromettono la comprensione. Non è in grado di riutilizzare il lessico incontrato	Molti errori: espressione poco chiara. Riutilizza una piccola parte del lessico incontrato.	Diversi errori di grammatica che ostacolano a volte la comprensione. Riutilizzazione Quasi sempre appropriata del lessico	Qualche errore di grammatica che non ostacola la comprensione. Riutilizza quasi tutto il lessico incontrato in modo appropriato	Rari errori per lo più auto-corretti. Utilizzo appropriato del lessico
Pronuncia ed intonazione	Pronuncia ed intonazione del tutto scorrette	Molti errori e forte influenza dell'italiano	Ha problemi con qualche fonema e l'intonazione non è sempre corretta	Qualche imperfezione nella pronuncia e nell'intonazione	Riproduce fedelmente suoni ed intonazione di parole e frasi

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER LO SCRITTO

	Punti 0,5	Punti 1	Punti 1,5	Punti 2	Punti 2,5
Contenuto e ampiezza	Non riesce ad esporre concetti e contenuti.	Esposizione sintetica ed incompleta.	Concetti e contenuti esposti sufficientemente.	Concetti e contenuti esposti in modo completo.	Concetti e contenuti esposti in modo completo e particolareggiato.
Coesione e articolazione	Testo disorganizzato e lo scopo non è stato raggiunto.	Testo confuso, rapporti interni poco chiari, scopo raggiunto solo in parte.	Testo un po' confuso, rapporti interni non sempre chiari, scopo non del tutto raggiunto.	Testo abbastanza chiaro, sia nei rapporti interni che nella funzione dello scopo.	Testo chiaro sia nei rapporti interni che nella funzione dello scopo.
Correttezza formale	Molti errori gravi impediscono la comprensione.	Diversi errori gravi ostacolano la comprensione.	Commette qualche errore grave e molti errori minori..	Commette qualche errore non rilevante.	Utilizzo esatto ed accurato delle strutture linguistiche.
Uso di lessico adeguato	Assenza di lessico adeguato; uso di pochi vocaboli.	Usa il lessico con difficoltà.	Uso essenziale del lessico	Usa in modo appropriato il lessico.	Utilizzo esatto e accurato del lessico

Verona, 15 maggio 2023

le docenti

Rita Pangrazio

Carmen Truglia

DISEGNO E STORIA DELL'ARTE

docente: prof.ssa Roberta Maoli

Presentazione della classe

Nel corso del triennio è stata garantita alla classe la continuità nella disciplina di Storia dell'Arte; è stato quindi possibile fornire alle alunne una metodologia nello studio della disciplina ed una certa organicità nello sviluppo dei contenuti. Le studentesse hanno quasi sempre dimostrato buona versatilità nell'approccio agli argomenti, nonché un metodo di studio quasi sempre costante e adeguato.

La composizione del gruppo classe è variata nel corso del triennio, in quanto un gruppo di studentesse ha effettuato il quarto anno all'estero; il loro rientro in classe nel presente anno scolastico non ha tuttavia determinato particolari spaccature o disomogeneità nelle competenze e nella preparazione complessiva.

Nel corso del triennio le alunne hanno acquisito una buona capacità critica e una più che buona capacità di osservazione e lettura dell'opera d'arte, con i relativi riferimenti stilistici, confronti tra autori, correnti artistiche e linguaggi espressivi. Sono stati sviluppati frequenti collegamenti interdisciplinari. Numerose allieve hanno espresso un buon interesse e una certa propensione per la materia.

La partecipazione al dialogo educativo, al confronto e alla riflessione sui contenuti della disciplina è sempre stata soddisfacente. L'interesse costante dimostrato da quasi tutto il gruppo classe nel corso dell'anno, ha permesso alla docente di effettuare alcuni approfondimenti, anche in relazione ai loro specifici interessi o alle richieste espresse. I risultati ottenuti sono stati complessivamente buoni, sia nelle verifiche scritte che in orale: le buone potenzialità espresse in classe, infatti, si sono sempre tradotte in un altrettanto adeguato studio domestico.

Per quanto concerne il comportamento, le alunne si sono sempre dimostrate corrette, mature e disponibili ad ogni proposta. I rapporti interpersonali e con la docente sono sempre stati ottimi.

1. OBIETTIVI CONSEGUITI in relazione e con riferimento alla programmazione curricolare ed agli obiettivi iniziali:

1.1 Obiettivi formativi

Consolidare la capacità di leggere le opere architettoniche e artistiche attraverso terminologia e sintassi adeguate

- Incrementare la confidenza con i diversi linguaggi espressivi specifici delle arti visive per riconoscere i valori formali in relazione ai significati attraverso la lettura formale e iconografica.
- Rafforzare la capacità di collocare un'opera d'arte nel proprio contesto storico-culturale riconoscendone gli aspetti caratterizzanti come materiali e tecniche, stile, significati, funzioni, destinazione, committenza.
- Sviluppare la consapevolezza del grande valore del patrimonio artistico, non solo italiano, e del ruolo che tale patrimonio ha avuto nella storia della cultura per ritrovare la propria e l'altrui identità.
- Sviluppare capacità di rielaborare, confrontare, analizzare opere, autori, contesti sia a livello sincronico che diacronico, elaborando possibili ipotesi critiche.

1.2 Obiettivi didattici

In relazione alla programmazione curricolare, sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di a) Conoscenze, b) Competenze, c) Capacità:

a) Nel corso del presente anno scolastico è stato possibile approfondire la conoscenza di una terminologia specifica, degli elementi e delle regole del linguaggio visivo relativamente alle principali categorie artistiche e ai principali periodi storici contemplati nel programma. Tale approccio alla materia è stato applicato anche nei due anni precedenti, con la medesima docente.

Le conoscenze acquisite dagli alunni in riferimento al percorso curricolare della classe quinta riguardano il Neoclassicismo, i caratteri e gli elementi di confronto tra Neoclassicismo e Romanticismo, Realismo, Impressionismo, orientamenti Postimpressionisti, Art Nouveau; sono state analizzate inoltre alcune personalità non inquadrabili in correnti proprie. L'ultima parte del programma è stata brevemente dedicata alle principali Avanguardie Artistiche del Novecento, in particolare ad Espressionismo, Cubismo, Futurismo, Astrattismo, Dadaismo e Surrealismo.

Le principali regole in riferimento alla terminologia specifica, al metodo di lettura di un'opera d'arte, al riconoscimento degli autori trattati e delle correnti artistiche, è stato complessivamente acquisito con buoni risultati.

b) Le alunne hanno acquisito la competenza necessaria per effettuare una corretta lettura di un'opera d'arte nei diversi periodi storici, anche partendo da un contesto interdisciplinare. Il percorso di lettura delle opere d'arte approfondito nel corso dell'anno, parte da un inquadramento storico e culturale, con i principali dati biografici dell'autore, per giungere all'analisi compositiva, stilistica e tecnica dell'opera, concludendo con opportune osservazioni e confronti.

c) Una piccola parte delle alunne ha acquisito una soddisfacente capacità di individuare, attraverso l'analisi delle opere principali degli autori trattati, i caratteri stilistici e il periodo storico di riferimento, mettendo in relazione differenze, affinità e collegamenti linguistici. Esse potranno effettuare confronti tra autori ed opere di epoche diverse, ponendo in rilievo le differenti caratteristiche stilistiche e tecniche, le relazioni, le influenze, con riferimento alla realtà storica, sociale e culturale di ogni epoca. La maggior parte del gruppo classe ha invece sviluppato una buona capacità di approfondimento, relazione e confronto.

2. CONTENUTI

2.1 Criteri di selezione del programma

La programmazione è stata selezionata prediligendo gli argomenti più direttamente collegabili con alcune discipline d'indirizzo, tra cui le lingue Inglese, Tedesco, Spagnolo, ma anche altre discipline quali Storia, Italiano, Filosofia. A conclusione dell'anno scolastico sono state approfondite alcune correnti delle Avanguardie Storiche, per offrire uno sguardo più ampio alla conoscenza degli altri paesi europei. Risulta quindi evidente quanto la programmazione del quinto anno sia particolarmente armonizzata al curricolo dell'indirizzo linguistico.

2.2 Contenuti disciplinari e tempo di realizzazione

I contenuti disciplinari trattati sono stati suddivisi in sette distinte unità didattiche, caratterizzati da ulteriori moduli (massimo quattro per ogni unità didattica), secondo il seguente criterio di lavoro:

Unità didattiche e Moduli	Periodo – ore
<p>(Breve recupero del Barocco e del primo Settecento).</p> <p>1. Il secondo Settecento e i primi decenni dell'Ottocento: Neoclassicismo a. Introduzione storico-culturale: il pensiero illuminista La Rivoluzione Francese, l'età napoleonica; la figura di Winckelmann b. Pittura e scultura neoclassica: J.L. David, A. Canova. Cenni a Gros</p>	<p>Settembre Ottobre ore 5</p>
<p>2. Il Romanticismo nell'Europa dell'Ottocento. a. Aspetti storici e culturali. La religione, i nuovi temi. Il pittoresco e il sublime b. F. Goya: un anticipatore c. Romanticismo francese: E. Delacroix e T. Gericault d. Il Romanticismo inglese e tedesco: J. Constable, W. Turner e C.D. Friedrich</p>	<p>Ottobre Novembre ore 8</p>
<p>3. Il Realismo. a. Il Realismo in Francia: la Scuola di Barbizon (cenni) b. G. Courbet, J.F. Millet, H. Daumier c. I Macchiaioli in Italia: Giovanni Fattori, Telemaco Signorini d. Modulo di Educazione Civica: i temi sociali nell'arte; riflessione sui temi di socialità, solidarietà e cooperazione</p>	<p>Dicembre Gennaio ore 5+3</p>
<p>4. Le principali tendenze dell'architettura dell'Ottocento. a. L'architettura degli ingegneri e i nuovi materiali. b. Il Revival gotico e il Neomedievalismo (Viollet Le Duc). Eclettismo</p>	<p>Gennaio Febbraio ore 2</p>
<p>5. L'Impressionismo francese. a. Caratteri generali, aspetti tecnici e stilistici, rapporto con la fotografia. Gli studi scientifici sul colore, il giapponismo in Europa b. Un pre-impressionista: E. Manet c. Gli impressionisti principali: C. Monet, A. Renoir, E. Degas</p>	<p>Febbraio Marzo ore 6</p>
<p>6. Orientamenti Post-Impressionisti. a. Puntinismo: la tecnica e le figure di George Seurat e Paul Signac b. Van Gogh, Gauguin, Cezanne e Munch, precursori delle Avanguardie c. Simbolismo e Art Nouveau: Arts and Crafts, Klimt e la Secessione Viennese</p>	<p>Marzo Aprile ore 8</p>

7. Le principali correnti d'Avanguardia a. Espressionismo in Europa (Fauves, Die Brücke. Cenni a Der Blaue Reiter b. Cubismo: P. Picasso e G. Braque c. Futurismo: U. Boccioni, G. Balla; secondo Futurismo: aeropittura d. Astrattismo, Dada e Surrealismo: caratteri generali Entartete Kunst	Maggio Giugno ore 6
Ore dedicate allo svolgimento del programma	Tot. 43
Ore effettivamente svolte dal docente nell'intero anno scolastico	Tot. 56

Nel corso dell'anno scolastico è stato possibile sviluppare un modulo di Storia dell'arte connesso all'**Educazione Civica**, riferito ai temi sociali nell'arte, con particolare riferimento agli autori realisti. Contestualmente le alunne hanno preparato alcune riflessioni sui temi di socialità, cooperazione, solidarietà, che sono stati valutati. Alcune di queste riflessioni sono state lette dalle alunne in aula magna nel corso della serata "Auguri ad Arte", organizzata dalla scuola nel periodo natalizio.

3. METODOLOGIA

3.1 Metodo d'insegnamento

Il lavoro effettuato è stato impostato principalmente su lezioni in parte dedicate alla spiegazione frontale (introduzioni storiche e culturali, inquadramento di un autore, notizie biografiche, ulteriori chiarimenti e approfondimenti), in parte costruite sulla discussione e la lettura delle opere, per le quali è stata talvolta richiesta alle studentesse una partecipazione attiva (osservazione, riflessione, collegamento tra autori e correnti artistiche, aspetti storici).

Sono state effettuate numerose presentazioni in Power Point con l'ausilio di lavagna LIM per l'approfondimento di tutti gli argomenti trattati, da associare allo studio del libro di testo. Alcune opere sono state analizzate utilizzando il sito Google Arts and Culture, che propone immagini ad altissima definizione.

3.2 Modalità di svolgimento dell'attività didattica

Nel corso dell'anno scolastico sono stati ripristinati la metodologia d'insegnamento e gli strumenti di comunicazione con la classe precedenti all'emergenza Covid-19; è stata possibile una rimodulazione dell'orario delle lezioni, prevedendo la possibilità di approfondimento degli argomenti previsti.

3.3 Strumenti e spazi

- Il manuale già in adozione è il seguente: CRICCO – DI TEODORO, *Itinerario nell'arte. Dall'età dei Lumi al Novecento*, -vol.3, edizione verde (Zanichelli).

- Nel corso delle lezioni è stato utilizzato con continuità il metodo della presentazione Power Point, della presentazione di video significativi selezionati da Youtube e della ricerca iconografica su Internet. Il

materiale in versione Power Point è stato reso consultabile e disponibile grazie all'inserimento nel sistema di rete della scuola, con la possibilità per le alunne di scaricare ed acquisire il materiale.

- E' stato attivato Google Classroom per l'invio di comunicazioni, di Powerpoint e per l'assegnazione di materiali e compiti da svolgere.

4. VALUTAZIONE

4.1 Strumenti di verifica e criteri di valutazione

Nel primo trimestre la valutazione di ogni alunna è stata effettuata sulla base interventi richiesti nel corso di lezioni interattive integrate da alcune interrogazioni orali rivolte all'intera classe e da una prova scritta.

Nel corso del secondo pentamestre la prima valutazione è scaturita da una prova scritta. A tale valutazione sono seguite una valutazione orale di quattro/cinque alunne per ogni unità e alcune domande orali per la conferma e/o la definizione della valutazione finale.

Si è ritenuto comunque ragionevole valutare le studentesse anche in base alla presenza effettiva alle lezioni, alla costanza e all'interesse dimostrato nell'apprendimento, alla partecipazione attiva nel corso delle lezioni, all'impegno dimostrato nel cercare di mantenere il ritmo dell'attività didattica della disciplina.

Di seguito, la griglia di valutazione per la disciplina, elaborata dal Dipartimento:

GRIGLIA VALUTAZIONE STORIA DELL'ARTE

Livelli	CONOSCENZE	COMPETENZE CAPACITA'/ABILITA'
NC	Non c'è nessun elemento per la valutazione	
1-2	Mancanza di elementi valutabili	Le verifiche non forniscono alcun elemento per valutare l'acquisizione di specifiche capacità e abilità. Gli elementi acquisiti accertano la totale assenza di specifiche competenze disciplinari
3	Gravissime carenze di base, scarsissima acquisizione di contenuti	La gravissima carenza di contenuti e l'estrema difficoltà ad esprimere i concetti non permette di formulare una valutazione delle abilità. Anche se guidato non è in grado di porre in essere in contesti e situazioni le esperienze proposte

4	Diffuse lacune nella preparazione di base; generica acquisizione dei contenuti; errori, anche gravi	Difficoltà a cogliere ed utilizzare concetti e linguaggi specifici. Esposizione imprecisa e a volte generica. Metodo di lavoro inadeguato. Difficoltà ad eseguire semplici procedimenti logici, a classificare e ordinare con criterio; difficoltà ad applicare le conoscenze ai vari contesti. Linguaggio specifico molto impreciso e carente
5	Conoscenze parziali e/o frammentarie dei contenuti	Anche se guidato ha difficoltà ad esprimere i concetti e ad evidenziare quelli fondamentali. Esposizione imprecisa e/o generica. Metodo di lavoro poco adeguato. Anche se guidato non riesce ad applicare i concetti ai diversi contesti; applicazione parziale ed imprecisa delle conoscenze. Linguaggio specifico non adeguato.
6	Complessivamente adeguata la conoscenza dei contenuti di base	Applicazione elementare delle informazioni. Esposizione sufficientemente corretta. Se guidato, riesce ad esprimere ed evidenziare i concetti fondamentali. Sufficienti capacità di confronto, anche se non autonome. Utilizza ed applica le conoscenze, anche se in modo meccanico. Linguaggio specifico minimo, sufficientemente corretto
7	Conoscenza organizzata dei contenuti di base ed assimilazione dei concetti	Riconosce e usa i concetti chiave. Esposizione chiara con utilizzazione sostanzialmente corretta del linguaggio specifico. Metodo di lavoro efficace. Applicazione delle conoscenze acquisite.
8	Conoscenza puntuale ed organizzata dei contenuti	Riconosce e utilizza i concetti assimilati. Padronanza di mezzi espressivi, esposizione chiara e specifica. Metodo di lavoro efficace. Applicazione adeguata delle conoscenze acquisite. Capacità di analisi, sintesi e collegamento. Uso autonomo e corretto dei mezzi e del linguaggio specifico nei vari contesti
9	Conoscenza completa e organica dei contenuti, anche con collegamenti interdisciplinari	Riconosce, rielabora, utilizza i concetti assimilati. Piena padronanza dei mezzi espressivi con stile chiaro, appropriato e specifico. Capacità di analisi, sintesi e collegamenti interdisciplinari. Metodo di lavoro rigoroso, personale e puntuale. Piena e consapevole applicazione delle conoscenze acquisite. Uso autonomo, puntuale dei mezzi nei vari contesti, con ricchezza lessicale

10	<p>Conoscenza completa, approfondita, organica ed interdisciplinare degli argomenti. Interesse spiccato verso i saperi</p>	<p>Riconosce, rielabora, utilizza e valorizza i concetti assimilati. Completa e sicura padronanza dei mezzi espressivi con stile chiaro, appropriato, personale e specifico. Capacità di analisi, sintesi e uso critico dei collegamenti interdisciplinari e pluridisciplinari. Completa, puntuale e consapevole applicazione delle conoscenze acquisite. Uso autonomo, critico, puntuale dei mezzi e del linguaggio nei vari contesti, con ricercatezza espositiva. Apporti di approfondimento originali ed autonomi.</p>
-----------	--	--

5. PROGRAMMA DETTAGLIATO

Nel corso del presente anno scolastico l'attività è stata svolta complessivamente secondo le modalità previste dalla programmazione, nonostante sia stata necessaria una prima fase di recupero di alcuni argomenti non trattati nel precedente anno scolastico. In alcuni momenti del secondo pentamestre (marzo - aprile) il programma ha subito un rallentamento e nella fase finale alcuni argomenti sono stati trattati con minor dettaglio.

I° TRIMESTRE

Argomenti di recupero del precedente anno scolastico:

Sono stati recuperati gli argomenti salienti dell'anno scolastico precedente non ancora affrontati: Classicismo e Naturalismo seicentesco in pittura (Caravaggio e A. Carracci), il Barocco (Bernini e Borromini), il primo Settecento: quadraturismo prospettico nell'arte barocca e Vedutismo (Canaletto).

Argomenti del corrente anno scolastico:

Lo spirito illuminista: contesto storico-culturale e ideologico; il rapporto tra l'età dei Lumi e i principi della ragione e dell'arte come strumento sociale del Neoclassicismo. L'interesse per l'archeologia (Pompei, Ercolano), la figura di J.J. Winckelmann e il principio del bello ideale. La nascita dei musei pubblici. Cenni all'architettura degli utopisti: Etienne Louis Boullée, il *Cenotafio per Newton*.

Antonio Canova, scultore italiano di respiro internazionale. Opere trattate: *Teseo sul Minotauro, Amore e Psiche, Monumenti funebri a Clemente XIV e Clemente XIII, Paolina Borghese come Venere vincitrice, Monumento funebre a Maria Cristina d'Austria, Tempio di Possagno*.

La parabola artistica di Jacques Louis David prima e dopo la Rivoluzione Francese. Opere trattate: *Giuramento degli Orazi, Morte di Marat, Napoleone valica in Gran San Bernardo, Incoronazione di Napoleone*. Gli artisti napoleonici e il falso storico: *Napoleone tra gli appestati di Jaffa* di Gros.

Il Romanticismo in Europa: La figura di Francisco Goya tra Neoclassicismo e primo Romanticismo. Opere trattate: le incisioni (*Il sonno della Ragione genera mostri* dalla raccolta "Los Caprichos"), il *Parasole, La Famiglia di Carlo IV, Los Fusilamentos (3 maggio 1808)*, le Pitture Nere della Quinta del Sordo (*Saturno divora uno dei figli*). Il citazionismo nell'arte: confronto tra Goya e Picasso (*Massacro in Corea*).

L'Ottocento e il Romanticismo: il ritorno all'*Ancient Regime*, la delusione degli ideali illuministi, il fascino del Medioevo; l'approccio alla religiosità; i temi letterari e contemporanei rappresentati dagli artisti. I grandi temi del Romanticismo francese di Eugène Delacroix e Théodore Gericault.

Opere trattate di Delacroix: *Barca di Dante, Libertà che guida il Popolo, Lotta di Giacobbe contro l'Angelo* (St. Sulpice). Opere trattate di Gericault: *Cavalli Berberi, Corse di cavalli a Epsom, Alienati con monomanie, Zattera della Medusa*.

Dal Bello al Pittorresco, al Sublime. I principali rappresentanti di queste categorie: il pittore inglese William Turner e la pittura "emozionante". Opere trattate: acquerelli con vedute italiane, *Veduta del Vaticano, Regolo, Annibale attraversa le Alpi, Ombra e tenebre: sera prima del Diluvio, Mattina dopo il diluvio: la Teoria dei colori di Goethe*.

Confronto con la pittura “emozionata” di John Constable. L’anticipazione della pittura en plein air; dal bozzetto all’opera finita (*Il mulino di Flatford*, *La cattedrale di Salisbury* e *Studi di nuvole*). L’influenza sugli impressionisti francesi. Il Romanticismo mistico e contemplativo di Friedrich: *Viandante sul Mare di Nebbia*, *Il mare di ghiaccio*, *Croce in Montagna*.

Il Realismo in letteratura e in pittura: contesto sociale e storico, nuovi temi. Il ruolo della Scuola di Barbizon nella pittura di paesaggio. Il Realismo secondo Gustave Courbet, Honoré Daumier e François Millet. Opere trattate di Courbet: *Lo spaccapietre*, *L’atelier del pittore*, *Funerale a Ornans*, *Ragazze in riva alla Senna*. Opere trattate di Daumier: *Passato, Presente Futuro*, *Gargantua* (incisione) e altre incisioni satiriche. Opere trattate di Millet: *Le spigolatrici*, *l’Angelus*.

II° PENTAMESTRE

La corrente dei Macchiaioli in Italia. Affinità e differenze col Realismo e col nascente Impressionismo francese. La figura di Giovanni Fattori. Opere trattate: *Campo italiano dopo la battaglia di Magenta*, *Buoi al carro*, *Rotonda di Palmieri*, *Diego Martelli a cavallo*. Citazione a Telemaco Signorini (*Pascoli a Castiglioncello*).

L’Impressionismo nella Parigi dell’ultimo trentennio del secolo e i suoi principali protagonisti. La pittura en plein air, le nuove teorie scientifiche sul colore e sulla luce (Teoria di Chevreul). L’avvento della fotografia (Niepce, Daguerre, Muybridge). Soggetti e tecnica esecutiva. Il fascino delle stampe giapponesi (Ukyo-e). Edouard Manet come precursore della corrente. Opere trattate: *Colazione sull’erba*, *Olympia*, *Bar des les Folies Bergère*.

L’attività di Claude Monet. Opere trattate: *Impressione: sol levante*, le “serie” (*Cattedrale di Rouen*, *Gare di St. Lazare*, *Ninfee*), *Campo di papaveri*. Auguste Renoir a confronto con Monet: la *Grenouillère*. *Ballo al Moulin de la Galette*, *Colazione dei canottieri*, *Bagnanti*. Edgar Degas: *Classe di danza*, altri dipinti con ballerine, *l’Assenzio*.

Tendenze del Postimpressioniste: le teorie scientifiche del Puntinismo. La figura di George Seurat: *Una domenica pomeriggio all’isola della Grand Jatte*, *l’Atelier* e *il Circo*; *Il Ritratto di Felix Feneon* e *Veduta di Piazza delle Erbe a Verona* di Paul Signac.

Le figure di Vincent Van Gogh e Paul Gauguin quali precursori di alcuni movimenti d’avanguardia. Opere trattate di Van Gogh: *Mangiatori di patate*, *Ponte di Langlois*, *Caffè di notte*, *Camera da letto*, *Autoritratti*, *Ritratto di Père Tanguy*, *Notte stellata*, *Campo di grano con corvi*.

Opere trattate di Gauguin: periodo bretone, scuola di Pont Aven (*Cristo giallo*, *Visione dopo il sermone*); periodo tahitiano (*Aha oé fei?*, *la Orana Maria*). Accenno ai Nabis.

Dalle *Arts and Crafts* di William Morris all’esperienza dell’Art Nouveau e delle sue declinazioni europee: *Hotel Solvay*, *Casa Tassel* di Victor Horta. Oggetti iconici d’arte applicata: la Lampada Tiffany, la scrivania di Van Der Velde.

Artisti secessionisti austriaci, con particolare attenzione alla figura Joseph Maria Olbrich nel Palazzo della Secessione a Vienna. Gustav Klimt: età dell’oro e periodo espressionista (*Ritratto di Adele Bloch-Bauer*, *Giuditta I*, *Giuditta II*, *il Bacio*, *La culla*).

Anticipatori delle avanguardie: le figure di Munch (Espressionismo) e Cezanne (Cubismo).

Opere trattate di Munch: *Il Grido*, *Pubertà*, *Autoritratto all’Inferno*.

Le Avanguardie artistiche del Novecento: quadro dei principali movimenti. La pre-avanguardia espressionista Fauves (Henry Matisse, *La danza*, *Donna col cappello*); Die Brücke (Ludwig Kirchner, *Marcella*). Cenni a Der Blaue Reiter.

Introduzione al Cubismo e le sue fasi di sviluppo. La parabola artistica di Georges Braque e Pablo Picasso (fase iniziale con *Les Damoselles d’Avignon*, *il Ritratto di Ambroise Vollard*; la fase sintetica; l’opera *Guernica*). Nuove tecniche espressive: collages, papier decoupée, papier collée.

Introduzione al Futurismo letterario e artistico: l’esaltazione della macchina, del movimento, del progresso. I manifesti e le riviste per la divulgazione della corrente. Le figure di Umberto Boccioni (*Città che sale*, *Forme uniche nella continuità dello spazio*). Cenni al secondo Futurismo e all’Aeropittura (Gerardo Dottori, *Il Via*, *il Duce*) e al Gruppo Boccioni a Verona.

Il percorso di Der Blaue Reiter verso l’Astrattismo lirico (Wassily Kandinsky). La musica come fonte d’ispirazione. La sintesi della Natura nel Neoplasticismo olandese (Piet Mondrian).

Accenni al Dada e al *ready made* (Marcel Duchamp, *Fontana, L'appendiabiti*; Man Ray, *Cadeau*).
L'arte come espressione dell'inconscio: Il Surrealismo. Salvador Dalì e il metodo paranoico critico (*Sogno causato dal volo di un'ape...*). Il Surrealismo in stato di veglia: Renée Magritte (*L'uso della parola o Tradimento delle immagini – Ceci n'est pas une pipe*).
La condanna dell'arte d'avanguardia: Entartete Kunst.

Verona, 15 maggio 2023

prof.ssa Roberta Maoli

MATEMATICA

Presentazione della classe

La classe VBL è composta da 21 alunne: tutte provenienti dalla III BL di due anni fa e 6 delle quali hanno svolto il quarto anno all'estero. Le alunne hanno seguito con interesse le attività proposte e si sono mostrate curiose di apprendere e rispettose delle regole. I rapporti interpersonali all'interno della classe sono stati sereni e collaborativi; la partecipazione, l'impegno domestico e l'organizzazione dello studio sono risultati complessivamente soddisfacenti. Per quanto riguarda il profitto, i risultati raggiunti sono stati generalmente discreti, con alcune alunne che hanno raggiunto livelli buoni o più che buoni e altre che presentano qualche difficoltà soprattutto di carattere applicativo.

1. OBIETTIVI CONSEGUITI in relazione e con riferimento alla programmazione curricolare ed agli obiettivi iniziali:

1.1 Obiettivi formativi

Potenziamento di corretti comportamenti sociali.

Potenziamento del regolare adempimento dei doveri scolastici.

Potenziamento della consapevolezza di sé.

Potenziamento di un approccio critico alla realtà.

1.2 Obiettivi didattici

Conoscenze

- Teoria delle funzioni
- Topologia della retta
- Definizione del concetto di limite
- Enunciati dei principali teoremi (unicità, confronto, permanenza del segno)
- Calcolo di limiti
- Risoluzione di forme indeterminate (solo per le funzioni razionali intere e fratte attraverso la scomposizione in fattori)
- Continuità e derivabilità di una funzione in un punto e in un intervallo. Esempi di funzioni non continue o non derivabili.
- Relazione fra derivabilità e continuità di una funzione in un punto.
- Teoremi dell'esistenza degli zeri, di Bolzano-Weierstrass e di Darboux (valori intermedi) per le funzioni continue (enunciati)
- Esempio di calcolo della derivata di una funzione in un punto come limite del rapporto incrementale.
- La funzione derivata.
- Derivate di ordine superiore.
- Esempi di funzioni continue e derivabili: funzioni polinomiali intere e fratte.
- Interpretazioni geometriche della derivata.
- Retta tangente al grafico di una funzione in un punto.
- Derivata della somma, del prodotto, del quoziente, della composizione di due funzioni derivabili.
- Formule per le derivate delle funzioni elementari (funzione costante e funzioni polinomiali).
- Comportamento della derivata di una funzione nei punti di massimo e minimo relativo.
- Comportamento della derivata seconda e informazione sui punti di flesso, di convessità e concavità del grafico di una funzione.
- Costruzione del grafico di una funzione (razionale intera e fratta).
- Asintoti.

Competenze

- Formalizzare e rappresentare le principali relazioni e dipendenze.
- Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico ed algebrico studiate.

- Comprendere i passi di un ragionamento matematico sapendoli ripercorrere.
- Interpretare, descrivere e rappresentare i fenomeni empirici in collegamento con altre discipline.
- Analizzare un problema e individuare il modello matematico più adeguato per la sua risoluzione e i migliori strumenti di calcolo.
- Comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà.

Abilità

- Saper determinare il dominio di una funzione.
- Determinare se un punto appartiene ad un intorno (sia di un numero reale sia dell'infinito).
- Conoscere e interpretare geometricamente la definizione di limite di una funzione.
- Definire i limiti laterali di una funzione (limite destro e limite sinistro).
- Enunciare il teorema dell'unicità del limite.
- Saper calcolare i limiti tramite sostituzione.
- Riconoscere le forme indeterminate.
- Calcolare il limite all'infinito di una funzione razionale fratta.
- Enunciare il teorema del confronto.
- Stabilire se il grafico di una funzione possiede asintoti verticali e/o orizzontali e/o obliqui.
- Studiare e disegnare il grafico qualitativo di una funzione.
- Stabilire se una funzione è continua: in un punto, in un intervallo, nel suo insieme di definizione.
- Distinguere i diversi casi di discontinuità di una funzione.
- Enunciare alcuni teoremi sulle funzioni continue: di esistenza degli zeri, di Bolzano - Weierstrass, di Darboux.
- Calcolare il rapporto incrementale di una retta in un intervallo.
- Definire e distinguere la derivata di una funzione in un punto e la funzione derivata.
- Interpretare geometricamente la funzione derivata di una funzione.
- Riconoscere le funzioni derivabili come sottoinsieme delle funzioni continue.
- Interpretare geometricamente i casi di derivabilità e non derivabilità di una funzione.
- Classificare i diversi punti di non derivabilità.
- Applicare le formule per la derivata di una somma e di un prodotto di funzioni.
- Applicare la formula per la derivata di un rapporto di funzioni.
- Riconoscere una funzione composta e saperla derivare.
- Stabilire alcune caratteristiche di una funzione (Insieme di monotonia e concavità) a partire dal suo grafico e viceversa.
- Stabilire le relazioni tra la monotonia di una funzione e il segno della derivata prima.
- Determinare le equazioni degli asintoti di una funzione.
- Determinare massimi, minimi e punto di flesso a tangente orizzontale con la derivata prima.
- Stabilire le relazioni tra la concavità di una funzione e il segno della derivata seconda.
- Determinare i punti di flesso e gli intervalli di concavità e convessità di una funzione.
- Disegnare il grafico di una funzione avvalendosi degli strumenti analitici studiati.

2. CONTENUTI

- Teoria delle funzioni e elementi di topologia della retta: dominio, codominio, iniettività, funzione inversa. Insiemi limitati, estremo superiore e inferiore, punti di accumulazione e punti isolati
- Limiti di funzione reale a variabile reale: Definizione di limite, calcolo di limiti, continuità di una funzione, asintoti di una funzione.
- Continuità e derivabilità: teoremi sulla continuità, punti di discontinuità; rapporto incrementale di una funzione, derivata prima e seconda di una funzione.
- Studio di funzione: derivata prima di una funzione e monotonia; derivata seconda di una funzione e concavità. Classificazione dei punti di non derivabilità.

2.1 Criteri di selezione del programma

Il programma è stato formulato sulla base delle Indicazioni nazionali, sulle scelte compiute dal Dipartimento di Matematica e Fisica, partendo dal programma svolto nel precedente anno scolastico e in armonia alla conformazione della classe. Il rientro dall'estero di un numero considerevole di alunne ha anche reso necessario riprendere e ripassare, in più occasioni, alcune tecniche di calcolo e alcuni argomenti teorici del passato.

2.2 Contenuti disciplinari e tempo di realizzazione

CONTENUTI/ATTIVITA'	PERIODO/ORE
Teoria delle funzioni e elementi di topologia della retta	5
Limiti di funzione reale a variabile reale	18
Continuità e derivabilità	$15 + 3 = 18$
Studio di funzione	$17 + 3 = 20$

3. METODOLOGIA

3.1 Metodo d'insegnamento:

La metodologia di insegnamento è basata su alcuni aspetti caratteristici, quali:

- la consapevolezza della intrinseca problematicità del sapere soggetto a continuo vaglio critico;
- la stimolazione della creatività intellettuale attraverso l'incoraggiamento ad un uso critico degli schemi interpretativi dati;
- la creazione di procedimenti ipotetico-deduttivi ed induttivi mediante l'uso di esperienze ed osservazioni come punto di partenza dei processi di astrazione;
- varietà di situazioni di apprendimento (lezione frontale, lezione dialogata, lezioni simulate, laboratorio matematico).

3.2 Modalità di svolgimento dell'attività didattica

Le modalità adottate sono state tese a formare corretti atteggiamenti mentali e a incoraggiare comportamenti ispirati a procedimenti di tipo euristico. Dall'esame di una data situazione problematica, le alunne sono state portate prima a formulare una ipotesi di soluzione, poi a ricercare il procedimento risolutivo mediante il ricorso alle conoscenze già acquisite e, infine, ad inserire il risultato ottenuto in un organico quadro teorico complessivo. In tale processo l'appello alla semplice intuizione è stato via via ridotto per lasciare più spazio all'astrazione ed alla sistemazione razionale. Il ricorso agli esercizi di tipo applicativo è servito a consolidare le nozioni apprese e ad acquisire una certa padronanza di calcolo.

3.3 Modalità di svolgimento delle attività di recupero

Durante l'anno scolastico si sono svolte le seguenti attività di recupero:

- pausa didattica in itinere a seguito di ogni verifica scritta e ogni qualvolta se ne è registrata la necessità;
- pausa didattica di una settimana all'inizio del secondo quadrimestre (gennaio).
- individuazione degli esercizi più significativi o problematici e correzione degli stessi per ripassare la teoria e fornire schemi risolutivi standard.

- analisi dei principali errori e dei casi particolari per riflettere sulla teoria e approfondire gli argomenti trattati.

A tutte le alunne è stato suggerito lo studio tra pari come strumento di recupero e si è talvolta proposto in classe per mostrarne l'efficacia.

Durante l'intero anno scolastico è stata data la disponibilità per lo sportello help di Matematica.

3.4 Strumenti e spazi

- uso della spiegazione, tesa soprattutto a porre lo studente in condizione di superare eventuali situazioni di difficoltà o blocchi nel processo di apprendimento;
- uso intenso della scrittura (sulla lavagna o sulla LIM) intesa come capacità di sintesi e di annotazione personale del materiale offerto;
- uso integrato del supporto multimediale offerto dalla LIM;
- uso degli ambienti di condivisione offerti da piattaforme quali G suite for Education e Moodle;
- uso completo del libro di testo per riflettere sull'utilizzo corretto del linguaggio specifico e per gli esercizi;
- lavori di gruppo per il ripasso, il recupero e l'approfondimento degli argomenti trattati;
- produzione di schemi riassuntivi della teoria e di esercizi svolti come modello esemplificativo della sua applicazione.

4. VALUTAZIONE

4.1 Strumenti di verifica:

Le verifiche formative, in accordo con quanto deciso dal C.d.D., sono state almeno due nel primo periodo e almeno tre nel secondo periodo. Si è cercato di variare il più possibile le tipologie proposte (sia scritte, sotto forma di problemi ed esercizi tradizionali; sia orali). L'analisi dei risultati conseguiti nelle varie verifiche ha poi dettato il passo per i successivi interventi didattici e le varie procedure di recupero: gli errori emersi sono serviti a individuare di volta in volta gli interventi più efficaci atti a rafforzare i punti deboli delle studentesse.

4.2 Criteri di valutazione

Le modalità di verifica adottate hanno permesso di monitorare il grado di raggiungimento degli obiettivi, tenendo sempre presenti le caratteristiche personali di ciascuno studente, che lo distinguono dagli altri ed incidono più o meno positivamente sul suo rendimento scolastico. Oltre alle valutazioni conseguite nelle verifiche scritte e orali, hanno concorso alla valutazione finale anche la capacità di ragionamento, i progressi raggiunti, la chiarezza espositiva, l'impegno, la partecipazione e la qualità degli interventi. Nelle prove di verifica effettuate sono stati considerati i seguenti requisiti essenziali: la coerenza con l'obiettivo, la gradualità, la complessità della prova ed il tempo assegnato. La valutazione dei livelli di apprendimento è stata fatta in base ai seguenti indicatori: conoscenza dell'argomento e sua esposizione chiara ed essenziale; comprensione e rielaborazione; corretta utilizzazione di conoscenze acquisite per risolvere problemi nuovi; abilità operativa, grafica e logica risolutiva.

5. PROGRAMMA DETTAGLIATO

TEORIA DELLE FUNZIONI E TOPOLOGIA DELLA RETTA:

definizione di funzione, dominio, codominio e segno di una funzione, classificazione delle funzioni, intersezione di una funzione con gli assi cartesiani, funzioni iniettive, suriettive, biettive, crescenti e decrescenti, funzione inversa, intervalli, intorno di un punto e di infinito.

LIMITI DI FUNZIONI REALI A VARIABILE REALE:

definizione "intuitiva" e generale di limite di una funzione, limiti delle funzioni elementari, operazioni con i limiti, calcolo di limiti mediante sostituzione, forme indeterminate (definizione e risoluzione).

CONTINUITA' E DERIVABILITA':

definizione di funzione continua, punti di discontinuità (classificazione e ricerca), asintoti di una funzione (verticali, orizzontali e obliqui), teoremi sulle funzioni continue (teorema di Weierstrass, di esistenza degli zeri e dei valori intermedi), rapporto incrementale di una funzione, definizione di derivata di una funzione come limite del rapporto incrementale, continuità e derivabilità a confronto, calcolo della derivata di una funzione, calcolo della derivata della somma, del prodotto e del quoziente di due funzioni, derivata della funzione composta, definizione geometrica di derivata (retta tangente e normale).

STUDIO DI FUNZIONE:

ricerca del dominio e dei punti d'intersezione con gli assi cartesiani, studio del segno, ricerca degli asintoti e calcolo dei limiti agli estremi del dominio, studio della monotonia mediante lo studio del segno della derivata prima, ricerca dei punti di massimo e di minimo, studio della concavità mediante lo studio del segno della derivata seconda, ricerca dei punti di flesso, grafico.

Verona, 15 maggio 2023

prof.ssa Diana Vangelista

FISICA

Presentazione della classe

La classe VBL è composta da 21 alunne: tutte provenienti dalla III BL di due anni fa e 6 delle quali hanno svolto il quarto anno all'estero. Le alunne hanno seguito con interesse le attività proposte e si sono mostrate curiose di apprendere e rispettose delle regole. I rapporti interpersonali all'interno della classe sono stati sereni e collaborativi; la partecipazione, l'impegno domestico e l'organizzazione dello studio sono risultati complessivamente soddisfacenti. Per quanto riguarda il profitto, i risultati raggiunti sono stati generalmente discreti, con alcune alunne che hanno raggiunto livelli buoni o più che buoni e altre che presentano qualche difficoltà soprattutto di carattere applicativo.

1. OBIETTIVI CONSEGUITI in relazione e con riferimento alla programmazione curricolare ed agli obiettivi iniziali:

1.1 Obiettivi formativi

- Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nel contesto della disciplina.
- Utilizzare correttamente e in modo chiaro la terminologia e il formalismo della disciplina.
- Saper consultare materiale di studio ed approfondimento nelle diverse lingue studiate.
- Affrontare semplici situazioni problematiche.
- Costruire e verificare ipotesi.
- Proporre soluzioni utilizzando contenuti e metodi della disciplina secondo il tipo di problema.
- Individuare fonti e risorse adeguate.
- Acquisire atteggiamenti fondati sulla collaborazione interpersonale e di gruppo.
- Organizzare il proprio apprendimento.
- Ottimizzare il metodo di studio.
- Saper individuare e selezionare varie fonti di informazione.
- Riconoscere l'importanza di una formazione continua e dell'organizzazione dello studio in relazione al tempo disponibile.
- Acquisire strumenti intellettuali utilizzabili per operare delle scelte con spirito critico attraverso una lettura consapevole dei dati a disposizione.
- Analizzare e schematizzare situazioni reali per affrontare problemi concreti anche in campi al di fuori dello stretto ambito disciplinare.
- Scegliere tra opzioni diverse: prendere decisioni, agire con flessibilità, progettare e pianificare.
- Analizzare l'informazione e i risultati scientifici in termini di coerenza con le teorie studiate.

1.2 Obiettivi didattici

Conoscenze

- Equilibrio termico e temperatura
- La dilatazione dei solidi e dei fluidi
- Il calore
- Il calore specifico
- La propagazione del calore
- Conduttori e isolanti
- Elettrizzazione
- La conservazione della carica
- La legge di Coulomb e analogie con la legge di gravitazione
- La distribuzione della carica nei conduttori
- Campo elettrico e sua rappresentazione
- Flusso del campo elettrico e teorema di Gauss (solo enunciato)
- Il campo elettrico creato da particolari distribuzioni di carica

- L'energia potenziale elettrica
- Differenza di potenziale
- Superfici equipotenziali
- Capacità di un condensatore
- La corrente elettrica
- Le leggi di Ohm e l'effetto Joule
- La relazione tra resistività e temperatura
- Il generatore, il voltmetro e l'amperometro
- Resistenze e condensatori in serie e in parallelo
- Le leggi di Kirchhoff

- Il campo magnetico

- L'esperienza di Oersted

- L'esperienza di Ampere

- L'esperienza di Faraday

- Il vettore campo magnetico

- La forza di Lorentz

- Il moto delle cariche elettriche in un campo magnetico

- Campo magnetico generato da fili rettilinei e solenoidi

Competenze

Osservare e identificare fenomeni.

Affrontare e risolvere semplici problemi di fisica usando gli strumenti matematici adeguati al percorso didattico.

Avere consapevolezza dei vari aspetti del metodo sperimentale.

Scegliere e costruire modelli.

Comprendere e valutare le scelte scientifiche e tecnologiche che interessano la società.

Abilità

- Interpretare correttamente il concetto di temperatura in relazione all'equilibrio termico.
- Trasformare la temperatura da una scala all'altra.
- Applicare la legge di dilatazione.
- Distinguere i concetti di calore e temperatura.

- Calcolare la variazione di temperatura utilizzando il calore specifico.
- Applicare l'equazione fondamentale della calorimetria.
- Applicare la legge di Coulomb nel vuoto e nella materia.
- Rappresentare graficamente un campo elettrico, mettendolo in relazione con le superfici equipotenziali.
- Analizzare qualitativamente la distribuzione delle cariche sui diversi oggetti.
- Calcolare l'energia potenziale e il potenziale elettrico.
- Applicare le formule di capacità e differenza di potenziale nel caso di un condensatore piano
- Applicare la definizione di corrente elettrica.
- Applicare le leggi di Ohm.
- Rappresentare il grafico (ΔV I) e interpretare la pendenza della retta corrispondente.
- Determinare la potenza elettrica assorbita o dissipata in un conduttore in funzione della resistenza, della corrente che scorre e della tensione ai suoi capi.
- Determinare la resistenza equivalente di resistori in serie o in parallelo.
- Determinare la capacità equivalente di condensatori in serie o in parallelo.
- Applicare le leggi di Kirchhoff alla risoluzione di semplici circuiti.
- Calcolare i valori di resistenze, correnti e tensioni in semplici circuiti.
- Determinare l'intensità, direzione e verso del campo magnetico generato da fili, spire e solenoidi.
- Applicare la formula di interazione tra fili percorsi da corrente (Ampere).
- Determinare intensità direzione e verso della forza che agisce su una carica in moto in un campo magnetico o su un filo percorso da corrente in un campo magnetico.

2. CONTENUTI

2.1 Criteri di selezione del programma

Il programma è stato formulato sulla base delle Indicazioni nazionali, sulle scelte compiute dal Dipartimento di Matematica e Fisica, partendo dal programma svolto nel precedente anno scolastico e in armonia alla conformazione della classe. Avendo acquisito la classe in questo anno scolastico, ho ritenuto opportuno completare il programma dello scorso anno per capire il livello raggiunto e per trasmettere alcune indicazioni di carattere metodologico. Si è cercato di dare una preparazione adeguata per l'esposizione orale dei temi trattati e di fornire gli strumenti idonei ad una scelta consapevole del percorso universitario

2.2 Contenuti disciplinari e tempo di realizzazione

CONTENUTI/ATTIVITA'	PERIODO/ORE
TERMOLOGIA: <ul style="list-style-type: none"> ● Equilibrio termico e temperatura ● La dilatazione dei solidi e fluidi ● Il calore ● Il calore specifico ● La propagazione del calore 	12
ELETTROSTATICA: <ul style="list-style-type: none"> ● Conduttori e isolanti ● Elettrizzazione 	21

<ul style="list-style-type: none"> ● La legge di Coulomb ● La distribuzione della carica nei conduttori ● Campo elettrico e sua rappresentazione ● Il flusso del campo elettrico e il teorema di Gauss ● L'energia potenziale elettrica ● Differenza di potenziale ● Superfici equipotenziali ● Capacità di un condensatore 	
<p>CORRENTI E CIRCUITI:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● La corrente elettrica ● Le leggi di Ohm e l'effetto Joule ● La relazione tra resistività e temperatura ● Il generatore ● Resistenze e condensatori in serie e in parallelo ● Le leggi di Kirchhoff 	13
<p>ELETTROMAGNETISMO:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Il campo magnetico ● L'esperienza di Oersted ● L'esperienza di Ampere ● L'esperienza di Faraday ● Il vettore campo magnetico ● La forza di Lorentz ● Il moto delle cariche elettriche in un campo magnetico ● Campo magnetico generato da fili rettilinei e solenoidi 	5 + 6 = 11

3. METODOLOGIA

3.1 Metodo d'insegnamento:

L'approccio metodologico si è svolto in diverse modalità: per alcuni argomenti si è partiti dalla lezione teorica frontale per poi passare al successivo svolgimento di esercizi, per altri si è preferito introdurre l'argomento in laboratorio attraverso l'attività sperimentale per poi passare alla formalizzazione teorica e alla risoluzione di esercizi applicativi. Nel secondo periodo dell'anno scolastico si sono inoltre formati 6 gruppi di lavoro per ripassare, approfondire e in alcuni casi anche per introdurre alcuni argomenti (flipped classroom). Ogni gruppo ha approfondito attraverso la ricerca personale solamente uno degli argomenti presenti in programma cercando di inquadrarlo storicamente e culturalmente e presentando al resto della classe un'applicazione pratica di quanto studiato in teoria.

3.2 Modalità di svolgimento dell'attività didattica

Le modalità d'insegnamento utilizzate sono state le seguenti:

- lezione frontale
- lezione dialogata

- attività laboratoriali
- ricerca individuale
- lavoro di gruppo
- flipped classroom
- esercizi
- soluzione di problemi
- utilizzo di software di simulazione

3.3 Modalità di svolgimento delle attività di recupero

- ripresa delle conoscenze essenziali
- riproposizione delle conoscenze in forma semplificata
- esercitazioni aggiuntive in classe
- esercitazioni aggiuntive a casa
- attività in classe per gruppi
- peer education (doposcuola)
- sportello didattico individuale (sportello help)

3.4 Strumenti e spazi

- libro di testo
- dispense
- materiale digitale
- laboratorio
- lim
- videoproiettore

4. VALUTAZIONE

4.1 Strumenti di verifica:

Il numero minimo di verifiche previste è di almeno due prove di diversa tipologia (verifica scritta strutturata o semi strutturata, attività pratica di laboratorio, relazione scritta, colloquio orale, approfondimento di gruppo, risoluzione di esercizi) per il primo periodo (trimestre) e di almeno tre prove di diversa tipologia per il secondo periodo (pentamestre).

4.2 Criteri di valutazione

Le modalità di valutazione adottate hanno cercato di verificare le conoscenze acquisite dallo studente e le capacità di collegare, rielaborare e interpretare criticamente i vari argomenti studiati, anche in relazione alle altre discipline. E' stato oggetto di valutazione anche l'impegno individuale, inteso come disponibilità al confronto ed assunzione di responsabilità nella conduzione del lavoro scolastico. Si è cercato di valorizzare il percorso di ogni alunna monitorando i traguardi raggiunti e confrontandoli con le acquisizioni precedenti.

In relazione agli obiettivi enunciati per i singoli nuclei, si sono osservate le capacità dell'allievo di:

- conoscere i contenuti dei diversi nuclei;
- argomentare motivando e usando il linguaggio specifico in modo corretto;
- applicare in modo corretto le varie tecniche di calcolo;
- analizzare un quesito e rispondere in forma sintetica;
- prospettare soluzioni, verificarle e formalizzarle.

In relazione agli obiettivi trasversali, si sono osservate le abilità dell'allievo di:

- leggere e interpretare un testo di carattere scientifico;
- comunicare e formalizzare procedure;
- rappresentare e convertire oggetti matematici;
- rielaborare in modo personale e originale i contenuti;
- partecipare in modo costruttivo e critico alle lezioni.

Nella valutazione dei compiti scritti gli elementi che hanno concorso alla determinazione del voto sono stati:

- comprensione ed impostazione del problema (lineare o contorta, contenuta entro i limiti dell'essenziale, dispersa in considerazioni inutili);
- essenzialità nei vari passaggi, corretto uso delle formule, correttezza dei calcoli;
- argomentazione, utilizzo del linguaggio specifico.

Nel formulare il giudizio finale complessivo e nel valutare le singole prove è stata utilizzata la scala completa (da 1 a 10) con la possibilità di indicare voti interi o mezzi voti come da delibera del Collegio Docenti. Per quanto riguarda la corrispondenza fra voti e livelli di conoscenza si è fatto riferimento alla griglia riportata nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa.

5. PROGRAMMA DETTAGLIATO

Temperatura e dilatazione: la temperatura, il termometro, l'equilibrio termico, l'interpretazione microscopica della temperatura, la dilatazione lineare e la dilatazione cubica, Il calore: il calore e l'esperimento di Joule, l'equazione fondamentale della calorimetria (calore specifico e capacità termica), la propagazione del calore, i cambiamenti di stato.

I fenomeni elettrostatici: l'elettrizzazione per strofinio, i conduttori e gli isolanti, l'elettrizzazione per contatto e per induzione, la legge di Coulomb, la costante dielettrica relativa, la distribuzione della carica nei conduttori.

I campi elettrici: il vettore campo elettrico, la rappresentazione del campo, il flusso del campo elettrico e il teorema di Gauss (solo enunciato), l'energia potenziale, la differenza di potenziale, i condensatori.

Le leggi di Ohm: la corrente elettrica, il circuito elettrico, la prima legge di Ohm, l'effetto Joule, la seconda legge di Ohm, la relazione tra resistività e temperatura.

I circuiti elettrici: il generatore, i resistori in serie, la legge dei nodi (prima legge di Kirchhoff), i resistori in parallelo, gli strumenti di misura (amperometro e voltmetro), condensatori in serie e in parallelo.

I campi magnetici: il magnetismo, il magnetismo terrestre, l'esperienza di Oersted e l'interazione corrente – magnete, l'esperienza di Ampère e l'interazione corrente – corrente, l'esperienza di Faraday e l'interazione magnete – corrente, il modulo del campo magnetico, la forza del campo magnetico su un filo percorso da corrente e la regola della mano destra, la forza che agisce su una carica, i campi magnetici generati dalle correnti, il motore elettrico.

L'induzione elettromagnetica: le correnti indotte, il flusso del campo magnetico, la legge di Faraday–Neumann, la legge di Lenz.

APPROFONDIMENTI (a gruppi)

ESPERIENZE DI LABORATORIO (per tutta la classe):

- Determinazione del calore specifico (calorimetro e conservazione dell'energia; utilizzo della formula per determinare la temperatura di equilibrio e riconoscimento del tipo di materiale immerso attraverso il confronto con le tabelle dei calori specifici).

- Determinazione del valore di una resistenza elettrica (breadboard e legge di Ohm; costruzione del circuito con inserimento corretto degli strumenti di misura amperometro e voltmetro; verifica del corretto valore della resistenza attraverso il confronto con le tabelle delle resistenze).
- Esperimenti da banco sul campo magnetico.

Verona, 15 maggio 2023

prof.ssa Diana Vangelista

SCIENZE NATURALI

Presentazione della classe

Considerando le oggettive difficoltà nel recupero delle conoscenze pregresse degli ultimi due anni scolastici caratterizzati da discontinuità didattica nella disciplina Scienze Naturali, nel corso dell'anno il gruppo classe ha dimostrato un atteggiamento positivo, interesse e curiosità per la disciplina, ma non tutti hanno partecipato attivamente con interventi e richieste di chiarimento dei contenuti proposti.

Le alunne hanno dimostrato buone, discrete o sufficienti attitudini organizzative relativamente all'apprendimento e all'utilizzo degli strumenti di apprendimento. Alcune più di altre hanno mostrato di essere motivate dal desiderio di conoscere e apprendere e sono sempre state disponibili al dialogo educativo didattico. Altre alunne invece hanno manifestato minore motivazione ad apprendere, con uno studio più discontinuo, riuscendo a prodursi in un'analisi organica solo se attivamente stimolate e guidate. Per quanto riguarda il profitto, pertanto, una parte ha raggiunto una buona preparazione dimostrando una buona o discreta conoscenza dei contenuti e di saper argomentare in modo coerente e articolato utilizzando un linguaggio formale appropriato, altri si sono impegnati con minor continuità ottenendo comunque nel complesso una preparazione sufficiente. Il comportamento delle alunne è stato sempre corretto, disciplinato e rispettoso nei confronti delle compagne e della docente di materia.

1. OBIETTIVI CONSEGUITI in relazione e con riferimento alla programmazione curricolare ed agli obiettivi iniziali:

1.1 Obiettivi formativi

In termini di obiettivi educativi e formativi si è cercato di:

- Promuovere la partecipazione alle attività scolastiche e favorire i rapporti interpersonali
- Suscitare interesse e curiosità verso i fenomeni naturali e una consapevolezza critica nei confronti delle problematiche ambientali
- Rappresentare le conoscenze specifiche al contesto storico in cui si sono evolute
- Sviluppare sinergie tra le discipline che costituiscono il corso di scienze naturali nel pieno rispetto della loro specificità e in modo armonico e coordinato
- Far comprendere la centralità della dimensione sperimentale, proposta come strategia di ricerca e come momento irrinunciabile della formazione scientifica e tecnologica.

1.2 Obiettivi didattici

Conoscenze

Il programma è stato svolto tenendo conto delle indicazioni del Dipartimento di Scienze e secondo le finalità e gli obiettivi di apprendimento presenti nelle Indicazioni Nazionali per i Licei.

Nelle prime parti dell'anno è stata affrontata la Chimica Organica con lo studio dell'atomo di carbonio e delle sue proprietà, come base per lo studio dei composti organici. In seguito sono state presentate le principali proprietà fisiche e chimiche dei composti alifatici, aromatici e dei gruppi funzionali di importanza biologica. Particolare riguardo è stato dato alla trattazione dei polimeri di sintesi, a partire dalla loro storia, le caratteristiche chimiche e la loro innovatività, ma anche l'impatto sull'ambiente conseguente al loro abuso e maluso. Infine è stata affrontata la biochimica dei polimeri naturali, le biomolecole con le loro caratteristiche chimiche e proprietà biologiche.

Per quanto riguarda invece lo studio delle scienze della terra sono stati descritti i fenomeni endogeni, sismi e vulcani, la struttura interna della terra e introdotto il modello della tettonica a placche per comprendere la dinamica endogena. Infine è stato proposto lo studio delle principali caratteristiche chimico-fisiche e la

struttura dell'atmosfera e dei più importanti cambiamenti di origine naturale e antropica che caratterizzano l'atmosfera e il clima.

Competenze

Gli studenti sono in grado di:

- riconoscere le proprietà chimiche del carbonio quale elemento di base dell'architettura delle molecole organiche e le proprietà chimiche e fisiche degli idrocarburi
- individuare e descrivere alcune delle principali caratteristiche chimiche e fisiche dei principali gruppi funzionali e il loro ruolo nelle molecole biologiche
- comprendere la relazione tra la struttura chimica e il ruolo-funzione biologica delle quattro biomolecole: carboidrati, lipidi, proteine e acidi nucleici
- riconoscere nel modello della tettonica a placche lo strumento per l'interpretazione dei fenomeni endogeni del pianeta
- interpretare i principali cambiamenti climatici e la loro relazione con i fenomeni naturali e di origine naturale e antropica.

Capacità

La maggior parte degli studenti è in grado di:

- argomentare in modo coerente utilizzando un linguaggio formale appropriato;
- organizzare e operare confronti e collegamenti fondamentali in ambito disciplinare;
- rielaborare in modo personale le conoscenze acquisite, mettendole in relazione con le esperienze quotidiane;
- cogliere gli aspetti unificanti della disciplina.

2. CONTENUTI

2.1 Criteri di selezione del programma

La scelta degli argomenti ha tenuto conto delle Indicazioni Nazionali e delle indicazioni presenti nella Programmazione del Dipartimento di Scienze Naturali.

2.2 Contenuti disciplinari e tempo di realizzazione (il numero delle ore riportate comprende anche le ore dedicate alla pausa didattica e alle verifiche).

CONTENUTI/ATTIVITA'	PERIODO/ORE
<p><u>La Chimica del carbonio</u></p> <ul style="list-style-type: none">- Caratteristiche dell'atomo di carbonio. Gli elementi della vita: H, O, N, P. - Legami covalenti semplici, doppi e tripli.- Le formule e le rappresentazioni delle molecole organiche- L'isomeria: isomeri strutturali e stereoisomeri <p><u>Gli Idrocarburi</u></p> <ul style="list-style-type: none">- Gli idrocarburi saturi: alcani e cicloalcani.- La nomenclatura degli idrocarburi saturi. Le proprietà fisiche e chimiche degli idrocarburi saturi.- Gli idrocarburi insaturi: alcheni, alchini.- La nomenclatura degli idrocarburi insaturi. Le proprietà fisiche e chimiche degli idrocarburi insaturi.- Gli idrocarburi aromatici: la teoria della risonanza	<p>Settembre-Ottobre 2022</p> <p>(12 ORE)</p>

<ul style="list-style-type: none"> - Il benzene e i suoi derivati. - Gli idrocarburi policiclici aromatici IPA e loro effetti sulla salute umana. 	
<p><u>Le biomolecole:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - I gruppi funzionali: caratteristiche chimico-fisiche fondamentali delle principali classi di composti organici. - I carboidrati: monosaccaridi, disaccaridi e polisaccaridi – struttura e funzioni. Il legame glicosidico. - I lipidi: trigliceridi, fosfolipidi e altri lipidi - struttura e funzioni. Il legame estere. - Le proteine: aminoacidi e polipeptidi. Il legame peptidico. La struttura primaria, secondaria, terziaria e quaternaria di una proteina - struttura e funzioni. La denaturazione delle proteine. 	<p>Novembre 2023 (7 ORE)</p>
<p><u>Polimeri di sintesi:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> -Le caratteristiche chimiche fondamentali dei polimeri. - Reazioni di polimerizzazione: addizione e condensazione. - Storia della plastica e caratteristiche chimiche dei principali polimeri. - La macro e la microplastica e i suoi effetti sull'ambiente e sulla salute umana. - La bioplastica: polimeri di sintesi biodegradabili e compostabili. 	<p>Dicembre 2022 – Gennaio 2023 (8 ORE)</p>
<p><u>Modulo CLIL Nucleic Acids:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Gli acidi nucleici: i nucleotidi. Il legame fosfodiesterico. Struttura e funzioni di DNA e RNA. 	<p>Gennaio-Febbraio 2023 (6 ORE)</p>
<p><u>L'interno della terra:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Studiare l'interno della Terra: metodi diretti e indiretti - Le onde sismiche di volume e di superficie <ul style="list-style-type: none"> - Le superfici di discontinuità e l'interno della Terra - La distribuzione geografica dei sismi e dei vulcani - Composizione e struttura di crosta, mantello e nucleo. - Il flusso geotermico e l'origine del calore interno della terra. <ul style="list-style-type: none"> - Il campo magnetico terrestre. - Il paleomagnetismo e inversioni di polarità. <p><u>La tettonica delle placche</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - La teoria della deriva dei continenti di Wegener e la Teoria della tettonica a placche, evoluzione storica. - Le placche litosferiche e i margini di placca. Placche e moti convettivi. Il mosaico globale. -Relazione tra la teoria della tettonica a placche e i fenomeni endogeni come l'attività sismica e vulcanica. - I fondali oceanici. Le dorsali oceaniche e le fosse oceaniche. - La teoria dell'espansione dei fondali oceanici. Il paleomagnetismo come prova dell'espansione dei fondali oceanici. - Margini divergenti e la formazione dei bacini oceanici. Margini convergenti e fosse oceaniche, archi vulcanici continentali e insulari. Margini trasformati o conservativi e discontinuità delle dorsali oceaniche e fenomeni sismici. -Il motore della tettonica a placche, i moti convettivi del mantello. I punti caldi. - Relazione tra la teoria della tettonica a placche e i fenomeni endogeni come l'attività sismica (evento sismico tra Turchia e Siria del 6.02.2023) e vulcanica. 	<p>Marzo-Aprile 2023 (13 ORE)</p>

<p><u>L'atmosfera e il clima:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Composizione, suddivisione e limite dell'atmosfera. - La radiazione solare e il bilancio termico del sistema Terra. - Effetto serra: i principali gas serra e la loro origine. - L'ozono e il buco dell'ozono. - Gli inquinanti primari e secondari dell'atmosfera. 	<p>Aprile-Maggio 2023</p> <p>(3 ORE)</p>
<ul style="list-style-type: none"> - Il clima che cambia: cause naturali e antropiche e conseguenze del cambiamento climatico (Educazione Civica). - Metodi diretti e indiretti per studiare il clima e modelli per prevedere il cambiamento futuro. - L'alterazione dell'effetto serra e il cambiamento climatico: cause, conseguenze e possibili interventi per il miglioramento (Educazione Civica). 	<p>Dopo 15 Maggio</p> <p>(2 ORE)</p>

3. METODOLOGIA

3.1 Metodo d'insegnamento:

L'attività didattica è stata organizzata suddividendo i contenuti del programma in moduli per lo più tematici e con un approccio di tipo problematico nello sviluppo degli stessi, cercando di evidenziare il percorso storico che ha portato allo sviluppo delle ipotesi e delle teorie caratterizzanti le diverse discipline.

Particolare rilevanza è stata data all'approccio sperimentale, fattore indispensabile per acquisire una mentalità di carattere scientifico. Le attività di laboratorio, sia nel laboratorio fisico sia mediante simulatori virtuali, sono state effettuate in piccoli gruppi e accompagnate dalla rielaborazione personale dei risultati raccolti.

Le diverse tematiche sono state presentate cercando di mettere sempre in evidenza collegamenti e relazioni tra le diverse discipline delle Scienze Naturali nello studio dei fenomeni naturali complessi e di far acquisire agli studenti gli strumenti indispensabili per poter interpretare criticamente l'informazione ricevuta nei diversi ambiti, valutandone l'attendibilità e l'utilità, i vantaggi e gli svantaggi, distinguendo tra fatti e opinioni.

3.2 Modalità di svolgimento dell'attività didattica

- lezioni frontali con la spiegazione dei contenuti attraverso la schematizzazione, con l'aiuto di mappe concettuali e con ricorso agli strumenti multimediali.
- lezioni partecipate, per favorire negli studenti l'approccio problematico e critico agli argomenti proposti, e stimolare la partecipazione fattiva.
- lavori individuali e di gruppo.
- lettura di articoli scientifici, visione di documentari e/o conferenze scientifiche
- Attività di laboratorio e simulazioni di esperimenti virtuali.

3.3 Modalità di svolgimento delle attività di recupero

Durante l'intero anno scolastico l'attività di recupero è stata svolta nelle seguenti forme:

- pausa didattica in itinere: chiarimenti e/o ripetizione in classe della presentazione di alcuni argomenti, su richiesta degli studenti;
- pausa didattica inizio secondo periodo per il recupero delle insufficienze del primo trimestre;
- assegnazione di lavori personali di ripasso e di rinforzo;
- revisione e correzione in classe di esercizi assegnati per casa;
- attivazione sportello Help, a richiesta;
- studio cooperativo pomeridiano;
- peer tutoring.

3.4 Strumenti e spazi

Libro di testo su supporto cartaceo e in versione multimediale; schemi riassuntivi; materiale didattico tratto da altri testi; sussidi multimediali e risorse in rete; saggi scientifici; articoli da riviste specializzate.

Libri di testo:

- Chimica: Materia CHIMICA, Biochimica, biotecnologie e nuove frontiere, Quinto anno, Carlini e Pentimalli, Ed PRINCIPATO
- Scienze della Terra: ST Scienze della Terra, quinto anno, Pignocchino Feyles, Ed SEI

4. VALUTAZIONE

4.1 Strumenti di verifica:

- o verifiche orali e test a domanda aperta con cui si è cercato di verificare l'acquisizione sistematica degli argomenti e la capacità di esporre in modo chiaro, corretto e coerente gli stessi. In particolare sono state valutate: la pertinenza alla domanda, la completezza e l'ordine logico nell'argomentazione, la riorganizzazione personale dei contenuti, la capacità di sintesi e la proprietà lessicale.
- o test a domande chiuse, risposta multipla
- o lavori di approfondimento individuale e di gruppo
- o interventi dal posto o alla lavagna per verificare la partecipazione alle attività di classe.

4.2 Criteri di valutazione

I criteri di valutazione adottati sono quelli indicati dal Dipartimento di Scienze, deliberati dal Collegio dei Docenti e presenti nel P.T.O.F. che prevedono l'utilizzo dell'intera gamma dei voti da 1 a 10.

5. PROGRAMMA DETTAGLIATO

CHIMICA ORGANICA E BIOCHIMICA

La Chimica del carbonio

- Caratteristiche dell'atomo di carbonio. Gli elementi della vita: H, O, N, P. - Legami covalenti semplici, doppi e tripli.
- Le formule e le rappresentazioni delle molecole organiche
- L'isomeria: isomeri strutturali e stereoisomeri

Gli Idrocarburi

- Gli idrocarburi saturi: alcani e cicloalcani.
- La nomenclatura degli idrocarburi saturi. Le proprietà fisiche e chimiche degli idrocarburi saturi.
- Gli idrocarburi insaturi: alcheni, alchini.
- La nomenclatura degli idrocarburi insaturi. Le proprietà fisiche e chimiche degli idrocarburi insaturi.
- Gli idrocarburi aromatici: la teoria della risonanza
 - Il benzene e i suoi derivati.
 - Gli idrocarburi policiclici aromatici IPA e loro effetti sulla salute umana.

Polimeri di sintesi:

- Le caratteristiche chimiche fondamentali dei polimeri.
- Reazioni di polimerizzazione: addizione e condensazione.
- Storia della plastica e caratteristiche chimiche dei principali polimeri.
- La macro e la microplastica e i suoi effetti sull'ambiente e sulla salute umana.
- La bioplastica: polimeri di sintesi biodegradabili e compostabili.

Le biomolecole:

- I gruppi funzionali: caratteristiche chimico-fisiche fondamentali delle principali classi di composti organici.
- I carboidrati: monosaccaridi, disaccaridi e polisaccaridi – struttura e funzioni. Il legame glicosidico.
- I lipidi: trigliceridi, fosfolipidi e altri lipidi - struttura e funzioni. Il legame estere.

- Le proteine: aminoacidi e polipeptidi. Il legame peptidico. La struttura primaria, secondaria, terziaria e quaternaria di una proteina - struttura e funzioni. La denaturazione delle proteine.

Modulo CLIL Nucleic Acids:

- Gli acidi nucleici: i nucleotidi. Il legame fosfodiesterico. Struttura e funzioni di DNA e RNA.

SCIENZE DELLA TERRA

L'interno della Terra:

- Studiare l'interno della Terra: metodi diretti e indiretti
- Le onde sismiche di volume e di superficie
 - Le superfici di discontinuità e l'interno della Terra
 - La distribuzione geografica dei sismi e dei vulcani
- Composizione e struttura di crosta, mantello e nucleo.
- Il flusso geotermico e l'origine del calore interno della terra.
 - Il campo magnetico terrestre.
 - Il paleomagnetismo e inversioni di polarità.

La tettonica delle placche

- La teoria della deriva dei continenti di Wegener e la Teoria della tettonica a placche, evoluzione storica.
- Le placche litosferiche e i margini di placca. Placche e moti convettivi. Il mosaico globale.
- Relazione tra la teoria della tettonica a placche e i fenomeni endogeni come l'attività sismica e vulcanica.
- I fondali oceanici. Le dorsali oceaniche e le fosse oceaniche.
- La teoria dell'espansione dei fondali oceanici. Il paleomagnetismo come prova dell'espansione dei fondali oceanici.
- Margini divergenti e la formazione dei bacini oceanici. Margini convergenti e fosse oceaniche, archi vulcanici continentali e insulari. Margini trasformativi o conservativi e discontinuità delle dorsali oceaniche e fenomeni sismici.
- Il motore della tettonica a placche, i moti convettivi del mantello. I punti caldi.
- Relazione tra la teoria della tettonica a placche e i fenomeni endogeni come l'attività sismica (evento sismico tra Turchia e Siria del 6.02.2023) e vulcanica.

L'atmosfera e il clima:

- Composizione, suddivisione e limite dell'atmosfera.
- La radiazione solare e il bilancio termico del sistema Terra.
- Effetto serra: i principali gas serra e la loro origine.
- L'ozono e il buco dell'ozono.
- Gli inquinanti primari e secondari dell'atmosfera.
- Il clima che cambia: cause naturali e antropiche e conseguenze del cambiamento climatico.
- Metodi diretti e indiretti per studiare il clima e modelli per prevedere il cambiamento futuro.
- L'alterazione dell'effetto serra e il cambiamento climatico: cause, conseguenze e possibili interventi per il miglioramento

Verona, 15 maggio 2023

Prof.ssa Elena Moscardo

SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

1. OBIETTIVI CONSEGUITI in relazione e con riferimento alla programmazione curricolare ed agli obiettivi iniziali:

Conoscenze

Le alunne possiedono conoscenze generali inerenti la materia (vedi parte teorica del programma), e, più precisamente, conoscono:

le norme di comportamento specifiche della disciplina, anche in relazione alla prevenzione degli infortuni;

le caratteristiche tecnico-tattiche degli sport praticati;

le regole di gioco;

il linguaggio tecnico specifico (terminologia di base).

Competenze

Le alunne, nel corso dell'anno scolastico, e, più estesamente, nel quinquennio (anche se con altri docenti), sono riuscite a:

migliorare le qualità fisiche;

affinare le funzioni neuromuscolari;

acquisire capacità operative e sportive, e, più in dettaglio, sanno:

eseguire facili gesti sportivi di sport individuali;

effettuare i principali gesti sportivi di sport di squadra.

Abilità

Le alunne, sono in grado di:

sviluppare una motricità positiva e non dannosa;

dimostrare capacità operative e sportive;

realizzare progetti motori autonomi e finalizzati;

instaurare contatti socio-relazionali soddisfacenti;

più precisamente, durante le attività sportive, le alunne:

rispettano le regole di gioco;

accettano con civiltà le decisioni prese dagli arbitri;

dimostrano onestà e lealtà nei confronti dei compagni e dell'insegnante.

2. CONTENUTI

A - PARTE TEORICA

Gli effetti del movimento sui vari apparati. Effetti psichici e sociali.

Conoscenze generali inerenti la materia tramite spiegazioni dell'insegnante, lettura di articoli tratti da riviste sportive, da libri, ecc... (nel corso del triennio)

B - PARTE PRATICA

GINNASTICA EDUCATIVA Esercizi a corpo libero.

Esercizi ai grandi attrezzi: trave (bassa).

Esercizi con piccoli attrezzi: funicella.

GIOCHI PRESORTIVI Giochi di movimento della tradizione popolare.

SPORT INDIVIDUALI Atletica leggera.

SPORT DI SQUADRA Pallavolo.

Pallacanestro.

Calcio a 5 in palestra e calcio al parco S. Giacomo.

3. METODOLOGIA

3.1 Metodo d'insegnamento:

Lezione frontale con eventuale dimostrazione da parte dell'insegnante o di un alunno circa il

compito motorio assegnato.

Metodo didattico globale per semplici compiti motori.

Metodo del confronto per compiti motori più complessi.

PARTE TEORICA

libro di testo e fotocopie.

PARTE PRATICA

A - Palestra ed attrezzature in essa disponibili come palloni, canestri, rete da pallavolo, segnapunti, tappeti, stereo, CD, ecc.

B - Parco San Giacomo ed attrezzature del percorso della salute ecc.

Le valutazioni sono state effettuate principalmente su esercizi a corpo libero, sui fondamentali individuali dei giochi di squadra e sul gioco stesso.

3.2 Modalità di svolgimento dell'attività didattica

L'attività didattica è stata svolta prevalentemente in palestra svolgendo attività pratica. In alcuni casi le lezioni sono state svolte in aula per approfondire alcuni argomenti di teoria che poi sono stati trasferiti nel pratico.

3.4 Strumenti e spazi

Palestra, classe e spazi limitrofi alla scuola

4. VALUTAZIONE

4.1 Strumenti di verifica:

Test strutturato – semistrutturato - Prova pratica- prova scritta/orale - Creazione percorsi motori

4.2 Criteri di valutazione

livello individuale di acquisizione conoscenze, abilità, competenze - Progressi compiuti rispetto al livello di partenza – Impegno – partecipazione – frequenza alle lezioni pratiche

5. PROGRAMMA DETTAGLIATO

A – PARTE TEORICA

Informazioni generali di anatomia e fisiologia applicata allo sport tramite lettura di articoli tratti da riviste sportive specializzate, spiegazioni dell'insegnante, libro di testo, ecc... (nel corso del triennio)

Più in dettaglio:

Gli effetti del movimento sui vari apparati. Effetti psichici e sociali.

Attività fisica per un positivo stile di vita.

Cos'è il "Il riscaldamento motorio" e come si realizza.

Prevenzione degli infortuni sportivi.

Recupero psicofisico dopo l'attività motoria.

B – PARTE PRATICA

GINNASTICA EDUCATIVA

Corsa lenta avanti ed indietro.

Esercizi a corpo libero semplici e combinati.

Esercizi di coordinazione e ritmo (in modo particolare con la funicella).

Esercizi di agilità e di reattività motoria.

Andature : galoppo laterale, corsa incrociata, passo saltellato avanti ed indietro, corsa calciata dietro, avanti, indietro e laterale e doppio skip sempre avanti ed indietro e laterale, ecc... saltelli e salti.

Funicella: vari tipi di saltelli in avanti, indietro, con incrocio, saltelli con doppio giro (della funicella, ecc...).

Trave bassa: saltelli al di qua ed al di là dell'attrezzo su braccia ritte.

GIOCHI PRESPORTIVI

Giochi di movimento della tradizione popolare:

palla avvelenata, palla infinita e palla prigioniera (con tiro dall'alto come a pallamano).

SPORT INDIVIDUALI

ATLETICA LEGGERA

Parco San Giacomo: passeggiate ricreative e camminate sportive.

Corsa di resistenza.

In palestra: corsa lenta e brevi scatti di velocità.

SPORT DI SQUADRA

PALLAVOLO

Fondamentali del gioco : palleggio, bagher, battuta dall'alto (a tennis), schiacciata (con rincorsa), muro a uno – muro a due.

Strategie di gioco: principali schemi di attacco e di difesa. Regolamento e partite.

BASKET con palleggi e tiri liberi a canestro.

BADMINTON singolo e doppio.

CALCIO a 5 (in palestra) e

CALCIO al parco: comprensione delle tattiche di gioco. Regolamento e partite.

Verona, 15 maggio 2023

prof .ssa Bertilla Rancan

RELIGIONE

OBIETTIVI CONSEGUITI in relazione e con riferimento alla programmazione curricolare ed agli obiettivi iniziali:

Conoscenze, competenze, capacità conseguite dalla classe

Nel quinto ed ultimo anno della scuola secondaria di secondo grado, l'insegnamento della religione Cattolica ha avuto come obiettivo didattico principale l'approfondimento sistematico e sintetico di alcuni aspetti fondamentali della ricerca umano-cristiana dell'uomo, rivisitando in un certo senso il contenuto della materia, con l'intento, esemplificativo, di presentare l'atteggiamento e il metodo di una riflessione e ricerca umano-religiosa. È stato quindi accentuato il momento riflessivo rispetto a quello informativo, cercando di coinvolgere maggiormente gli allievi nell'analisi e nel dialogo. All'interno del percorso hanno trovato accoglienza le diverse istanze di ricerca e d'interesse degli allievi, il cammino è stato quindi adattato a queste loro esigenze.

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di:

CONOSCENZE:

- Conoscenza dei principali contesti storico-letterari, con riferimenti al testo biblico.
- Acquisizione delle tecniche basilari dell'esegesi biblica.
- Conoscenza generale di alcuni concetti di etica filosofica
- Conoscenza e individuazione di modelli etici contemporanei.

COMPETENZE:

- Saper approfondire i risvolti culturali, antropologici e religiosi dei vari temi trattati.
- Saper prendere coscienza e stimare i valori umani che sono alla base del cristianesimo
- Saper rileggere i comandamenti alla luce delle beatitudini evangeliche
- Saper discutere e commentare criticamente con gli altri compagni i contenuti enunciati.

CAPACITÀ:

- Capacità di problematizzare le informazioni acquisite
- Capacità di rielaborare le conoscenze secondo criteri personali
- Capacità di compiere confronti in ambito disciplinare e interdisciplinare.
- Capacità di formulare, motivandoli, valutazioni e giudizi personali.
- Capacità di valutare in modo autonomo gli effetti che determinate scelte possono comportare.
- Capacità di orientarsi con senso critico tra le varie proposte etiche contemporanee.
- Capacità di confrontarsi, con obiettività e consapevoli dei propri pregiudizi, con la posizione dell'etica cattolica e anche con quella delle altre chiese cristiane, nonché con quelle di altre religioni contemporanee.

1. CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE:

La Chiesa del Concilio Vaticano II - la chiesa come popolo di Dio: laici, clero, vita religiosa. - le quattro costituzioni dogmatiche: DV, SC, LG, GS. Testimonianze e volti significativi nella chiesa del concilio e di oggi: i papi del Concilio, don L. Ciotti, p. A. Maggi, p. E. Bianchi.	9 ore
Le abilità sociali: definizione e tassonomie, deficit nelle abilità sociali, le reazioni aggressive- passive e assertive, i miti non affermativi e il codice dei diritti assertivi. L'analisi transazionale.	5 ore
Maturazione della coscienza, come sviluppo di una autonomia personale e come autocoscienza: - La decisione: introduzione all'evoluzione della coscienza morale secondo Kohlberg con analisi e discussione dei casi esemplificativi. Il livello pre-convenzionale, convenzionale, post-convenzionale. - Applicazione dei livelli a partire da un brano biblico: Lc.15,11-32.	4 ore
<i>Ausmerzen, Vite indegne di essere vissute</i> di Marco Paolini. Riflessione e dibattito su eugenetica, scienza ed etica, e sulle politiche del potere, sullo sterminio dei malati mentali conosciuto come Aktion T4	4 ore
Necessità, libertà, contingenza del morire di Gesù. Confronto tra il messaggio dei vangeli canonici e il vangelo di Giuda.	1 ora

2. METODOLOGIE

Metodo: 1.fase proiettiva; 2.fase analitica; 3.fase espressiva o di riappropriazione; 4.fase finale di verifica.

3. MATERIALI DIDATTICI

L'uso del testo adottato, della Bibbia, di documenti.

4. TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

In presenza: l'osservazione dell'attenzione in classe, di eventuali domande sulla spiegazione; la valutazione dell'eventuale partecipazione al dibattito, o di ricerche fatte. Il dialogo, anche attraverso domande precise, nelle poche ore a disposizione, è stato il metodo più praticato.

Verona, 15 maggio 2023

prof.ssa Annalisa Zenti

PARTE IV: ALLEGATI

IV. 1. ATTI E CERTIFICAZIONI RIGUARDANTI LE PROVE E LE INIZIATIVE EFFETTUATE DURANTE L'ANNO IN PREPARAZIONE DELL'ESAME

SIMULAZIONE PRIMA PROVA DELL'ESAME DI STATO ITALIANO - 4 MAGGIO 2023

TIPOLOGIA A1: ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO

“Il garzone con la carriola” di Umberto Saba, dal *Canzoniere*

Il garzone con la carriola è la poesia di apertura della sezione La serena disperazione (1913-1915) del *Canzoniere* del poeta triestino Umberto Saba.

L'autore in Storia e cronistoria del *Canzoniere* scrive: «Nella poesia “Il garzone con la carriola” con la quale la raccolta comincia, Saba rivolge ad un immaginario lettore l'invito a guardare fuori di se stesso. La vita, coi suoi svariati aspetti ed ilari volti, deve, dovrebbe, guarire le pene del cuore. [...] Il garzone in tuta blu, che si diverte a dividere con la sua carriola, spinta a precipizio giù da un'erta, la folla giustamente imprecante, è uno degli aspetti allegri, consolatori della strada».

È bene ritrovare in noi gli amori
perduti, conciliare in noi l'offesa;
ma se la vita all'interno ti pesa
tu la porti al di fuori.
5 Spalanchi le finestre o scendi tu
tra la folla: vedrai che basta poco
a rallegrarti: un animale, un gioco
o, vestito di blu,
un garzone con una carriola,
10 che a gran voce si tien la strada aperta,
e se appena in discesa trova un'erta
non corre più, ma vola.
La gente che per via a quell'ora è tanta
non tace, dopo che indietro si tira.
Egli più grande fa il fracasso e l'ira,
più si dimena e canta.

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

Comprensione e analisi

1. Riassumi il contenuto della lirica, mettendo in evidenza le principali tematiche.
2. Le prime due strofe descrivono un movimento dall'interno all'esterno: individua le espressioni che fanno riferimento a queste due realtà, spiegando il significato di questo movimento.
3. A chi si rivolge il poeta con il pronome personale “tu”, che compare a partire dal verso 4?
4. Individua le inversioni sintattiche (anastrofi), frequenti nella poesia di Saba, e spiega quale particolare tonalità attribuiscono alla lingua.
5. Chi è il protagonista della poesia e quale modo di vivere rappresenta?

Interpretazione

Nella lirica Saba presenta la giovinezza come un'età spensierata, capace di godere del presente avendo davanti un futuro indefinito e pochi pesi sulle spalle. Confronta tale rappresentazione della fanciullezza come di un momento privilegiato con quella di altri poeti e scrittori e di altre poetesse e scrittrici a te noti,

mettendo in evidenza aspetti simili e differenze.

TIPOLOGIA A2: ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO

“Sono operatore”, da *Quaderni di Serafino Gubbio operatore*, Luigi Pirandello

Pubblicato a puntate sulla Nuova Antologia dal 1° giugno al 16 agosto 1915 col titolo *Si gira...* e in volume presso Treves nel 1916 e 1917, il testo subì ulteriori lievi modifiche nella stampa definitiva del 1925 (Bemporad, Firenze), dove fu pure introdotto il titolo attuale: è scandito in sette Quaderni, a loro volta suddivisi in brevi capitoli senza titolo.

Il romanzo è il diario dell'ultimo anno trascorso da Serafino Gubbio alla Kosmograph, la casa cinematografica dove lavora come operatore. Ridotto al ruolo di «una mano che gira una manovella», Serafino assiste impassibile alle meschine vicende degli uomini, e perfino alla tragedia finale della grande attrice uccisa dall'amante, a sua volta sbranato da una tigre sul set del film in lavorazione. Persa in tale occasione la parola, egli può così realizzare definitivamente in sé quel «silenzio di cosa» cui aspirava e divenire scrittore come colui che non vive la vita e non prova emozioni, ma si limita a registrare dall'esterno l'una e le altre. Il suo diario è quasi un vendetta sulla macchina, perché crea e dà vita, laddove questa distrugge e mortifica.

Sono operatore. Ma veramente, essere operatore, nel mondo in cui vivo e di cui vivo, non vuol mica dire operare.

Io non opero nulla.

Ecco qua. Colloco sul treppiedi a gambe rientranti la mia macchinetta. Uno o due apparatori, secondo le mie indicazioni, tracciano sul tappeto o su la piattaforma con una lunga pertica e un lapis turchino i limiti entro i quali gli attori debbono muoversi per tenere in fuoco la scena.

Questo si chiama segnare il campo.

Lo segnano gli altri; non io: io non faccio altro che prestare i miei occhi alla macchinetta perché possa indicare fin dove arriva a prendere.

Apparecchiata la scena, il direttore vi dispone gli attori e suggerisce loro l'azione da svolgere.

Io domando al direttore:

– Quanti metri?»

Il direttore, secondo la lunghezza della scena, mi dice approssimativamente il numero dei metri di pellicola che abbisognano, poi grida agli attori:

–Attenti, si gira!

E io mi metto a girare la manovella.

Potrei farmi l'illusione che, girando la manovella, faccia muover io quegli attori, press'a poco come un sonatore d'organetto fa la sonata girando il manubrio. Ma non mi faccio nè questa nè altra illusione, e séguito a girare finchè la scena non è compiuta; poi guardo nella macchinetta e annunzio al direttore:

– Diciotto metri, – oppure: – trentacinque.

E tutto è qui.

Un signore, venuto a curiosare, una volta mi domandò:

– Scusi, non si è trovato ancor modo di far girare la macchinetta da sè?

Vedo ancora la faccia di questo signore: gracile, pallida, con radi capelli biondi; occhi cilestri, arguti, barbetta a punta, gialliccia, sotto la quale si nascondeva un sorrisetto, che voleva parer timido e cortese, ma era malizioso. Perché con quella domanda voleva dirmi:

– Siete proprio necessario voi? Che cosa siete voi? Una mano che gira la manovella. Non si potrebbe fare a meno di questa mano? Non potreste esser soppresso, sostituito da un qualche meccanismo? Sorrisi e risposi:

– Forse col tempo, signore. A dir vero, la qualità precipua che si richiede in uno che faccia la mia professione è l'impassibilità di fronte all'azione che si svolge davanti alla macchina. Un meccanismo, per questo riguardo, sarebbe senza dubbio più adatto e da preferire a un uomo. Ma la difficoltà più grave, per

ora, è questa: trovare un meccanismo, che possa regolare il movimento secondo l'azione che si svolge davanti alla macchina. Giacché io, caro signore, non giro sempre allo stesso modo la manovella, ma ora più presto ora più piano, secondo il bisogno. Non dubito però, che col tempo - sissignore - si arriverà a sopprimermi. La macchinetta - anche questa macchinetta, come tante altre macchinette - girerà da sé. Ma che cosa poi farà l'uomo quando tutte le macchinette gireranno da sé, questo, caro signore, resta ancora da vedere.

§ 2. Soddisfo, scrivendo, a un bisogno di sfogo, prepotente. Scarico la mia professionale impassibilità e mi vendico, anche; e con me vendico tanti, condannati come me a non esser altro, che una mano che gira una manovella.

Questo doveva avvenire, e questo è finalmente avvenuto!

L'uomo che prima, poeta, deificava i suoi sentimenti e li adorava, buttati via i sentimenti, ingombro non solo inutile ma anche dannoso, e divenuto saggio e industrie, s'è messo a fabbricar di ferro, d'acciajo le sue nuove divinità ed è diventato servo e schiavo di esse.

Viva la Macchina che meccanizza la vita!

Vi resta ancora, o signori, un po' d'anima, un po' di cuore e di mente? Date, date qua alle macchine voraci, che aspettano! Vedrete e sentirete, che prodotto di deliziose stupidità ne sapranno cavare.

Per la loro fame, nella fretta incalzante di saziarle, che pasto potete estrarre da voi ogni giorno, ogni ora, ogni minuto?

È per forza il trionfo della stupidità, dopo tanto ingegno e tanto studio spesi per la creazione di questi mostri, che dovevano rimanere strumenti e sono divenuti invece, per forza, i nostri padroni.

La macchina è fatta per agire, per muoversi, ha bisogno d'ingojarsi la nostra anima, di divorar la nostra vita. E come volete che ce le ridiano, l'anima e la vita, in produzione centuplicata e continua, le macchine? Ecco qua: in pezzetti e bocconcini, tutti d'uno stampo, stupidi e precisi, da farne, a metterli su, uno su l'altro, una piramide che potrebbe arrivare alle stelle. Ma che stelle, no, signori! Non ci credete. Neppure all'altezza d'un palo telegrafico. Un soffio li abbatte e li rotola giù, e tal altro ingombro, non più dentro ma fuori, ce ne fa, che - Dio, vedete quante scatole, scatolette, scatolone, scatoline? - non sappiamo più dove mettere i piedi, come muovere un passo. Ecco le produzioni dell'anima nostra, le scatolette della nostra vita!

Che volete farci? Io sono qua. Servo la mia macchinetta, in quanto la giro perché possa mangiare.

Ma l'anima, a me, non mi serve. Mi serve la mano; cioè serve alla macchina. L'anima in pasto, in pasto la vita, dovete dargliela voi signori, alla macchinetta ch'io giro. Mi diventerò a vedere, se permettete, il prodotto che ne verrà fuori. Un bel prodotto e un bel divertimento, ve lo dico io.

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

Comprensione e analisi

Sintetizza il contenuto del brano proposto.

Che cosa intende il protagonista con la frase "Io non opero nulla"?

Individua e spiega le tecniche narrative presenti nel brano dall'inizio dello stesso fino a "E io mi metto a girar la manovella."

Quale funzione ha la scrittura per il protagonista diventato muto? Motiva la tua risposta con riferimenti al testo.

Individua e commenta i termini o le espressioni del linguaggio tecnico riferibili alla professione del protagonista.

Interpretazione

Il tema della macchina è ricorrente nella letteratura e nelle arti del XIX e XX secolo. In questo testo quale posizione esprime Pirandello riguardo al tema? Confronta la tesi di Pirandello con quella di altri autori o artisti di tua conoscenza, facendo particolare riferimento al contesto storico e culturale dell'autore.

“Il disagio dei ragazzi nell’età della performance”

Secondo l’Istat, nel 2021 in Italia sono 220mila i ragazzi tra i 14 e i 19 anni insoddisfatti della propria vita, e che soffrono di un qualche malessere psicologico. Ogni giorno, in Italia un giovane si toglie la vita. E il numero dei giovani in condizione di disagio psicologico è in enorme aumento.

La cronaca recente racconta troppe storie di universitari che si sono tolti la vita perché non erano riusciti a confessare ai loro genitori e agli amici un evento innocuo come un esame mancato, che invece per loro rappresentava un fallimento enorme e indelebile: ragazzi convinti che di fronte alla società bisogna apparire perfetti anche a costo di mentire, ragazzi che, quando il peso della verità e della vergogna si è fatto per loro insopportabile, hanno deciso di auto-eliminarsi dal consorzio umano.

Non si tratta di casi isolati: il fenomeno è diffuso e comune a quasi tutti i paesi del mondo.

I Centers for Disease Control, enti governativi che monitorano la sanità pubblica negli Usa, hanno appena pubblicato una indagine sui comportamenti a rischio dei giovani: il 42 per cento dichiara di provare “sentimenti di tristezza e disperazione”, una percentuale che sale al 57 per cento tra le ragazze, mentre solo dieci anni fa erano il 28 per cento; il 22 per cento del totale dei giovani ha pensato al suicidio, il 30 per cento delle ragazze, mentre solo dieci anni fa erano il 13 per cento.

Questa tendenza all’aumento del malessere giovanile è confermata anche in Italia. Secondo i dati dell’Ospedale pediatrico Bambino Gesù di Roma, che mantiene le statistiche più aggiornate al riguardo, in Italia negli ultimi dieci anni c’è stata una crescita dei ricoveri in pronto soccorso per tentativi di suicidio da parte di giovanissimi. La situazione è peggiorata drasticamente nei primi due anni di pandemia: il numero dei giovani che hanno ideato o tentato il suicidio è aumentato del 75 per cento rispetto al biennio precedente, quello dei giovani che commettono atti di autolesionismo del 60 per cento. I suicidi collegati alla depressione e all’ansia sono la seconda causa più importante di morte tra i giovani, dopo gli incidenti stradali. Con la pandemia di Covid, poi, depressione, ansia e suicidi stanno persino aumentando perché i nostri figli hanno patito le ansie della solitudine che ha moltiplicato i loro pensieri ossessivi.

Perché i tentativi di suicidio sono così diffusi? Nella nostra società, ognuno di noi fin da bambino viene abituato, o meglio addestrato, ad eseguire compiti che devono obbedire a una precisa norma o raggiungere determinati standard. Quella di oggi la potremmo definire la società della performance. Un bambino deve essere ubbidiente a casa, deve essere bravo a scuola, deve entrare nella migliore università, deve essere il primo nello sport, deve eccellere a danza, deve essere magro, deve mangiare cibi sani, poi deve procurarsi un lavoro di prestigio. La società impone norme, che vengono trasmesse alla famiglia, e da qui ai figli. Talvolta, qualcuno dei nostri figli non ce la fa, si ribella, e si chiede «Perché lo devo fare? Perché devo essere così?», e chi non ce la fa più prova disagio, sopraffatto da questa ansia da prestazione, soffre, e talvolta cade.

Qualcuno potrebbe obiettare: ma da sempre la società occidentale ti chiede di eccellere a scuola e nel lavoro, oppure nello sport, o in qualsiasi altro campo della vita. Dagli anni Cinquanta i genitori spingevano affinché il figlio frequentasse le scuole migliori, poi si laureasse bene per ottenere un posto di lavoro prestigioso che gli permettesse una sfolgorante scalata sociale. E allora, che cos’è cambiato? La risposta è facile: è cambiata la società attorno a noi.

Un tempo la società era più coesa, c’erano molti corpi intermedi che potevano attutire qualsiasi forma di disagio e di malessere. Le famiglie spesso abitavano in grandi case dove al piano di sopra abitavano i genitori con i propri figli e al piano di sotto i nonni. Spesso lavorava solo uno dei genitori, la madre stava a casa ad accudire i figli. Quando i genitori erano assenti, i nonni si prendevano cura dei nipoti. Finita la scuola, i bambini e gli adolescenti giocavano tutti insieme in strada, o nel cortile del palazzo, oppure in parrocchia. Per un giovane c’erano anche molte altre forme di aggregazione- come i centri sociali, le associazioni politiche o culturali, lo scoutismo. Insomma un bambino, un adolescente o un giovane in crescita non si trovava mai da solo ma era sempre immerso in una società.

Oggi queste forme di coesione sociale e di mutuo aiuto sono saltate. Ogni giovane cresce molto più isolato dagli altri. I genitori spesso lavorano entrambi, e quando ritornano a casa la sera sono poco disposti a dare ascolto ai propri figli, stressati dalle proprie personali ansie e preoccupazioni. I nonni quasi sempre non

vivono sotto lo stesso tetto e non possono prendersi cura dei nipoti.

I genitori si preoccupano del fatto i loro figli stanno a casa da soli, e allora li fanno crescere da bambinaie a pagamento; oppure, ansiosi di assicurare loro l'educazione più completa possibile, li spediscono prima a scuola di calcio, poi a inglese, poi a ripetizione, riempiendo l'agenda dei figli quasi fossero indaffarati manager adulti.

Ma in una società come questa, un giovane non forma legami stabili con i propri pari, non riesce a farsi degli amici, e cresce praticamente da solo. Su tutto prevalgono l'ansia da prestazione e l'individualismo.

«I ragazzi di oggi io li definisco gli invisibili», mi dice il professor Sergio De Filippis, psichiatra e direttore sanitario di Villa Von Siebenthal, una comunità di Genzano, alle porte di Roma, dove si curano giovani che soffrono di disagio psichico. «Fino a dieci o vent'anni fa i genitori mi portavano i figli perché erano tristi o avevano litigato in casa, avevano spaccato una porta o avevano smesso di mangiare. Adesso arrivano da noi giovani che hanno tentato il suicidio e i genitori ci dicono "Non ci eravamo accorti di niente". Tentare il suicidio per questi ragazzi è l'unico modo per dire: io esisto e sto male».

(Andrea Casadio, Perché aumentano i suicidi tra i ragazzi, Domani, 7 marzo 2023)

Comprensione e analisi

1. Riassumi il testo mettendo in evidenza la tesi di fondo e gli argomenti addotti.
2. Definisci con parole tue il concetto di società della performance: cosa lo caratterizza? Quando nasce? Su quali valori si fonda?
3. Chiarisci il significato dell'affermazione del professor De Filippis i ragazzi di oggi io li definisco gli invisibili.
4. Com'è strutturato il testo? Che tipologia di argomentazioni utilizza?
5. Valuta l'efficacia argomentativa del testo: quali sono i suoi punti di forza e di debolezza?

Produzione

A partire dalle riflessioni emerse dal testo e sulla base di altre tue conoscenze, letture ed esperienze, esprimi la tua personale opinione sul tema.

Esponi i tuoi giudizi in un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso, che puoi, se lo ritieni utile, suddividere in paragrafi.

TIPOLOGIA B2: ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

Piero Calamandrei, *La Costituzione non è una macchina*

Pietro Calamandrei, (Firenze 1889-1956) professore di diritto, partecipò al primo conflitto mondiale come volontario. Durante il fascismo, entrò nella lotta clandestina al regime e collaborò al foglio antifascista "Non mollare". Contrario all'entrata in guerra dell'Italia, dal 1941 militò nelle file di "Giustizia e Libertà", movimento di opposizione di tendenza liberalsocialista fondato nel 1929 a Parigi da esuli italiani. Nel 1942 fu tra i fondatori del Partito d'Azione e nel 1946 fu membro dell'Assemblea Costituente della neonata Repubblica, che aveva il compito di scrivere la nuova carta costituzionale. Il brano riportato è un estratto da un suo discorso pronunciato il 26 gennaio 1955 davanti agli studenti dell'Università Cattolica di Milano, in occasione dell'inaugurazione di un ciclo di sette lezioni sulla Costituzione.

La Costituzione non è una macchina che una volta messa in moto va avanti da sé. La Costituzione è un pezzo di carta, la lascio cadere e non si muove: perché si muova bisogna ogni giorno rimetterci dentro il combustibile; bisogna metterci dentro l'impegno, lo spirito, la volontà di mantenere queste promesse, la propria responsabilità. Per questo una delle offese che si fanno alla Costituzione è l'indifferenza alla politica. È un po' una malattia dei giovani l'indifferentismo. «La politica è una brutta cosa. Che me n'importa della

politica?». Quando sento fare questo discorso, mi viene sempre in mente quella vecchia storiellina che qualcheduno di voi conoscerà: di quei due emigranti, due contadini che traversano l'oceano su un piroscifo traballante. Uno di questi contadini dormiva nella stiva e l'altro stava sul ponte e si accorgeva che c'era una gran burrasca con delle onde altissime, che il piroscifo oscillava. E allora questo contadino impaurito domanda ad un marinaio: «Ma siamo in pericolo?». E questo dice: «Se continua questo mare tra mezz'ora il bastimento affonda». Allora lui corre nella stiva a svegliare il compagno. Dice: «Beppe, Beppe, Beppe, se continua questo mare il bastimento affonda». Quello dice: «Che me ne importa? Unn'è mica mio!». Questo è l'indifferentismo alla politica. È così bello, è così comodo! è vero? è così comodo! La libertà c'è, si vive in regime di libertà. C'è altre cose da fare che interessarsi alla politica! Eh, lo so anche io, ci sono... Il mondo è così bello vero? Ci sono tante belle cose da vedere, da godere, oltre che occuparsi della politica! E la politica non è una piacevole cosa. Però la libertà è come l'aria. Ci si accorge di quanto vale quando comincia a mancare, quando si sente quel senso di asfissia che gli uomini della mia generazione hanno sentito per vent'anni e che io auguro a voi giovani di non sentire mai. E vi auguro di non trovarvi mai a sentire questo senso di angoscia, in quanto vi auguro di riuscire a creare voi le condizioni perché questo senso di angoscia non lo dobbiate provare mai, ricordandovi ogni giorno che sulla libertà bisogna vigilare, vigilare dando il proprio contributo alla vita politica [...].

Quindi voi giovani alla Costituzione dovete dare il vostro spirito, la vostra gioventù, farla vivere, sentirla come vostra; metterci dentro il vostro senso civico, la coscienza civica; rendersi conto (questa è una delle gioie della vita), rendersi conto che ognuno di noi nel mondo non è solo! Che siamo in più, che siamo parte di un tutto, un tutto nei limiti dell'Italia e del mondo. [...]

Ora io ho poco altro da dirvi. In questa Costituzione c'è dentro tutta la nostra storia, tutto il nostro passato, tutti i nostri dolori, le nostre sciagure, le nostre gioie. Sono tutti sfociati qui in questi articoli; e, a sapere intendere, dietro questi articoli ci si sentono delle voci lontane [...].

E quando io leggo nell'art. 2: «l'adempimento dei doveri inderogabili di solidarietà politica, economica, sociale»; o quando leggo nell'art. 11: «L'Italia ripudia la guerra come strumento di offesa alla libertà degli altri popoli», la patria italiana in mezzo alle altre patrie... ma questo è Mazzini! questa è la voce di Mazzini! O quando io leggo nell'art. 8: «Tutte le confessioni religiose sono egualmente libere davanti alla legge», ma questo è Cavour! O quando io leggo nell'art. 5: «La Repubblica una e indivisibile, riconosce e promuove le autonomie locali», ma questo è Cattaneo! O quando nell'art. 52 io leggo a proposito delle forze armate: «l'ordinamento delle forze armate si informa allo spirito democratico della Repubblica», esercito di popoli, ma questo è Garibaldi! E quando leggo nell'art. 27: «Non è ammessa la pena di morte», ma questo è Beccaria! Grandi voci lontane, grandi nomi lontani. Ma ci sono anche umili nomi, voci recenti! Quanto sangue, quanto dolore per arrivare a questa costituzione! Dietro ogni articolo di questa Costituzione, o giovani, voi dovete vedere giovani come voi caduti combattendo, fucilati, impiccati, torturati, morti di fame nei campi di concentramento, morti in Russia, morti in Africa, morti per le strade di Milano, per le strade di Firenze, che hanno dato la vita perché libertà e la giustizia potessero essere scritte su questa carta. Quindi, quando vi ho detto che questa è una carta morta, no, non è una carta morta, è un testamento, è un testamento di centomila morti. Se voi volete andare in pellegrinaggio nel luogo dove è nata la nostra Costituzione, andate nelle montagne dove caddero i partigiani, nelle carceri dove furono imprigionati, nei campi dove furono impiccati. Dovunque è morto un italiano per riscattare la libertà e la dignità, andate lì o giovani, col pensiero, perché lì è nata la nostra Costituzione.

COMPRESIONE E ANALISI

- 1) Riconosci la tesi proposta dall'autore.
- 2) Individua i nuclei centrali dell'argomentazione.
- 3) Individua le principali figure retoriche di significato usate dall'autore nel discorso e spiegate

l'efficacia argomentativa.

- 4) Quali sono gli appelli rivolti da Calamandrei ai giovani a proposito della Costituzione? Ricostruisci le proposte in massimo 10 righe.

PRODUZIONE

Rifletti sul valore e il ruolo della Costituzione, confrontandoti criticamente con le posizioni espresse da Piero Calamandrei e avendo cura, nel tuo testo, di mettere in rilievo:

- La storia e i principi della Costituzione;
- Il modo in cui oggi viene percepita dai cittadini e dal mondo politico.

Esprimi le tue opinioni sulla base di quanto appreso nel tuo percorso di studi e delle tue conoscenze personali, elaborando un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

TIPOLOGIA B3

Stefano Mancuso, *Le piante insegnano*

Il brano è tratto dalla prefazione a *Plant revolution. Le piante hanno già inventato il nostro futuro*, un saggio del 2017 di Stefano Mancuso, scienziato e direttore del Laboratorio internazionale di neurobiologia vegetale.

È sempre un buon affare andare alla ricerca di nuove piante: non sai mai cosa puoi scoprire. Più di 31.000 differenti specie hanno un uso documentato; [...] circa un decimo delle specie ha un uso immediato per l'umanità. Come detto, un buon affare. Che potrebbe diventare ottimo, qualora iniziassimo a servirci delle piante non solo per ciò che producono, ma anche per quello che possono insegnarci.

Esse, infatti, sono un modello di modernità [...]. Dai materiali all'autonomia energetica, dalle capacità di resistenza alle strategie di adattabilità, le piante hanno trovato da tempo immemorabile le migliori soluzioni alla maggior parte dei problemi che affliggono l'umanità. Basta sapere come e dove guardare.

Fra i quattrocento milioni e il miliardo di anni fa, a differenza degli animali che scelsero di muoversi per trovare il nutrimento indispensabile, le piante presero una decisione evolucionisticamente opposta. Preferirono non spostarsi, ottenendo dal sole tutta l'energia necessaria per sopravvivere e adattando il proprio corpo alla predazione e agli altri innumerevoli vincoli derivanti dall'essere radicate al terreno. La cosa non è per niente facile. Provate a pensare quanto sia complicato restare in vita in un ambiente ostile senza potersi spostare. Immaginate di essere una pianta, circondata da insetti, animali erbivori e predatori di ogni specie, e di non poter scappare. L'unica maniera per sopravvivere è essere indistruttibili; essere costruiti in modo interamente diverso da un animale. Essere una pianta, appunto.

Per eludere i problemi relativi alla predazione, si sono evolute secondo una strada unica e insolita, sviluppando soluzioni così lontane da quelle animali da essere per noi l'esempio stesso della diversità. Organismi così differenti da noi che, per quanto ci riguarda, potrebbero benissimo essere alieni. Molte delle soluzioni sviluppate dalle piante sono l'esatto opposto di quelle ideate dal mondo animale. Ciò che lì è bianco, per le piante è nero, e viceversa: gli animali si spostano, le piante sono ferme; gli animali sono veloci, le piante lente; gli animali consumano, le piante producono; gli animali generano CO₂, le piante fissano CO₂... E così via, fino alla contrapposizione decisiva, la più importante e la più sconosciuta: quella fra diffusione e concentrazione. Qualunque funzione che negli animali è affidata a organi specializzati, nelle piante è diffusa sull'intero corpo. È una differenza fondamentale, di cui è difficile comprendere appieno le

conseguenze. Tale struttura così diversa è proprio uno dei motivi per cui le piante ci appaiono così diverse.

Il nostro approccio verso la progettazione è stato quello di una sostituzione, espansione o miglioramento delle funzioni umane. In pratica, l'uomo ha sempre tentato di replicare l'essenziale dell'organizzazione animale nella costruzione dei suoi strumenti. Prendiamo il computer. È progettato su schemi ancestrali: un processore, in rappresentanza del cervello, che ha la funzione di governare l'hardware, e poi dischi rigidi, ram, schede video e audio... Cioè la banale trasposizione dei nostri organi in chiave sintetica. Tutto ciò che l'uomo progetta tende ad avere, in maniera più o meno palese, questa architettura: un cervello centrale che governa e organi che eseguono i suoi comandi. Perfino le nostre società sono costruite su questo stesso arcaico disegno, gerarchico e centralizzato. Un modello il cui unico vantaggio è di fornire risposte rapide - quindi, in quanto tali, non sempre corrette -, ma che è molto fragile e per nulla innovatore.

Pur senza alcun organo assimilabile a un cervello centrale, le piante riescono a percepire l'ambiente circostante con una sensibilità superiore a quella degli animali; competono attivamente per le limitate risorse disponibili nel suolo e nell'atmosfera; valutano con precisione le circostanze; compiono sofisticate analisi costi-benefici; e, infine, definiscono e intraprendono le appropriate azioni in risposta agli stimoli ambientali. La loro via, dunque, è un'alternativa di cui tenere conto, soprattutto in tempi in cui la percezione dei cambiamenti e la predisposizione di soluzioni innovative diventano attitudini fondamentali.

Qualsiasi organizzazione centralizzata è inerentemente debole. [...]

Le piante incarnano un modello molto più resistente e moderno di quello animale; sono la rappresentazione vivente di come solidità e flessibilità possano coniugarsi. La loro costruzione modulare è la quintessenza della modernità: un'architettura cooperativa, distribuita, senza centri di comando, capace di resistere alla perfezione a ripetuti eventi catastrofici senza perdere funzionalità e in grado di adattarsi con grande rapidità a enormi cambiamenti ambientali. La complessa organizzazione anatomica e le principali funzionalità della pianta richiedono un sistema sensoriale ben sviluppato, che permetta all'organismo di esplorare con efficienza l'ambiente e di reagire con prontezza a eventi potenzialmente dannosi. Così, per utilizzare le risorse dell'ambiente, le piante si avvalgono tra l'altro di una raffinata rete radicale formata da apici in continuo sviluppo che esplorano in modo attivo il suolo. Non è un caso che internet, il simbolo stesso del moderno, sia costruita come una rete radicale. Quando si tratta di robustezza e innovazione, nulla può stare al pari delle piante. Grazie all'evoluzione - che le ha portate a sviluppare soluzioni molto diverse da quelle trovate dagli animali - esse sono, da questo punto di vista, organismi molto più moderni.

Faremmo bene a tenerne conto, nel progettare il nostro futuro.

COMPRESIONE E ANALISI

- 1) Riconosci la tesi proposta dall'autore.
- 2) Individua i nuclei centrali dell'argomentazione, concentrandoti, in particolare, sulle differenze tra mondo animale e vegetale.
- 3) Secondo l'autore, quale schema e quali procedimenti ha seguito l'uomo nel pensare e progettare soluzioni ai problemi che di volta in volta ha dovuto affrontare?
- 4) Individua e descrivi le principali scelte stilistiche (figure retoriche, registro, ecc.) poste in atto dall'autore.

PRODUZIONE

Elabora un testo che rifletta criticamente sulla questione presentata nel brano e, in particolare, sulle

affermazioni dell'autore rispetto alla possibilità che le comunità umane apprendano nuovi stili di vita e sistemi organizzativi ispirandosi al mondo vegetale.

Esprimi le tue opinioni sulla base di quanto appreso nel tuo percorso di studi e delle tue conoscenze personali, elaborando un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

TIPOLOGIA C1: RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

ARGOMENTO Il ruolo delle donne nella scienza

Ancora tutto al maschile il mondo degli studi scientifici, in particolare quando si parla di fisica. Il numero di ragazze che scelgono lauree Stem, cioè di ambito scientifico, tecnologico, ingegneristico e matematico è ancora molto basso. Colpa di stereotipi culturali consolidati che impongono modelli e ruoli predefiniti. Occorre uscire dagli schemi e cominciare a pensare che il campo vastissimo della ricerca scientifica ha bisogno anche di talenti femminili. È l'impegno che porta avanti la fisica Ersilia Vaudo Scarpetta, che da molti anni svolge le sue ricerche presso l'Esa (agenzia spaziale europea). Dopo aver letto lo stralcio dell'intervista rilasciata dalla studiosa, esponi le tue idee sull'argomento, riflettendo sulle ragioni che, ancora oggi, a tuo parere, allontanano le donne dalla scienza e facendo eventualmente riferimento anche alla tua personale esperienza. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi, se vuoi opportunamente titolati, e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

*“Il passo più importante per avvicinare le ragazze alla scienza è abbattere gli stereotipi di genere che marchiano il futuro delle bambine, oltre il **merchandising** dei giochi **no sex** e la celebrazione di speciali giornate (l'Onu ha istituito per l'11 febbraio quella di donne&scienza). “Secondo l'Ocse, a 15 anni, quando devi decidere cosa fare del futuro, entrano in gioco due fattori: uno è la percezione di quello che è giusto per te e l'altro è legato alle aspettative dell'ambiente. E ci sono tre volte più aspettative che un ragazzo faccia ingegneria rispetto ad una ragazza. Insomma, la scienza è un **boy club**: con una fetta di donne che fa biologia e medicina e pochissime che scelgono le materie più tecniche”*

(E. Grigliè, I robot preferiscono le ragazze, in “La Stampa”, 23 maggio 2018)

Rifletti a riguardo facendo riferimento alle tue conoscenze scolastiche e personali. Suddividi il tuo elaborato in paragrafi (se vuoi opportunamente titolati), assegnandovi un titolo coerente.

TIPOLOGIA C2: RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

ARGOMENTO Tra legalità e illegalità

«Questo continuo spostamento dei confini tra legalità e illegalità produce un disagio altissimo, che non è solo morale. Diventa un costume sociale. È quel che io chiamo la morale del motorino, che imperversa in Italia. Con il motorino si può evitare la fila, destreggiarsi tra le auto e poi passare con il rosso. Tanto con il motorino si ha facilità di manovra, si può andare contromano, si fa lo slalom. Insomma, si fa quel che si vuole, fregandosene delle regole. Che anzi, diventano un elemento di fastidio e di disturbo» (A. Camilleri *Ormai comandano i signori dell'illegalità* L'Unità 20/11/2003)

A partire da questa citazione elabora una tua personale riflessione sulla base delle conoscenze apprese durante il tuo percorso di studio, attraverso i media o esperienze di cui sei informato. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi (se vuoi opportunamente titolati) e presentare la trattazione con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto. Non superare le 4/5 colonne di foglio protocollo.

Durata massima della prova: 5 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

IV. 2. I PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO

La Legge 107/2015 stabilisce per tutti gli Studenti del secondo biennio e dell'ultimo anno dei Licei l'obbligatorietà di percorsi di Alternanza Scuola-Lavoro. La Legge n.145 del 30 dicembre 2018 (art. 1, commi 784-786) rinomina i percorsi di Alternanza Scuola-lavoro *Percorsi per le competenze trasversali e per l'Orientamento (PCTO)* e ne definisce per i Licei una durata complessiva non inferiore a 90 ore.

Il Galilei da sempre ha inteso l'esperienza di PCTO come un'effettiva immersione, se pur breve, in un ambiente di lavoro, coerentemente con le indicazioni delle Linee guida Miur (2019) che definiscono i PCTO "periodi di apprendimento in contesto esperienziale e situato" che si avvalgono delle "metodologie del learning-by-doing e del situated-learning, per valorizzare interessi e stili di apprendimento personalizzati e facilitare la partecipazione attiva, autonoma e responsabile, in funzione dello sviluppo di competenze trasversali, all'interno di esperienze formative e realtà dinamiche e innovative del mondo professionale" (p.9). Così intesi, i PCTO offrono agli studenti la possibilità di aprire uno sguardo consapevole sul mondo del lavoro e sperimentare, in percorsi coerenti con la propria vocazione e l'indirizzo di studi, le proprie competenze, motivazioni, prospettive future, mettendo alla prova in modo autonomo e responsabile se stessi.

I percorsi sono stati introdotti da una parte "teorica" svolta in orario curricolare, nel corso del terzo e del quarto anno, realizzata attraverso interventi di formazione e informazione propedeutici alla parte "pratica", ovvero l'esperienza formativa svolta presso l'ente ospitante nel periodo estivo di sospensione delle attività didattiche tra il quarto e il quinto anno. Nel corso del quinto anno, gli studenti hanno rielaborato l'esperienza attraverso una relazione interdisciplinare finalizzata alla riflessione sulle competenze trasversali e disciplinari attivate nel PCTO svolto e sul valore orientativo dello stesso per la scelta post-diploma. Nelle classi quinte, il percorso si è concluso infine, in orario curricolare, con le attività proposte dal Liceo per l'Orientamento in uscita.

Secondo la normativa vigente i PCTO sono stati valutati dai Consigli di Classe nella condotta e nelle discipline.

Alla stesura del presente documento le attuali classi quinte hanno pertanto effettuato il seguente percorso di PCTO:

- a.s. 2020-2021:
 - o 4 ore Diritto del Lavoro;
 - o 4 ore Corso di formazione generale sulla sicurezza (on line);
 - o 8 ore Corso di formazione specifica sulla sicurezza
- a.s. 2021-2022:
 - o 8 ore Formazione Masterclass «conoscere le professioni in un mondo che cambia»
 - o 60-80 ore esperienza presso struttura ospitante. In allegato il quadro sinottico dei progetti a cui hanno partecipato gli studenti della classe con una sintetica descrizione.
- a.s. 2022-2023: 6-10 ore
 - o attività di orientamento in uscita diversificate per indirizzo
 - o elaborazione di una presentazione del proprio percorso di PCTO in vista del colloquio d'Esame.

Per ogni ulteriore informazione si rimanda ai fascicoli dei singoli studenti.

progetti	descrizione	n° studen ti coinvo liti
ambito linguistico esperienza all'estero	Il periodo di studio all'estero, dal trimestre all'intero anno scolastico, si configura come un'importante opportunità di crescita del profilo culturale e professionale degli studenti coinvolti che infatti, possono maturare nuove competenze spendibili sul mercato del lavoro quali quelle della mobilità, flessibilità, capacità di adattamento, competenze relazionali e linguistiche.	6
ambito LINGUISTICO Settore EDUCATIVO	Nel settore educativo, gli studenti partecipanti, affiancando i docenti delle strutture nelle diverse attività formative proposte, entrano in contatto sia con il personale madrelingua sia con gli utenti, confrontandosi con interlocutori dai livelli linguistici assai diversificati, sperimentando diversi livelli e modalità di comunicazione. L'utilizzo della lingua straniera (inglese) studiata a scuola, in un contesto esperienziale e situato di questo tipo permette agli studenti di individuare i propri punti di forza e di debolezza linguistici e comunicativi, mettendo alla prova la propria capacità di comprendere e produrre testi orali e scritti; partecipare a conversazioni e interagire nella discussione in maniera adeguata sia agli interlocutori sia al contesto; affrontare molteplici situazioni comunicative, scambiando informazioni ed idee per esprimere anche il proprio punto di vista. Attraverso le attività di PCTO, inoltre, gli studenti comprendono il funzionamento delle diverse strutture, enti o istituzioni, in cui sono inseriti; il modo corretto di relazionarsi con utenza e personale nel rispetto delle norme sulla privacy e dei protocolli di sicurezza e a contatto costante con gli utenti e gli operatori del servizio sviluppano quelle capacità di collaborazione, relazione e problem solving che il mercato del lavoro richiede e valorizza. L'esperienza, infine, assume un forte valore orientante dando agli studenti la possibilità di conoscere e sperimentare uno dei possibili sbocchi professionali dei percorsi liceali, l'insegnamento, contribuendo in questo modo ad una scelta consapevole del percorso formativo post-diploma.	4
ambito LINGUISTICO Settore TURISTICO	Nel settore turistico, gli studenti partecipanti sono coinvolti in servizi di informazione e accoglienza rivolti principalmente a visitatori stranieri. Nel corso di quest'esperienza entrano in contatto persone madrelingua, confrontandosi con interlocutori dai livelli linguistici assai diversificati. L'utilizzo delle lingue straniere (inglese, spagnolo e tedesco/francese) studiate a scuola, in un contesto esperienziale e situato permette agli studenti di potenziare le proprie competenze comunicative, mettendo alla prova la propria capacità di comprendere e produrre testi orali e scritti; partecipare a conversazioni e interagire nella discussione in maniera adeguata sia agli interlocutori sia al contesto; affrontare molteplici situazioni comunicative, scambiando informazioni ed idee per esprimere anche il proprio punto di vista. Attraverso le attività di PCTO, inoltre, gli studenti comprendono il funzionamento delle strutture turistiche di accoglienza o enti di promozione in cui sono inseriti e il ruolo e i compiti delle professionalità presenti. Le attività in cui sono coinvolti aiutano gli studenti a potenziare non solo le competenze relazionali e comunicative ma anche di collaborazione, gestione dello stress e problem solving che il mercato del lavoro richiede e valorizza. Il progetto risulta quindi significativo anche per l'auto-orientamento dello studente che può trarre da questa esperienza elementi utili per una scelta consapevole del proprio percorso formativo e/o lavorativo post-diploma.	9

<p>ambito linguistico-cultu rale "I giovani raccontano i musei"</p>	<p>Il progetto "I giovani raccontano i Musei" in collaborazione con il Comune di Verona vede gli studenti partecipanti impegnati in attività di accoglienza dei visitatori e di valorizzazione del patrimonio storico e artistico del territorio presso uno dei siti del polo museale e/o altri luoghi di interesse culturale di pertinenza del Comune di Verona. Il progetto si articola in una fase formativa a cura del docente referente, comprendente una visita guidata dei siti, e una fase operativa presso la struttura ospitante: Attività di accoglienza dei turisti e proposta di presentazione a turisti singoli (non gruppi) dell'opera assegnata in lingua italiana e nelle lingue straniere studiate. Quest'attività promuove insieme alle competenze trasversali, competenze disciplinari specifiche in relazione al profilo in uscita dello studente del liceo linguistico e in particolare utilizzare le competenze linguistiche nelle tre lingue moderne in attività di studio e in diversi contesti sociali e ambiti professionali; elaborare nelle tre lingue moderne tipi testuali diversi e adeguati ai compiti di lavoro; padroneggiare l'uso dei tre sistemi linguistici passando agevolmente dall'uno all'altro, utilizzando forme specifiche e caratterizzanti di ciascuna lingua; agire in situazioni di contatto dimostrando capacità di relazionarsi con persone e popoli di altra cultura; applicare le capacità di comunicazione interculturale per valorizzare il patrimonio storico e artistico. Nel corso delle attività, infine lo studente conosce i contesti e le figure professionali legate al settore del turismo culturale traendo utili informazioni per un consapevole orientamento alla scelta del proprio percorso post-diploma.</p>	<p>2</p>
<p>ambito RICERCA UNIVERSITARIA</p>	<p>Attraverso i Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) in ambito RICERCA UNIVERSITARIA gli studenti arricchiscono la propria formazione attraverso la conoscenza, l'osservazione e la collaborazione alle attività dei laboratori universitari di ricerca scientifica. Insieme alle competenze trasversali (competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare; competenza in materia di cittadinanza; competenza imprenditoriale; competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali) vengono quindi promosse competenze disciplinari specifiche dell'area scientifica. L'esperienza è inoltre assai significativa in vista dell'auto-orientamento dello studente nella scelta del proprio percorso post-diploma.</p>	<p>1</p>

Docenti del Consiglio di Classe:

- **Grossi Paola** _____
- **Avesani Marco** _____
- **Sabatino Debora** _____
- **Green Ursula** _____
- **Semolini Federico** _____
- **Pos Jana** _____
- **Pangrazio Rita** _____
- **Truglia Carmen** _____
- **Vangelista Diana** _____
- **Moscardo Elena** _____
- **Maoli Roberta** _____
- **Rancan Bertilla** _____
- **Zenti Annalisa** _____

-